



UNIONE CALCIO
SAMPDORIA

**FASCICOLO
DI BILANCIO AL
31 DICEMBRE 2021**

(Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2022)

INDICE

3 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Organi Sociali	1
Fatti di rilievo verificatesi nell'esercizio	3
Analisi dei principali risultati di bilancio	10
Attività di direzione e coordinamento	14
Adozione Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi della Legge n. 231/2001	14
Controllo Contabile	14
Rapporti con parti correlate	15
Evoluzione prevedibile della Gestione	17
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze	18
Informazioni relative alle relazioni con il personale dipendente	19
Prospetto Indicatori finanziari – comma 2, art. 2428 Codice Civile	20

PROSPETTI CONTABILI	21
----------------------------	-----------

NOTA INTEGRATIVA

Forma e contenuto del Bilancio di Esercizio	29
Criteri di valutazione e Principi Contabili	30
Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale	39
ATTIVO	39
PASSIVO	47
Informativa della composizione dei crediti e debiti e dei ricavi per area geografica	55
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale	56
Analisi delle voci di Conto Economico	56
VALORE DELLA PRODUZIONE	56
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	64
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO E FISCALITA' DIFFERITA	65
Operazioni con parti correlate	66
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	66
Continuità aziendale	67
Compensi agli organi sociali	68
Informativa sulle erogazioni pubbliche (Legge 4 agosto 2017, n. 124, articolo 1, commi 125-129)	68
Informativa relativa all'attività di direzione e coordinamento cui è soggetta la Società	69
Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato d'esercizio	70



RELAZIONI SULLA GESTIONE

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹

Presidente	Marco Lanna
Vicepresidente	Antonio Romei
Amministratore	Alberto Bosco
Amministratore	Gianni Panconi

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Marcello Pollio
Sindaco Effettivo	Antonio Cattaneo
Sindaco Effettivo	Massimiliano Quercio

Il Mandato al Consiglio di Amministrazione scade con l'Assemblea degli Azionisti chiamata ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2022.

Il Mandato al Collegio Sindacale scade con l'Assemblea degli Azionisti chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2022.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2021 è stato oggetto di revisione da parte della Crowe Bompani S.p.A., alla quale compete anche il compito della revisione legale dei conti.

Il mandato al Revisore Legale dei conti scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

¹ Nominato con l'Assemblea degli Azionisti del 24/12/2021. Il precedente Consiglio di Amministrazione era composto da Massimo Ferrero (Presidente), Enrico Castanini (Consigliere), Paolo Fiorentino (Consigliere), Giuseppe Profiti (Consigliere) e Gianluca Vidal (Consigliere).

Signori Azionisti,

il periodo in esame è stato caratterizzato dal perdurare degli effetti dovuti alla diffusione a livello mondiale della pandemia Covid-19 che, come meglio dettagliato in seguito, ha rappresentato e rappresenta per il settore sportivo, e per il calcio, un evento rilevante con impatti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società con conseguenze principalmente sui ricavi da sponsorizzazione, ricavi da biglietteria ed una generale diminuzione del volume e del valore delle attività di player trading. In particolare, a causa della scarsa liquidità disponibile nel sistema, le finestre della campagna trasferimenti del periodo sono state caratterizzate da una riduzione delle operazioni di compravendita, non permettendo di realizzare plusvalenze in linea con quelle degli anni passati. Inoltre, a seguito delle disposizioni emanate dal Governo per fronteggiare l'emergenza Coronavirus e salvaguardare la salute pubblica, la Federazione Italiana Giuoco Calcio ("F.I.G.C.") ha disposto che tutte le gare organizzate dalla Lega Serie A ("LNPA" o "Lega") della Stagione Sportiva 2020/2021 fossero disputate "a porte chiuse" e quelle del primo semestre della Stagione Sportiva 2021/2022 fossero disputate a capienza ridotta; tale situazione ha generato un contesto di generale tensione sull'andamento economico e finanziario delle ultime tre stagioni sportive. Solo a partire dal 1° aprile 2022, dopo più di due anni dall'ultima partita disputata senza restrizioni allo stadio "Luigi Ferraris", le partite sono state nuovamente disputate con la capienza al 100% e la Squadra ha potuto finalmente riabbracciare i propri tifosi.

Come noto, in data 6 dicembre 2021 l'ex Presidente Massimo Ferrero è stato sottoposto a misura di custodia cautelare per alcune contestazioni formulate dalla Procura della Repubblica di Paola relative alla gestione di alcune società con sede in Calabria che, in nessun modo, coinvolgono l'U.C. Sampdoria o l'operato dell'ex Presidente per la sua gestione della Società, trattandosi di fatti risalenti al periodo 2008-2013; a seguito delle dimissioni dell'ex Presidente Ferrero, intervenute in data 8 dicembre 2021, l'intero organo amministrativo, in base alle vigenti disposizioni statutarie, è decaduto ed ha continuato ad operare in prorogatio potendo compiere esclusivamente operazioni di ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. Il nuovo Consiglio, nominato in data 27 dicembre 2021, si è quindi trovato ad operare in un contesto di particolare difficoltà, oltretutto caratterizzato dall'accelerazione del processo di vendita della Società, il cui capitale sociale è nel controllo del Trust Rosan, costituito proprio per dar corso alla suddetta vendita del club. All'esito dei fatti intervenuti nel mese di dicembre, il nuovo consiglio – nel ricevere il passaggio di consegne dal precedente organo - ha iniziato il suo mandato tenendo conto della particolare situazione di governance della Società destinata ad un possibile cambio di proprietà. Il principale obiettivo del nuovo Consiglio di Amministrazione è stato pertanto quello di preservare il valore e l'avviamento della Società costituito in gran parte dai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori e dalla valorizzazione degli stessi durante il mercato dei trasferimenti, valore che è indissolubilmente legato al mantenimento del titolo sportivo e all'ottenimento della licenza nazionale.

L'esercizio 2021 chiude con una perdita di Euro 24.414.986 (perdita di Euro 14.703.708 al 31 dicembre 2020); tale risultato tiene conto del fatto che, in considerazione delle difficoltà generate dalla pandemia globale Covid-19 e in applicazione dell'art. 60, commi da 7 bis a 7 quinquies, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126 e modificato dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, gli Amministratori hanno stabilito di non imputare al Conto Economico dell'esercizio l'intero ammontare delle quote d'ammortamento del periodo per i Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ancora in rosa al 31 dicembre 2021, l'intero ammontare delle capitalizzazioni dei costi del vivaio e l'intero ammontare degli ammortamenti del valore del marchio storico e della concessione relativa ai terreni per il centro sportivo di Bogliasco per un ammontare totale pari a Euro 38.579 migliaia. La decisione degli Amministratori di avvalersi della norma consente, nel rispetto delle prescrizioni di legge e tenuto conto del sopradescritto contesto di difficoltà del sistema calcio, di ridurre la perdita registrata per effetto della pandemia e preservare la patrimonializzazione aziendale; infatti, qualora gli Amministratori non avessero effettuato la sospensione di tali ammortamenti per gli esercizi 2020 e 2021, il periodo in esame si sarebbe chiuso con una perdita più elevata per Euro 17.241 migliaia ed un Patrimonio netto residuo più basso per complessivi Euro 43.757 migliaia. I componenti economici positivi e negativi che concorrono a formare il risultato dell'esercizio sono esposti in dettaglio nei rapporti contabili.

Inoltre, in merito alla rivalutazione dei beni immateriali (ed in particolare del marchio storico) effettuata dalla Società nell'esercizio 2020, al fine di preservare la patrimonializzazione della Società, e agli effetti introdotti dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234 commi 622, 623 e 624 (la "Legge di bilancio 2022") è stato deciso, dopo attente valutazioni, di estendere a 50 anni il periodo di ammortamento fiscale del marchio non optando per la facoltà di mantenere a 18 anni il periodo di ammortamento stesso, mediante il versamento di un'imposta sostitutiva integrativa, o della facoltà di revocare la scelta di affrancamento fiscale. Pertanto l'effetto delle rivalutazioni che avevano portato ad individuare, anche attraverso valutazioni supportate da periti indipendenti, un valore di Euro 38,8 milioni per il marchio storico, di Euro 12,3 milioni per la library dei diritti video storici, e di Euro 22,4 milioni per la concessione e comportato un incremento complessivo del Patrimonio Netto, al netto delle relative imposte sostitutive e/o imposte differite, pari a Euro 56,7 milioni, rimane sostanzialmente invariato e la Società andrà a rilevare le imposte differite attive, per il sorgere di differenze temporanee deducibili tra i valori contabili delle immobilizzazioni immateriali e i valori riconosciuti fiscalmente, solo quando vi sarà la ragionevole certezza del loro futuro recupero in ossequio al par. 41 dell'OIC 25.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATESEI NELL'ESERCIZIO

GESTIONE SPORTIVA

La squadra, affidata al Sig. Claudio Ranieri ed al suo staff tecnico, ha concluso il campionato di Serie A stagione 2020/2021 al nono posto con la conferma del diritto alla partecipazione alla Serie A anche per la stagione sportiva 2021/2022.

A partire dalla stagione 2021/2022 la guida tecnica della squadra è stata inizialmente affidata al Sig. Roberto D'Aversa e al suo staff tecnico. A seguito di un inizio di campionato altalenante in termini di risultati nel girone di andata e tre sconfitte consecutive nelle prime tre partite del girone di ritorno, il Sig. Roberto D'Aversa ed il suo staff tecnico sono stati sollevati dal proprio incarico e la guida tecnica della squadra è stata assegnata al Sig. Marco Giampaolo e al suo staff. La scelta della Società, seppur dolorosa, si è resa necessaria al fine di tentare di mantenere il diritto alla partecipazione alla Serie A anche per la stagione sportiva 2022/2023 e riprendere una gestione sportiva in linea con le aspettative della Società.

Nel mese di giugno 2021 è stato finalizzato, dalla Florentia San Gimignano, l'acquisto del titolo sportivo per la partecipazione al campionato di serie A femminile; tale scelta rappresenta un momento storico per la Società con un investimento in un movimento in continua crescita nel corso degli ultimi anni, aprendo nuovi orizzonti per lo sviluppo della Società. La prima squadra femminile, affidata alla guida tecnica del Sig. Antonio Cincotta, ha conquistato il diritto alla partecipazione alla Serie A anche per la stagione sportiva 2022/2023 con cinque giornate di anticipo rispetto alla fine del campionato.

Il presente bilancio viene redatto assumendo che la prima squadra maschile concluda il campionato della stagione 2021/2022 al quindicesimo posto, coerentemente con il posizionamento in classifica della Prima Squadra alla 30a giornata di campionato.

GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Come noto i risultati di bilancio della Società, costruiti in un'ottica di esercizio solare, vanno letti ed interpretati anche con riferimento alle singole stagioni sportive ed ai significativi effetti determinati dalle campagne trasferimenti.

La perdita di esercizio pari ad Euro 24,4 milioni riflette il risultato negativo generato nel primo semestre dell'esercizio 2021 (seconda parte della stagione sportiva 2020/2021) pari ad Euro 12,8 milioni, al netto della sospensione degli ammortamenti effettuata a dicembre 2021, cui si aggiunge il risultato negativo del secondo semestre dell'esercizio 2021 (prima parte della stagione sportiva 2021/2022) pari ad Euro 11,6 milioni.

Nel corso dell'esercizio la Società si è trovata ad affrontare le difficoltà generate dal perdurare della pandemia globale Covid-19 ed i conseguenti impatti sulla situazione economica e finanziaria; i principali aspetti impattati dall'emergenza sanitaria sono stati i seguenti:

- Ricavi da sponsorizzazione e promo pubblicitari: a causa delle restrizioni imposte nello svolgimento delle partite (a porte chiuse per la Stagione 2020/2021 e a capienza ridotta per la Stagione 2021/2022) e le conseguenti incertezze anche legate all'andamento della pandemia, la Società non è stata in grado di sottoscrivere contratti di sponsorizzazione ai valori inizialmente preventivati per le Stagioni 2020/2021 e 2021/2022 a causa delle riduzioni apportate dagli sponsor ai rispettivi budget promo-pubblicitari e delle incertezze nei rispettivi settori dovuti alla pandemia Covid-19. L'attuale situazione di incertezza economica causata dalla diffusione della pandemia Covid-19 continua ad influenzare il mercato delle sponsorizzazioni sportive, riducendo l'orizzonte temporale e l'ammontare degli investimenti promo-pubblicitari.
- Costi generali: le misure di contenimento contro la diffusione del Covid-19 hanno impattato sui costi operativi in relazione ai protocolli adottati sia per l'attività sportiva che per quella amministrativa.
- I ricavi da biglietteria e correlati ricavi da match day hanno subito i negativi effetti generati dalla pandemia in quanto, a seguito delle disposizioni emanate e delle ulteriori indicazioni ricevute dal Governo per fronteggiare l'emergenza Coronavirus e salvaguardare la salute pubblica, la F.I.G.C. ha disposto dapprima che tutte le gare organizzate dalla Lega Serie A della Stagione 2020/2021 fossero giocate a porte chiuse e successivamente che quelle del primo semestre della Stagione 2021/2022 fossero disputate a capienza ridotta, riducendo in maniera estremamente significativa i ricavi da biglietteria ed abbonamenti per tutto l'esercizio 2021. Tra l'altro una parte consistente della tifoseria della Sampdoria ha deciso di non fare accesso allo stadio fino a quando non fosse stata consentita la riapertura al pubblico per una capienza del 100%.
- Le sessioni di calciomercato dell'esercizio 2021 e quella invernale dell'esercizio 2022 hanno confermato il mutato scenario di mercato ed evidenziato come le difficoltà economico-finanziarie generate dalla pandemia globale Covid-19 abbiano diminuito la liquidità disponibile nel sistema per il calciomercato condizionando pesantemente il numero di trattative concluse con una generale riduzione delle operazioni di compravendita a titolo definitivo a favore delle operazioni di prestito con diritto o obbligo di riscatto. Tale situazione ha impattato negativamente in maniera significativa sugli obiettivi di player-trading previsti a piano con impatti sia sul risultato dell'esercizio 2021 che sui flussi finanziari della Società. La Società è riuscita comunque a completare alcune cessioni temporanee con opzioni/obbligo di riscatto, preservando la valorizzazione del parco giocatori anche nell'ottica di una auspicata ripresa dell'attività di player trading a partire dalla sessione del mercato estivo 2022.

Nel corso dell'esercizio 2021, la Società ha effettuato investimenti (Euro 11,9 milioni circa) o nell'acquisizione di calciatori ritenuti di prospettiva in ottica di breve e medio periodo, coerentemente con gli obiettivi societari per lo sviluppo della Prima Squadra maschile sia in termini di risultati sul campo che di rendimento e valorizzazione individuale dei singoli, o di calciatori di esperienza in grado di portare subito un contributo importante in termini di rendimento ed aiutare i giocatori più giovani nel loro percorso di crescita. La rosa della squadra è infatti composta pressoché integralmente da giocatori di proprietà o giocatori in prestito con diritto e/o obbligo di riscatto, i cui valori di mercato risultano mediamente superiori a quelli di iscrizione in bilancio: il "plusvalore" latente giustifica anche la decisione di sospendere parte degli ammortamenti dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che si sarebbero consuntivati nell'esercizio 2021 (Euro 34,8 milioni).

Si ricorda che, a far data dal bilancio al 31 dicembre 2018, hanno trovato applicazione i nuovi "accounting principles" emanati dalla UEFA (si vedano a proposito i criteri di redazione del bilancio di esercizio) che impongono in particolare l'iscrizione a bilancio di tutti gli effetti economico-patrimoniali per quei trasferimenti di diritti pluriennali la cui maturazione viene subordinata a condizioni sospensive il cui futuro accadimento è però virtualmente certo già in sede di sottoscrizione degli accordi tra le parti. In applicazione dei principi appena enunciati, tra le "acquisizioni definitive" viene incluso il calciatore tesserato a titolo temporaneo Francesco Caputo (trasferimento temporaneo con obbligo di riscatto al primo punto realizzato dalla Società successivamente al 1° febbraio 2022).

Nel corso degli ultimi due esercizi, le incertezze e gli scenari negativi sopra elencati si sono aggiunti alle "tensioni" finanziarie legate ai fabbisogni tipici del settore che la Società si trova ad affrontare ciclicamente, delineando uno scenario di perduranti tensioni finanziarie nel medio periodo. Per fronteggiare questo scenario, la Società coadiuvata da un primario advisor, EY S.p.A., si è tempestivamente attivata allo scopo di accedere agli strumenti finanziari di contrasto della crisi finanziaria previsti dal Decreto c.d. "Liquidità" in materia di finanziamenti di medio/lungo termine incentrati in sostanza sulla possibilità di ottenere finanziamenti assistiti da garanzia SACE o del Fondo di Garanzia Centrale.

Le azioni intraprese hanno portato ad ottenere i seguenti finanziamenti per un totale di Euro 62 milioni di cui Euro 57,5 ancora da rimborsare al 31/12/2021:

- finanziamento bullet di Euro 1 milione, scadenza 18 mesi, garanzia Fondo Centrale di Garanzia erogato in data 29 giugno 2020;
- finanziamento amortizing di Euro 4 milioni garantiti dal Fondo di Garanzia, concessi in data 27 gennaio 2021 da rimborsare in 54 rate mensili a partire dal 31 agosto 2021;
- Euro 3 milioni, concessi in data 15 luglio 2020 da rimborsare in 30 rate trimestrali a partire dal 31 marzo 2021;
- Euro 2 milioni, concessi in data 10 settembre 2020 da rimborsare in 30 rate trimestrali a partire dal 31 marzo 2021.
- Euro 25 milioni, concessi in data 26 novembre 2020 da rimborsare il 11 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2021;
- Euro 5 milioni, concessi in data 3 febbraio 2021 da rimborsare in 30 rate trimestrali a partire dal 30 settembre 2021.
- Euro 7 milioni, concessi in data 30 marzo 2021 da rimborsare in 29 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2021.
- Euro 15 milioni, concessi in data 1° luglio 2021 da rimborsare il 11 rate trimestrali a partire dal 31 marzo 2023;

Sono inoltre in corso interlocuzioni con altri istituti finanziari sia nazionali che esteri per ottenere ulteriori finanziamenti assistiti da garanzia SACE volte a cogliere le opportunità del Decreto Liquidità, disponibili fino a giugno 2022, per sostituire l'attuale debito, principalmente nei confronti di club calcistici a breve termine, con esposizioni a medio-lungo termine nei confronti del sistema bancario e ottenere la liquidità necessaria per far fronte ai propri impegni sempre nell'ottica del mantenimento del patrimonio costituito dal parco giocatori, che rappresenta asset di fondamentale importanza per supportare la continuità aziendale attraverso l'attività di player trading prevista per le prossime sessioni di calciomercato

Inoltre, in linea con gli esercizi precedenti, la Società ha coperto il proprio fabbisogno finanziario corrente con il ricorso ad anticipazioni finanziarie costituite dalla cessione di crediti per diritti audiovisivi della Stagione 2021/2022 e attivando una linea di credito collegata all'anticipazione dei diritti televisivi della Stagione 2022/2023, garantita con il sistema del c.d. "paracadute" (per maggiori dettagli si rimanda alle Nota Integrativa, voce Debiti verso altri finanziatori).

L'indebitamento a medio lungo termine per la concessione di alcuni finanziamenti, già in essere al 31 dicembre 2019, è invece servito per supportare lo sviluppo degli investimenti immobiliari già noti ed in corso da alcuni esercizi, (per maggiori dettagli si rimanda alle Nota Integrativa, voce Debiti verso banche).

Nonostante il positivo andamento sportivo della squadra nel campionato 2020/2021, che ha impattato significativamente i proventi televisivi riconosciuti dalla Lega relativamente alla stagione scorsa (passati da Euro 43,3 milioni consuntivati nella stagione 2019/2020 a Euro 47,6 milioni), i ricavi per la cessione dei diritti televisivi relativi alla stagione scorsa sono stati ancora penalizzati dal parametro di ripartizione legato ai dati Auditel (nelle stagioni sportive precedenti, la Società si è sempre posizionata all'incirca a metà della graduatoria di questo specifico parametro mentre, a partire dalla Stagione 2019/2020, si è trovata nella parte bassa della graduatoria) e dal parametro legato al n° di biglietti e abbonamenti venduti, che ha visto la Società penalizzata dalla decisione di considerare anche i dati della Stagione 2019/2020 (particolarmente negativi in considerazione del fatto che alcune delle partite che solitamente garantiscono maggiore affluenza sono state disputate a porte chiuse). La variazione di periodo è anche influenzata dall'imputazione a conto economico sulla base delle partite effettivamente disputate nel periodo, considerando che, nel 2021, sono state disputate 24 partite su 38 della stagione 2020/2021. Sulla base della Raccomandazione Contabile n. 8 della F.I.G.C. emanata nel 2021, i ricavi derivanti dalla cessione dei diritti televisivi della Stagione 2021/2022 sono stati imputati al conto economico dell'esercizio in funzione del criterio del "tempo fisico" ossia imputando il ricavo in modo esattamente proporzionale al periodo di competenza dell'esercizio.

I ricavi da biglietteria includono solo i proventi degli incassi della stagione 2021/2022 relativi alle partite giocate a capienza ridotta nel 2021 avendo la F.I.G.C. disposto che tutte le gare organizzate dalla Lega Serie A per la Stagione 2020/2021 fossero giocate a porte chiuse; per le Stagioni 2020/2021 e 2021/2022 in considerazione delle disposizioni ricevute dalla F.I.G.C. e delle incertezze legate all'evoluzione della pandemia e dei conseguenti provvedimenti governativi, la Società ha deciso di non effettuare alcuna campagna abbonamenti.

Per quanto riguarda gli abbonamenti della stagione 2019/2020, si ricorda che la Società aveva accantonato un apposito fondo rischi di circa Euro 761 migliaia a fronte dei circa 13 mila voucher (spendibili fino a giugno 2023) emessi in favore dei propri abbonati che non hanno potuto usufruire del titolo d'accesso nella parte finale della stagione; al 31/12/2021 residuano ancora circa 10 mila voucher per Euro 488 migliaia.

CENTRO DI ALLENAMENTO

Come noto la Società da diverso tempo è impegnata nella riqualificazione del Centro di allenamento "Gloriano Mugnaini", affinché lo stesso risulti adeguato alle esigenze di un moderno club professionistico e sinergico allo sviluppo tecnico, economico e finanziario della Società. Nel mese di marzo 2021, sono stati assegnati alla Tecnoedile i lavori relativi alla realizzazione dei nuovi spogliatoi e servizi annessi della prima squadra e del settore giovanile e in data 18/03/2021 è stata effettuata la consegna dei lavori e il conseguente avvio del cantiere; il cronoprogramma aggiornato dei lavori prevede la consegna definitiva del cantiere entro la fine di giugno 2022; le complessive opere di riqualificazione del Centro Sportivo "Gloriano Mugnaini" sono in parte finanziate dall'Istituto del Credito Sportivo con un contratto di mutuo ipotecario per la somma di Euro 4,6 milioni, con ammortamento pattuito in 20 anni (si vedano a proposito le specifiche note di commento alla voce debiti verso banche). Sulla base degli accordi sottoscritti con il Comune di Bogliasco, per effetto dei lavori effettuati la concessione delle aree sarà estesa fino al 2072.

SUBINGRESSO NELLA CONCESSIONE DEL CAMPO "3 CAMPANILI (3C)"

Nel mese di settembre 2021 è stato finalizzato l'addendum che sancisce l'accorpamento della concessione "3C" alla concessione principale relativa all'area Mugnaini. In attesa della formalizzazione dell'addendum, il Comune di Bogliasco aveva autorizzato l'inizio dei lavori di rifacimento del campo che sono stati completati ad inizio 2021 con l'omologa del campo, l'installazione del nuovo impianto di luci e le ulteriori opere accessorie. Il progetto complessivo per il Campo 3 C prevede anche la riqualificazione degli spogliatoi e la realizzazione di una tribuna a norma per la disputa del Campionato Primavera, trasformando di fatto il 3C nel campo principale del settore giovanile. Tali ulteriori opere ad oggi risultano solamente valutate in termini di fattibilità ma devono ancora essere progettate in via definitiva e quindi appaltate per un investimento complessivo stimato in circa Euro 1 milione oneri accessori inclusi.

"CASA SAMP"

L'"Accademia del calcio U.C. Sampdoria S.p.A." (c.d. "Casa Samp"), inaugurata ufficialmente in data 25 maggio 2017, rappresenta un fattore di orgoglio per la Società e per il mondo Sampdoria, con una struttura che al momento ha pochi eguali in Italia e che ribadisce nei fatti la centralità dello sviluppo del Settore Giovanile nelle strategie dell'attuale proprietà. La struttura è destinata ad ospitare i ragazzi dell'Academy U.C. Sampdoria provenienti da fuori regione ed è in grado di ospitare fino a 48 ragazzi (capienza purtroppo attualmente ridotta in rispetto alla normativa anti Covid-19). Costruito ai piedi del Poggio di Bogliasco, l'edificio è dotato delle più moderne attrezzature, utili a supportare lo sviluppo – calcistico e scolastico – dei giovani atleti. L'operazione è stata finanziata dall'Istituto per il Credito Sportivo tramite mutuo ventennale dell'importo di Euro 5,6 milioni (pari al 70% del costo complessivo dell'investimento).

NUOVI UFFICI

La Società ritiene strategico l'avvicinamento degli uffici operativi al "cuore" della gestione sportiva con l'opportunità di ottimizzare la gestione aziendale e migliorare la sinergia tra le varie aree funzionali. In quest'ottica, il 23 gennaio 2019 la Società ha perfezionato la compravendita dalla "Nuova Alga Bogliasco S.r.l." del complesso immobiliare in corso di edificazione sito nel Comune di Bogliasco – denominato anche "Casa 1" e "Casa 2" – da destinare ad accogliere i nuovi uffici (i.e. nuova sede) ad un prezzo convenuto in complessivi Euro 4,7 milioni. Il finanziamento dell'operazione è avvenuto per Euro 3,3 milioni mediante l'accollo della quota residua del mutuo edilizio fondiario garantito dall'iscrizione ipotecaria originariamente concesso alla società venditrice dal Gruppo Banca Carige. L'ultimazione delle opere e delle lavorazioni di dettaglio degli interni necessarie per rendere gli uffici completi e "personalizzati" in ogni loro parte ha subito dei ritardi a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19 e il completamento delle opere è stato finalizzato a fine 2021 ed il trasferimento effettivo nei nuovi uffici è atteso entro la fine di giugno 2022.

NUOVO STORE UFFICIAL

Nel mese di dicembre la Società ha inaugurato ufficialmente il nuovo negozio ufficiale in via XX Settembre ("SampCity"); il concept store è frutto di un investimento totale di circa Euro 500 mila su uno spazio di 300 metri quadrati su tre piani, suddivisi tra shop, Service Center (che comprende anche la vendita dei biglietti), bar/caffetteria e area eventi.

CONCESSIONE STADIO "LUIGI FERRARIS"

La Società si sta da tempo prodigando nel tentativo di riqualificare lo Stadio "Luigi Ferraris" attualmente in concessione alla società Luigi Ferraris S.r.l. congiuntamente controllata al 50% con il Genoa C.F.C. L'obiettivo di medio lungo periodo è quello di realizzare importanti investimenti in un'ottica di accrescimento e stabilizzazione nel tempo dei ricavi della Società, a condizione che venga però disposta dal Comune la concessione dell'impianto per 90 anni in ossequio alla cosiddetta "legge stadi", in modo da consentire il finanziamento e l'ammortamento dei necessari investimenti di riqualificazione ed ammodernamento secondo opportune ed ovvie logiche imprenditoriali.

Come noto, essendo andata deserta l'asta pubblica per la vendita da parte del Comune di Genova dello stadio "Luigi Ferraris" tenutasi in data 17 ottobre 2018, il Comune e le due squadre genovesi hanno ripreso le interlocuzioni volte a finalizzare un prolungamento della concessione sulla base dell'iter procedurale previsto dalla c.d. "legge stadi". In attesa di completare il percorso amministrativo, d'intesa con il Comune di Genova, Luigi Ferraris ha avviato alcune delle opere di miglioria previste dal progetto di riqualificazione, in particolare: realizzazione sul lato Tribuna di sky box e della nuova area VIP dello stadio "Ferraris" (inaugurate a dicembre 2019), realizzazione di un nuovo impianto di luci e rifacimento del sistema manto di gioco. L'investimento complessivo è stato di oltre Euro 6 milioni, finanziato per 3 milioni dall'Istituto per il Credito Sportivo. Dalla seconda metà del 2020 Luigi Ferraris, unitamente all'advisor Credito Sportivo, sta lavorando alle integrazioni progettuali richieste dal Comune di Genova e propedeutiche all'apertura della Conferenza di Servizi da parte del Comune stesso.

La chiusura degli stadi al pubblico a causa della pandemia a partire da inizio 2020 ha di fatto causato l'impossibilità di mettere a reddito gli investimenti fatti per tutta la Stagione 2020/2021; mentre la riapertura degli stadi, ancorché parziale, nel primo semestre della Stagione 2021/2022 ha permesso di ottenere un riscontro positivo sia in termini di affluenza che di apprezzamento del servizio offerto nella nuova area VIP. Si rimanda a quanto ampiamente commentato nei Rapporti con parti correlate per la descrizione dei rapporti economico-finanziari tra la Società e la collegata Luigi Ferraris S.r.l.

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DIRITTI AUDIOVISIVI PER IL TRIENNIO 2021-2024

Il 26 marzo 2021 si è conclusa la procedura di assegnazione in licenza dei diritti audiovisivi valevoli sul territorio nazionale e relativi alle Stagioni 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 con l'aggiudicazione in favore di DAZN per Euro 840 milioni, in media per singola stagione, dei Pacchetti 1 (7 partite in esclusiva) e 3 (le restanti 3 partite in co-esclusiva); per quanto riguarda il pacchetto 2, che prevede 3 partite in esclusiva su satellite e digitale terrestre e in co-esclusiva su web, è stato aggiudicato a SKY per l'importo di Euro 87,5 milioni in media per stagione; per quanto riguarda i diritti esteri, dopo l'assegnazione dei diritti per gli Stati Uniti a Cbs Broadcasting per Euro 62,5 milioni di media annua, l'assemblea dei club di Serie A ha assegnato all'unanimità a Infront per il triennio 2021-2024, a fronte di un minimo garantito annuo di Euro 139 milioni, la commercializzazione dei diritti audiovisivi internazionali del campionato e della Coppa Italia per il territorio dell'Europa, dell'Africa, dell'Asia, del Centro e Sud America. Alla data della presente relazione restano ancora da assegnare i diritti relativi all'area MENA.

ACCORDI PER DISCIPLINA DIRITTO OPZIONE MARCHI CON SPORT SPETTACOLO HOLDING S.R.L.

Nella sezione rapporti con parti correlate si dà ampio commento degli accordi raggiunti nel corso dell'esercizio 2021 con la società controllante per la disciplina del diritto di opzione sui marchi "Sampdoria" attualmente in licenza d'uso alla Società.

CAMPAGNE TRASFERIMENTI

L'esercizio è stato interessato dalla campagna trasferimenti invernale, svoltasi nel mese di gennaio 2021, e di quella estiva che ha avuto luogo nei mesi di luglio e agosto 2021.

La Società ha perfezionato le seguenti, principali, operazioni concernenti i diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori:

CESSIONI DEFINITIVE – VALORE IN EURO/000

Calciatore	Società cessionaria	Corrispettivo	Val. contabile	Plusv./ (minusv.)
DI NARDO A.	RISOLUZIONE	-	85	(85)
BALDE BALDE I.	A.C.R. MESSINA	-	28	(28)
PALUMBO A.	TERNANA CALCIO	150	151	(1)
YAYI MPIE J.	RISOLUZIONE	-	11	(11)
BAHLOULI M.R.	RISOLUZIONE	-	172	(172)
JANKTO J.	GETAFE C.F.	5.164	7.579	(2.415)
OZZANO D.	RISOLUZIONE	-	35	(35)
FORESTA A.	U.S. SASSUOLO CALCIO	500	122	378
GARIBBO D.	A.S.D. GOLFO DIANESE CALCIO	-	7	(7)
TONELLI L.	EMPOLI F.C.	2.400	1.435	965
HERMANSEN N.	RISOLUZIONE	-	-	-
CHIARLONE L.	TORINO F.C.	50	-	50
GIORGESCHI S.	SPEZIA CALCIO	500	-	500
LEONE G.K.	U.S. SASSUOLO CALCIO	1.000	-	1.000
PEDICILLO L.	SPEZIA CALCIO	500	-	500
Totale		10.264	9.626	638

CESSIONI TEMPORANEE – VALORE IN EURO/000

Calciatore	Società cessionaria	Corrispettivo
BONAZZOLI F.	TORINO F.C.	1.009
VIEIRA NAN R.A.	HELLAS VERONA F.C.	534
DEPAOLI F.	ATALANTA B.C.	125
CAPRARI G.	BENEVENTO CALCIO	784
CHABOT G.J.	SPEZIA CALCIO	97
CAPRARI G.	HELLAS VERONA F.C.	142
Totale		2.692

ACQUISIZIONI DEFINITIVE – VALORE IN EURO/000

Calciatore	Società cedente	Corrispettivo	Scadenza contratto
TORREGROSSA E.	BRESCIA CALCIO	5.500	30/06/2025
CAMPANER L.	A.S.D. SANGIOVANNESE	6	30/06/2023
DE LUCA M.	SVINCOLATO	-	30/06/2025
SAMOTTI N.	PORDENONE CALCIO	-	30/06/2023
RODOLFO L.	A.S.D. FOOTBALL CLUB BOGLIASCO	-	30/06/2026
DE SIMONE G.	EMPOLI F.C.	1.200	30/06/2025
GAFFI G.	EMPOLI F.C.	1.200	30/06/2023
CATANIA G..	F.C. PRO VERCELLI	-	30/06/2023
GENOVESE M.	S.S.D. VIRTUS JUNIOR NAPOL	5	30/06/2027
LASAGNA M.	SPEZIA CALCIO	-	30/06/2026
ODDONE R.	OSPEDALETTI CALCIO	6	30/06/2027
TOMASELLA M.	A.S.D. LIVENTINA GORGHENSE	12	30/06/2027
CAPUTO F.	A.S.D. LIVENTINA GORGHENSE	4.000	30/06/2024
DOLCINI L.	TORINO F.C.	-	30/06/2023
TRIMBOLI S.	SETTORE GIOVANILE	-	30/06/2024
LEONARDI S.	SETTORE GIOVANILE	-	30/06/2024
Totale		11.929	

Il dettaglio di cui sopra accoglie solo le "acquisizioni dell'esercizio" (comprensivo di importi riconosciuti a titolo di Indennità di formazione FIFA a norma art. 21 del Regolamento sullo status e sui trasferimenti dei calciatori e allegato 5 del Regolamento), ossia non include gli incrementi dei diritti pluriennali relativi alla maturazione di premi successivi all'acquisto a favore delle società cedenti per quei calciatori che all'inizio dell'esercizio risultavano già tesserati a titolo definitivo quali premi di rendimento o eventuali sell on fee riconosciuti in occasione delle cessioni di calciatori a club terzi.

CESSIONI TEMPORANEE – VALORE IN EURO/000

Calciatore	Società cedente	Onere annuo
BALDE DIAO K.	A.S. MONACO	1.783
GAMBASSI J.	U.S. PISTOIESE.	3
ESPOSITO M.	S.S. JUVE STABIA	17
TANTALOCCHI E.	FERMANA F.C	2
FRARACCIO F.	A.S.D. VASTOGIRARDI	2
RICCARDI R.	U.S. ALESSANDRIA	2
Totale		1.810

EFFETTI ECONOMICI DELLE CAMPAGNE TRASFERIMENTI

Le operazioni perfezionate durante la campagna trasferimenti invernale della stagione 2020/2021 e quella estiva della stagione 2021/2022 hanno determinato complessivamente un impatto economico positivo, relativo alle plusvalenze e minusvalenze da cessione diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, per complessivi Euro 638 migliaia. A questi si deve aggiungere la maturazione di diversi "premi di rendimento", anche successivi alla vendita, contrattualizzati a suo tempo dalla Società con alcuni club nazionali ed internazionali cessionari di alcuni diritti pluriennali alle prestazioni calciatori, che ha impattato positivamente sul risultato d'esercizio per Euro 2.959 migliaia. Gli impatti economici delle campagne trasferimenti dell'esercizio confrontati con quelli degli esercizi precedenti (Euro 14.168 migliaia nel 2020, Euro 49.409 migliaia nel 2019 ed Euro 55.034 migliaia nel 2018) evidenziano come le difficoltà economico-finanziarie generate dalla pandemia globale Covid-19 abbiano condizionando pesantemente le attività di player trading con una generale riduzione del valore dei trasferimenti e delle operazioni di compravendita a titolo definitivo a favore delle operazioni di prestito con diritto o obbligo di riscatto. L'effetto risulta ulteriormente accentuato dalla sospensione degli ammortamenti effettuata nell'esercizio 2020 che ha determinato un maggiore valore netto contabile dei diritti dei calciatori al momento della cessione.

A partire dal 31 marzo 2022 il Governo ha deciso di non prorogare ulteriormente il periodo di emergenza sanitaria, decretando di fatto la fine della crisi sanitaria e permettendo pertanto anche di ipotizzare una ripresa generale del settore calcio e in particolare della attività di player trading.

GARANZIE FIDEIUSSORIE

A garanzia degli impegni assunti con le operazioni di campagna trasferimenti dell'esercizio in corso, la Società ha sottoscritto a favore della Lega nazionale Professionisti, le seguenti polizze:

- polizza fideiussoria "Generali Italia" di Euro 1.090 migliaia con scadenza il 30 giugno 2022;
- polizza fideiussoria "Axa" di Euro 3.000 migliaia con scadenza il 30 giugno 2022.

Nel corso del mese di marzo 2022 entrambe le polizze sono state svincolate anticipatamente, avendo la Società completato i pagamenti garantiti dalle polizze stesse.

Nel corso del 2021 è stata inoltre sottoscritta un'ulteriore polizza fideiussoria in favore di Cristian Goglia e C. - S.r.l. per Euro 138 migliaia relativa all'affitto del nuovo negozio.

CAMPAGNA ABBONAMENTI

A causa delle restrizioni imposte dal Covid-19, nessuna campagna abbonamenti è stata programmata per le stagioni sportive 2020/2021 e 2021/2022; come sopra ricordato, per quanto riguarda gli abbonamenti della stagione 2019/2020 la Società ha dato la possibilità ai propri abbonati di richiedere un voucher, spendibile fino a giugno 2023, pari all'importo dei ratei di abbonamento non goduti a fronte del quale è stato accantonato un apposito fondo rischi di circa Euro 761 migliaia a seguito dei circa 13 mila voucher emessi; al 31/12/2021 residuano ancora circa 10 mila voucher per residui Euro 488 migliaia.

INDAGINE PROCURA FEDERALE

Nel mese di novembre 2021, la Procura Federale ha richiesto alla Società documentazione relativa ad alcune operazioni di compravendita di calciatori nell'ambito di un procedimento disciplinare nato da una segnalazione di Co.Vi.So.C. "in ordine alla valutazione degli effetti della cessione dei calciatori sui bilanci di alcune società professionistiche ai fini dell'iscrizione ai rispettivi campionati" (l'indagine sulle c.d. "Plusvalenze"); si rimanda nel dettaglio a quanto commentato nel paragrafo sui Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio in relazione all'evoluzione del procedimento.

ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI DI BILANCIO

RICAVI

L' U.C. Sampdoria nell'anno 2021 ha partecipato al campionato di calcio di "Serie A".

Nell'esercizio il valore della produzione è stato di circa Euro 76,1 milioni, contro circa Euro 75,7 milioni dell'esercizio precedente; di seguito viene sinteticamente descritta la genesi di tale differenza.

Il Valore della Produzione del periodo può essere così riassunto:

Descrizione	Esercizio 2021 (Euro/000)	Esercizio 2020 (Euro/000)	Variazione (%)
Ricavi da gare	1.016	1.647	(38)
Diritti Multimediali	52.208	36.908	41
Attività Commerciali e diverse	14.737	15.042	(2)
Plusvalenze	3.393	14.713	(77)
Bonus da cessione dir. plur. calciatori	2.712	6.670	(59)
Contributi Lega	2.243	738	204
Totale valore della produzione	76.310	75.719	1

L'andamento complessivo risulta in linea con quello dell'esercizio precedente essendo entrambi gli esercizi fortemente impattati dagli effetti dovuti alla pandemia Covid-19:

- I ricavi da gare includono solo i proventi degli incassi del primo semestre della stagione 2021/2022 relativi alle partite giocate a capienza ridotta nel 2021 avendo la F.I.G.C. disposto che tutte le gare organizzate dalla Lega Serie A per la Stagione 2020/2021 fossero giocate a porte chiuse. Per le Stagioni 2020/2021 e 2021/2022, in ragione delle restrizioni imposte a causa del Covid-19, non è stata inoltre svolta nessuna campagna abbonamenti.
- L'incremento dei diritti multimediali, pari a circa Euro 15,3 milioni, è dovuto principalmente all'imputazione a conto economico sulla base delle partite effettivamente disputate nel periodo considerando che, nel 2021, sono state disputate 24 partite su 38 della Stagione 2020/2021; i ricavi derivanti dalla cessione dei diritti televisivi della Stagione 2021/2022 sono stati invece imputati al conto economico dell'esercizio in funzione del criterio del "tempo fisico". Inoltre, va evidenziato come la variazione di periodo è anche influenzata dai maggiori proventi televisivi riconosciuti dalla Lega relativamente alla stagione 2020/2021, che sono risultati superiori rispetto a quanto consuntivato nella stagione precedente (Euro 47,6 milioni, rispetto a circa Euro 43,3 milioni consuntivi per la stagione 2019/2020), principalmente a seguito del miglior piazzamento nella classifica finale. L'effetto è solo in parte compensato dalla stima dei diritti televisivi della Stagione Sportiva 2021/2022 eseguita assumendo di concludere il campionato al quindicesimo posto.
- La riduzione delle plusvalenze realizzate per la cessioni di diritti pluriennali calciatori (Euro 3,4 milioni nel 2021 contro Euro 14,7 milioni nell'esercizio 2020 ed Euro 52,3 milioni nell'esercizio 2019) è principalmente imputabile alle difficoltà economico-finanziarie generate dalla pandemia globale Covid-19 che hanno diminuito la liquidità disponibile nel sistema per il calciomercato condizionando pesantemente sia il valore che il numero di trattative concluse, con una generale riduzione delle operazioni di compravendita a titolo definitivo a favore delle operazioni di prestito con diritto o obbligo di riscatto; l'effetto risulta ulteriormente accentuato dalla sospensione degli ammortamenti effettuata nell'esercizio 2020 che ha determinato un maggiore valore netto contabile dei diritti dei calciatori al momento della cessione.
- La variazione nella voce "attività commerciali e diverse" è sostanzialmente riconducibile ad una diminuzione dei ricavi per cessioni temporanee di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (Euro 2,7 milioni nell'esercizio 2021, contro circa Euro 4,1 milioni nell'esercizio precedente), da un incremento dei ricavi per proventi da sponsorizzazioni e pubblicitari (Euro 6,6 milioni nell'esercizio 2021, contro circa Euro 5,8 milioni nell'esercizio precedente) e dei proventi collettivi non audiovisivi (Euro 2 milioni nell'esercizio 2021, contro circa Euro 820 migliaia nell'esercizio precedente);
- Il decremento nella voce "ricavi bonus", ossia dei ricavi riconosciuti a vario titolo da vari club cessionari di alcuni diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori al verificarsi di determinate condizioni (Euro 2,7 milioni nell'esercizio 2021, contro circa Euro 6,7 milioni nell'esercizio precedente), è legato all'avveramento nell'esercizio di alcune condizioni legate a precedenti cessioni di diritti pluriennali, ed in particolare alla maturazione nello scorso esercizio di un provento particolarmente rilevante legato alla sell on fee maturata in relazione al trasferimento del calciatore Bruno Fernandes dallo Sporting Lisbona al Manchester United.
- L'incremento della voce contributi Lega è principalmente imputabile ai contributi maturati per la partecipazione di tesserati della Società a UEFA Euro 2020 ed incassati nel mese di febbraio 2022

COSTI

I principali costi relativi alla gestione operativa sono così riassunti:

Descrizione	Esercizio 2021 (Euro/000)	Esercizio 2020 (Euro/000)	Variazione (%)
Costi per materie	2.573	1.924	34
Costi per il personale	34	53.634	11
Costi per servizi	17.135	18.669	(8)
Godimento beni di terzi	3.071	3.041	1
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	9.179	4.633	98
Variazione delle rimanenze di materiale di consumo e merci	7	(439)	1
Oneri diversi di gestione	8.963	8.570	5
Totale costi di gestione operativa	100.403	100.403	12

L'incremento dei costi per acquisto di materie accoglie principalmente i costi di acquisto del merchandising della Società e del materiale dello sponsor tecnico per le società affiliate, nell'ambito del nuovo contratto di sponsorizzazione tecnica sottoscritto con Macron.

L'aumento del costo per il personale rispetto al precedente esercizio è principalmente spiegato dall'aumento delle retribuzioni e premi individuali relativi al personale tesserato (Euro 5 milioni). In particolare, l'incremento è dovuto dai premi riconosciuti per la Stagione 2020/2021 a seguito dei risultati sportivi raggiunti dalla squadra e dal fatto che le retribuzioni del personale tesserato per la scorsa Stagione Sportiva sono state contabilizzate per 6 mesi su 10 nel corso del 2021 in conseguenza dei provvedimenti emanati dalla F.I.G.C. a causa del Covid-19.

La diminuzione dei costi per servizi rispetto al precedente esercizio risulta principalmente ascrivibile ai minori compensi riconosciuti nell'esercizio per le provvigioni spettanti ai procuratori dei calciatori relativamente alle operazioni di mercato e/o rinnovo dei contratti dei propri tesserati (Euro 2,5 milioni).

I costi per godimento di beni di terzi sono in linea con quelli dell'esercizio precedente per effetto del prolungamento dell'accordo raggiunto con la controllante Sport Spettacolo Holding S.r.l. per la riduzione del canone relativo al diritto di utilizzo del marchio Sampdoria che, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e dei conseguenti provvedimenti che stanno incidendo anche sulle attività di sfruttamento commerciale dei Marchi Sampdoria, hanno determinato una sensibile riduzione degli incassi di tale attività.

Gli ammortamenti risentono della decisione degli Amministratori, ai sensi della normativa emergenziale (art. 60, commi da 7 bis a 7 quinquies, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126 come modificato dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15), di optare per la sospensione degli ammortamenti dei Diritti pluriennali alla prestazione dei calciatori, delle capitalizzazioni relative ai costi del vivaio e l'intero ammontare degli ammortamenti del valore del marchio storico e della concessione relativa ai terreni per il centro sportivo di Bogliasco; l'effetto civilistico della sospensione degli ammortamenti comporta il rinvio agli esercizi successivi della relativa quota di ammortamento per Euro 38,6 milioni.

Le altre voci di costo risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

A migliore descrizione della situazione finanziaria, patrimoniale ed economica ed in ossequio al disposto del secondo comma dell'art. 2428 Codice Civile della Società si presentano la posizione finanziaria, alcuni indici di bilancio riferiti alla situazione finanziaria e il conto economico a valore aggiunto.

ANALISI FINANZIARIA ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

	31/12/2021 (Euro/000)	31/12/2020 (Euro/000)	Variazione (%)
Depositi bancari	5.031	8.006	(37)
Denaro ed altri valori in cassa	142	7	1.881
Azioni proprie	-	-	
Disponibilità liquide ed azioni proprie	5.173	8.013	(35)
Crediti per partecipazioni ex art. 102 Noif	-	-	-
Attività finanziarie che non costituiscono immobiliz.	-	-	-
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(1.385)	(1.084)	(28)
Debiti per partecipazioni ex art. 102 Noif	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	(23.966)	(15.887)	(51)
Quota a breve di finanziamenti	(14.333)	(4.549)	(215)
Debiti finanziari a breve termine	(39.683)	(21.520)	(84)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(34.510)	(13.506)	(156)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	-	-	
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	-	-	
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-	-	
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-	(6.805)	100
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	-
Quota a lungo di finanziamenti	(55.856)	(38.603)	(45)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(55.856)	(45.408)	(23)
Posizione finanziaria	(90.367)	(58.914)	(53)

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO	31/12/2021 (Euro/000)	31/12/2020 (Euro/000)	Variazione (%)
Attività disponibili:	78.392	85.843	(9)
- Liquidità immediate	5.173	8.013	(35)
- Liquidità differite	70.952	71.584	(1)
- Disponibilità	2.267	6.246	(64)
Attività fisse:	220.476	219.364	1
- Immobilizzazioni immateriali	202.403	201.606	0
- Immobilizzazioni materiali	16.785	16.663	1
- mmobilizzazioni finanziarie	1.288	6.246	18
Capitale investito	298.869	305.207	(2)

PASSIVO	31/12/2021 (Euro/000)	31/12/2020 (Euro/000)	Variazione (%)
Debiti a breve (pass. corrente)	174.471	148.865	17
Debiti a medio/lungo termine (pass. consolidato)	74.893	82.423	(9)
Mezzi propri	49.504	73.919	(33)
Fonte del capitale investito	298.868	305.207	(2)

Indicatori di struttura e situazione finanziaria

Liquidità secondaria	45%	71%	(37)
Tasso copertura degli immobilizzi	22%	22%	1

Indicatori di struttura e situazione patrimoniale

Indice di autonomia patrimoniale	195%	124%	57
Indice di indebitamento	604%	806%	(25)

CONTO ECONOMICO E VALORE AGGIUNTO	31/12/2021 (Euro/000)	31/12/2020 (Euro/000)	Variazione (%)
Ricavi netti	76.310	75.719	1
Costi esterni	31.749	31.764	(0)
Valore aggiunto	44.561	43.954	1
Costo del lavoro	59.474	53.634	11
Margine operativo lordo (Ebitda)	(14.914)	(9.680)	(54)
Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti	9.179	4.633	98
Margine operativo (Ebit)	(24.093)	(14.313)	(68)
Proventi e oneri finanziari	(4.140)	(2.909)	(42)
Componenti straordinarie nette	-	-	-
Risultato prima delle imposte	(28.232)	(17.222)	(64)
Imposte sul reddito	3.818	2.519	52
Risultato netto	(24.415)	(14.704)	(66)

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La controllante Sport Spettacolo Holding S.r.l. esercita l'attività di direzione e coordinamento nei termini indicati dagli artt. 2497-bis e ter del Codice Civile.

ADOZIONE MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 231/2001

La U.C. Sampdoria ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione previsto dalla Legge n. 231/2001; il Consiglio di Amministrazione del 18 febbraio 2022 ha approvato l'adeguamento del modello in relazione alle modifiche normative ed organizzative intervenute.

CONTROLLO CONTABILE

La Crowe Bompani S.p.A. è incaricata del controllo contabile, nonché della revisione del bilancio con scadenza dell'incarico con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE SPORT SPETTACOLO HOLDING S.R.L.

Ad oggi la Sport Spettacolo Holding S.r.l. detiene il 99,96% del capitale sociale della Vostra Società.

La Società continua a detenere in locazione gli uffici/sede che sono di proprietà della controllante; il costo per il periodo è stato pari a circa Euro 120 migliaia.

A fronte di mutati assetti organizzativi interni delle parti, a partire dall'agosto 2019, la Società ha prestato servizi di supporto agli adempimenti contabili e fiscali alla controllante per Euro 12 migliaia annui.

Nel corso dell'esercizio 2021 è stato rinnovato il contratto per l'utilizzo del marchio "Sampdoria" per la stagione sportiva 2021/2022 tra U.C. Sampdoria e la controllante; come sopra descritto, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e dei conseguenti provvedimenti che stanno incidendo anche sulle attività di sfruttamento commerciale dei marchi Sampdoria, il canone della stagione in corso è stato pattuito in Euro 2 milioni rispetto ai 3 milioni previsti nelle stagioni precedenti (stagioni 2015/2016, 2016/2017 2017/2018, 2018/2019); in considerazione della moratoria concessa dall'istituto Intesa San Paolo S.p.A. relativamente alle rate scadenti rispettivamente il 31.08.2021 e 30.11.2021, le parti hanno pattuito di imputare il corrispettivo per Euro 500 mila al primo semestre della Stagione Sportiva 2021/2022 e per Euro 1.500 mila al secondo semestre della Stagione Sportiva 2021/2022.

Si ricorda che nell'agosto 2018 la Società e la controllante hanno disciplinato tramite scrittura privata l'impegno di quest'ultima all'esercizio del diritto di opzione di acquisto dei marchi Sampdoria (attualmente in concessione di utilizzo dalla controllante alla controllata) dalla Mediocredito Italiano S.p.A. (ora Intesa San Paolo S.p.A.) che è proprietaria dei suddetti marchi sulla base di un "Contratto di lease back" stipulato in data 28 luglio 2011 e scadente, per effetto della moratoria concessa dalla banca, nell'esercizio 2025. L'accordo garantisce alla Società la certezza di fare uso dei marchi Sampdoria anche dopo la cessazione del lease back con la possibilità di riacquisirne la titolarità. A garanzia dei propri impegni Sampdoria dovrà corrispondere a Sport Spettacolo Holding la somma di Euro 2.500 migliaia non oltre i sei mesi precedenti la scadenza del suddetto contratto di lease back.

Tutti i rapporti contrattuali sono stati conclusi sulla base dei normali valori di mercato.

Come per gli esercizi dal 2015 al 2020, nell'esercizio 2021 la Società e la controllante sono in regime di "Consolidato Fiscale Nazionale". Per maggiori dettagli si rimanda a quanto dettagliatamente descritto in Nota Integrativa.

ELEVEN FINANCE S.R.L.

La società Holding Max S.r.l. che detiene, per tramite del trust Rosan, l'intera partecipazione della controllante Sport Spettacolo Holding S.r.l., possiede l'intero capitale sociale della Eleven Finance S.r.l., società che opera nel settore cinematografico ed immobiliare.

Eleven Finance, ha svolto l'incarico di General Contractor, ossia di coordinamento e gestione delle attività di finanziamento progettazione, attuazione e sviluppo delle iniziative immobiliari in essere nel Comune di Bogliasco.

La Società aveva già provveduto, nel corso dell'esercizio 2015, a versare alla società correlata il corrispettivo pattuito per le attività convenute e per i costi sostenuti e da sostenere nell'esecuzione dell'incarico. Con l'entrata in funzione della residenza Casa Samp, avvenuta nel corso dell'esercizio 2017, la Società ha provveduto a capitalizzare tra le immobilizzazioni materiali il 50% del corrispettivo sopra citato a titolo di onere accessorio all'immobile.

Tutti i rapporti contrattuali sono stati conclusi sulla base di normali valori di mercato.

A fine novembre 2018 erano state contestate alla Società, da parte del Tribunale di Roma, presunte violazioni ex art. 2 D.lgs. 74/2000, con esplicito riferimento all'incarico di General Contractor ed agli importi corrisposti alla parte correlata Eleven Finance nell'esercizio 2015. La Società ha tempestivamente provveduto a depositare presso gli organi competenti, anche con l'ausilio di consulenza tecnica indipendente, articolata e corposa documentazione, per accertare sia la ragionevolezza degli ammontare anticipati, rispetto al corrispettivo contrattualmente pattuito, sia l'effettività delle prestazioni rese a fronte delle fatture ricevute. Il 30 ottobre 2020, il Giudice dell'Udienza Preliminare del Tribunale di Roma ha prosciolto il Presidente Ferrero dai capi di accusa imputati ed ha quindi confermato quanto rappresentato dalla Società attraverso la consulenza tecnica depositata. Occorre segnalare che le prestazioni contrattuali di Eleven Finance sono state quasi interamente eseguite e i rapporti di credito / debito sono sostanzialmente definiti. A motivo di ciò la domanda di concordato preventivo cosiddetta in bianco presentata da Eleven Finance non costituisce ostacolo alla prosecuzione dei lavori di Bogliasco, né appare idonea a incidere in alcuna misura sul patrimonio di U.C. Sampdoria e sull'andamento delle sue attività.

LUIGI FERRARIS S.R.L.

Come noto U.C. Sampdoria e Genoa C.F.C. controllano congiuntamente al 50% la società Luigi Ferraris S.r.l., la quale in data 25 luglio 2016 ha ottenuto il rilascio da parte del Comune di Genova della concessione per l'utilizzo dello stadio "Luigi Ferraris", ad oggi in scadenza al 31 ottobre 2022. Le due Società, a far data dal 1° agosto 2016, hanno in essere con la collegata Luigi Ferraris un contratto di subconcessione dell'impianto per un rispettivo costo di circa Euro 1,2 milioni annui.

Le Società, nel quadro della riqualificazione e ammodernamento dello Stadio, hanno supportato la collegata Luigi Ferraris negli interventi di riqualificazione dell'area stampa e della tribuna Vip dello stesso e il rifacimento dell'impianto di illuminazione.

La Luigi Ferraris S.r.l. ha così finanziato parte dei lavori tramite un mutuo di Euro 3 milioni con scadenza al 31 ottobre 2022 concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo grazie ad alcune garanzie e impegni di Sampdoria e Genoa.

Nello specifico Sampdoria per la propria parte:

- ha rilasciato fidejussione solidale a prima richiesta di Euro 750 migliaia per tutta la durata del suddetto mutuo;
- ha concesso un finanziamento infruttifero soci postergato al rimborso del capitale mutuato per Euro 850 migliaia (complessivi Euro 1,7 milioni da dividere per ciascun socio) iscritto nella voce Immobilizzazioni finanziarie, cui si rimanda;
- ha sottoscritto la proroga della convenzione d'uso dello stadio al 31 ottobre 2022, con un incremento dei canoni complessivi annui da Euro 900 migliaia ad Euro 1.205 migliaia annui, prevedendo la contestuale cessione a favore dell'Istituto per il credito Sportivo del quid pluris di Euro 305 migliaia.

Tutti i rapporti contrattuali sono stati conclusi sulla base di normali valori di mercato.

SSD FUTBOLCLUB S.R.L.

La controllante Sport Spettacolo Holding detiene il 100% delle quote della società dilettantistica SSD Futbolclub S.r.l. il cui bacino di utenza è nella città di Roma. In data 1° luglio 2019 è stato rinnovato l'accordo di affiliazione tecnica per le stagioni 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 con contributo annuale pari a Euro 150 migliaia destinato da Sampdoria alla parte correlata SSD Futbolclub per la promozione delle attività sportive del proprio centro tecnico.

Tutti i rapporti contrattuali sono stati conclusi sulla base di normali valori di mercato.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 del Codice Civile si dà atto che la Società non svolge alcuna attività di ricerca e sviluppo.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate né alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria e per interposta persona.

USO DA PARTE DELLA SOCIETÀ DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati, né alla data del 31 dicembre 2021 sono in corso operazioni in derivati.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come ricordato, il nuovo Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 27 dicembre 2021 a seguito delle dimissioni dell'ex Presidente Ferrero, avvenute per le note vicende giudiziarie, ed il conseguente decadimento dalla carica dell'intero organo amministrativo, nel ricevere il passaggio di consegne dal precedente organo amministrativo, oltre a provvedere alla gestione del Club preservando il valore e l'avviamento della Società, è stato chiamato a cooperare con il Trustee che sta curando il processo di vendita del Club. Rammentiamo che il patrimonio aziendale è infatti costituito, in gran parte, dai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori e tale patrimonio è legato indissolubilmente al mantenimento del titolo sportivo e all'ottenimento della licenza nazionale. Il Consiglio sta quindi operando proprio con lo scopo di preservare il valore aziendale nelle more della finalizzazione del processo di vendita del Club che sta curando il trustee.

In data 19 aprile 2021, il precedente Consiglio di Amministrazione aveva approvato il Piano per le stagioni sportive 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, e 2023/2024 considerando il quadro di significativa incertezza incidente sulla situazione societaria principalmente a seguito degli effetti per lo svolgimento dell'attività sportiva professionistica della crisi sanitaria mondiale.

Contestualmente all'approvazione del progetto di bilancio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto necessario procedere ad un aggiornamento dello stesso con riferimento all'esercizio 2022 e conseguentemente alla stagione sportiva 2021/2022 e 2022/2023 per recepire gli scostamenti alle previsioni registrati nel periodo ed i mutati scenari societari descritti in precedenza.

Nell'aggiornamento del piano il Consiglio di Amministrazione non ha potuto non tenere conto degli obiettivi del proprio mandato, ovvero quello supportare il Trust nel processo di vendita del Club preservando il valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori e la valorizzazione degli stessi durante il mercato dei trasferimenti. Pertanto, le azioni di gestione finanziaria di breve termine previste dal Consiglio nel piano sono volte a centrare questo obiettivo ritenuto imprescindibile per il supporto dell'attività del Trust.

L'andamento economico per l'esercizio 2022 prevede risultati ancora condizionati dalle misure adottate per il perdurare della diffusione della pandemia Covid-19, che tenderanno progressivamente a tornare a valori in linea con le stagioni precedenti a partire dal secondo semestre 2022. Nonostante l'auspicata ripresa a partire dalla sessione del mercato estivo 2022 dell'attività di player trading (sebbene a livelli ancora inferiori a quelli pre-pandemia), il risultato del prossimo esercizio è atteso ancora con un deficit significativo, anche per effetto del rientro della sospensione degli ammortamenti effettuata nel 2020 e nel 2021, senza però andare ad intaccare il patrimonio oltre i limiti previsti dagli articoli 2446 e 2447 del codice civile e comunque capace di garantire le risorse finanziarie necessarie per far fronte ai propri impegni. Oltre all'incerta evoluzione connessa alle condizioni di contesto, i risultati saranno influenzati anche dall'andamento dei risultati sportivi conseguiti dalla prima squadra, nonché dall'andamento delle attività di player trading, di cui è auspicata, come detto, una ripresa a partire dalla sessione estiva del mercato 2022.

Nonostante la perdita registrata nel corso dell'esercizio ed il recepimento degli effetti negativi legati principalmente alla minor operatività da player trading, il piano aggiornato evidenzia la capacità della Società di continuare ad operare in un sostanziale equilibrio economico-finanziario, anche grazie alle azioni e agli interventi intrapresi nella ricerca di nuova finanza esterna richiesta per disporre delle risorse necessarie al mantenimento del titolo sportivo e all'ottenimento della licenza nazionale, entrambi funzionali alla preservazione del patrimonio aziendale.

Per fronteggiare gli effetti economico finanziari della pandemia, la Società, continua pertanto ad adoperarsi allo scopo di accedere ad ulteriori strumenti finanziari di contrasto della crisi finanziaria previsti dal Decreto c.d. "Liquidità" in materia di finanziamenti di medio/lungo termine incentrati in sostanza sulla possibilità di ottenere finanziamenti assistiti da garanzia SACE o del Fondo di Garanzia Centrale. In tal modo la Società potrà porre in essere, nelle prossime sessioni di mercato, le operazioni di player trading recuperando così componenti di reddito positive che hanno caratterizzato anche gli esercizi passati, trasformando l'attivo immobilizzato in attivo corrente e andando così a ridurre l'esposizione finanziaria di breve periodo (al 31 dicembre 2021 la differenza tra attività correnti e passività correnti è pari a Euro 66 milioni).

La Società dispone comunque di ulteriori linee di credito di breve periodo, collegate all'anticipazione dei diritti televisivi (garantiti con il sistema del c.d. "paracadute") che consentono di fronteggiare il rischio finanziario di breve periodo, sia pure in uno scenario d'incertezza.

Pertanto, nonostante il permanere di significative incertezze generali causate dalla pandemia globale Covid-19 che stanno impattando il settore degli sport professionistici nel suo complesso con ripercussioni principalmente sui ricavi da sponsorizzazione, ricavi da biglietteria ed una generale diminuzione del volume e del valore delle attività di player trading, gli Amministratori hanno aggiornato alla data di redazione del presente bilancio la valutazione della sussistenza della continuità aziendale e sono correttamente giunti alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora appropriato ancorché soggetto a significative incertezze legate a (i) il completamento degli adempimenti necessari all'iscrizione al campionato, (ii) il mantenimento del diritto alla partecipazione alla Serie A anche per la stagione sportiva 2022/2023 e (iii) il raggiungimento degli obiettivi in base ai quali sono stati redatti i piani aziendali in particolare in termini di risorse derivanti dal player trading, in attesa che si pervenga alla finalizzazione dell'attività in essere da parte del Trust Rosan per addivenire ad un cambio di proprietà del club.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE

Si rappresenta una sintetica descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui la Società è esposta.

RISCHI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

Come noto, l'anno 2021 è stato caratterizzato dal perdurare della pandemia Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei diversi Paesi interessati.

Le misure di contenimento adottate dal Governo italiano hanno avuto conseguenze immediate sull'organizzazione e sull'attività della Società, inizialmente a causa della sospensione della stagione sportiva 2019/2020 e successivamente con l'obbligo di disputare le partite delle competizioni a porte chiuse. I potenziali impatti negativi sopra elencati sono stati tali da provocare tensioni finanziarie nel medio periodo. L'attuale emergenza sanitaria, oltre al grave impatto sociale, sta avendo ripercussioni, dirette e indirette, anche sull'andamento generale dell'economia determinando un contesto di generale incertezza. La Società continua a monitorare quotidianamente l'evolversi della situazione al fine di minimizzarne gli impatti sia in termini di salute e sicurezza dei propri tesserati e dipendenti sia in termini economici, patrimoniali e finanziari, mediante la definizione e implementazione di piani di azioni flessibili e tempestivi. Lo sviluppo della situazione, nonché il perdurare dei suoi effetti sulla evoluzione della gestione, non sono al momento ancora prevedibili - in quanto dipendono, tra l'altro, dall'evoluzione dell'emergenza sanitaria, così come dalle misure pubbliche, sia in termini di salute pubblica che economiche e finanziarie, che verranno nel frattempo implementate - e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio. La Società, oltre ai protocolli richiesti dalla F.I.G.C. per lo svolgimento degli allenamenti e delle competizioni delle diverse squadre, ha adottato tutte le misure indicate dalle autorità preposte a garanzia della salute pubblica e dei luoghi di lavoro incentivando ove possibile il ricorso a forme di smart working e provvedendo alle necessarie attività di prevenzione e di sanificazione dei locali e degli spazi utilizzati.

A partire dal 31 marzo 2022 il Governo ha decretato di non prorogare lo stato di emergenza sanitaria del Paese; pertanto, si ritiene che il rischio in oggetto possa ridursi nel corso dei prossimi mesi, con particolare riferimento alla ripresa della disputa delle partite a porte aperte al 100% di capienza e ad un'auspicata ripresa dell'attività di player trading.

RISCHI CONNESSI AL SETTORE DI ATTIVITÀ

La Società utilizza quale fattore produttivo principale i diritti alle prestazioni sportive dei calciatori: l'attività sportiva è pertanto soggetta ai rischi connessi allo stato fisico dei calciatori. Per ridurre il potenziale rischio patrimoniale si è provveduto ad assicurare i calciatori contro il rischio morte ed invalidità permanente.

L'attività commerciale della Società prevede lo sfruttamento del marchio e pertanto la Società è soggetta al rischio di contraffazione da parte di terzi che potrebbero immettere sul mercato prodotti contraffatti recanti il marchio Sampdoria.

RISCHI CONNESSI ALLE PARTECIPAZIONI A COMPETIZIONI SPORTIVE

I risultati sportivi ottenuti dalla Prima Squadra influenzano significativamente i risultati economici in quanto l'esito dei campionati ha effetto diretto sulla formazione dei ricavi.

RISCHI CONNESSI AL MERCATO DEI DIRITTI AUDIO TELEVISIVI

I ricavi della Società sportiva dipendono in misura rilevante dai proventi della cessione dei diritti audiovisivi e la cui ripartizione è regolata dal D.lgs. n. 9 del 9 gennaio 2008, come successivamente modificato (i.e. Legge di Bilancio 2018). Tali proventi sono influenzati dai risultati sportivi.

RISCHI CONNESSI AL FABBISOGNO DI MEZZI FINANZIARI

La retrocessione in Serie B rappresenta il fattore di rischio finanziario principale. La forte contrazione dei ricavi che ne deriva è in grado di generare potenziale tensione finanziaria in ogni club. Le risorse per fronteggiare tale eventualità si potranno anche recuperare dalla commercializzazione dei diritti alle prestazioni sportive di alcuni elementi della rosa della Prima Squadra. A mitigazione di tale rischio si rileva come, nel corso della stagione sportiva 2018/2019, sia stata inserita all'interno dello Statuto della LNPA la previsione del c.d. "paracadute" spettante alle squadre retrocesse per un valore pari a Euro 60 milioni. In caso di retrocessione di squadre di prima fascia (squadre che abbiano disputato tre campionati di Serie A nel corso delle ultime quattro stagioni) come Sampdoria il paracadute è pari a Euro 25 milioni.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE DIPENDENTE

I rapporti con il personale non evidenziano situazioni di conflitto e le ore di assenza dal lavoro legate a infortuni e malattie rientrano nell'ambito della normalità.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale presente nel Libro Unico del lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale presente nel Libro Unico del lavoro. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale.

AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e che le procedure della società – segnatamente con riferimento agli spazi verdi – sono improntate al rispetto dell'ambiente da parte di tutti i frequentatori.

PROSPETTO INDICATORI FINANZIARI – COMMA 2, ART. 2428 CODICE CIVILE

I prospetti che seguono sono stati ottenuti rielaborando i dati tratti dai bilanci degli esercizi 2020-2021, con il criterio finanziario, riscritti in chiave sintetica, ed espressi in migliaia di Euro.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON IL CRITERIO FINANZIARIO

IMPIEGHI	Esercizio al 31/12/2021 (Euro/000)	Esercizio al 31/12/2020 (Euro/000)
CAPITALE FISSO	220.475	219.364
Immobilizzazioni materiali	16.785	16.663
Immobilizzazioni immateriali	202.402	201.606
Immobilizzazioni finanziarie	1.288	1.095
LIQUIDITÀ DIFFERITE	73.219	77.829
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	5.173	8.013
TOTALE CAPITALE INVESTITO	298.868	305.207

FONTI	Esercizio al 31/12/2021 (Euro/000)	Esercizio al 31/12/2020 (Euro/000)
PATRIMONIO NETTO	49.504	73.919
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	74.893	82.423
PASSIVITÀ CORRENTI	174.471	148.865
TOTALE FONTI	298.868	305.207

INDICATORI	Esercizio al 31/12/2021 (Euro/000)	Esercizio al 31/12/2020 (Euro/000)
Quoziente primario di struttura = Patrimonio netto/capitale fisso	0,22	0,34
Quoziente secondario di struttura = Patrimonio netto + Passività consolidate/capitale fisso	0,56	0,71
Rigidità impieghi = capitale fisso/capitale investito	0,74	0,72
Quoziente di tesoreria = (Liquidità immediate + liquidità differite)/Passivo corrente	0,45	0,58

Genova, 07 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31 DICEMBRE 2021	31 DICEMBRE 2020
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
3)	Diritti di brevetto Industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.899	12.729
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	52.376.652	52.376.652
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	10.582.303	9.115.488
7)	Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	119.033.599	120.618.650
8)	Altre immobilizzazioni immateriali	20.404.258	19.482.831
	Totale	202.401.712	201.606.350
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	10.153.965	10.234.177
2)	Impianti e macchinari	7.650	0
3)	Attrezzature diverse	281.885	279.997
4)	Altri beni	233.417	218.111
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	6.108.068	5.930.663
	Totale	16.784.985	16.662.947
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in:		
	b) imprese collegate	40.000	40.000
2)	Crediti		
	b) verso imprese collegate	850.000	850.000
	d-bis) verso altri	398.328	204.770
3)	Altri titoli	0	0
	Totale	1.288.328	1.094.770
	Totale immobilizzazioni	220.475.024	219.364.067
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze		
4)	Prodotti finiti e merci	431.842	439.269
	Totale	431.842	439.269

		31 DICEMBRE 2021	31 DICEMBRE 2020
II	Crediti		
1)	Verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	8.011.707	9.443.732
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3)	Verso imprese collegate:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	25.000	25.000
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4)	Verso imprese controllanti:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	25.246.562	18.812.995
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	17.775
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-bis)	Tributari:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	103.850	321.192
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-ter)	imposte anticipate	3.081.736	3.200.415
5-quater)	Verso altri:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.884.780	288.298
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6)	Crediti verso enti-settore specifico		
	esigibili entro l'esercizio successivo	23.171.990	18.881.822
	esigibili oltre l'esercizio successivo	8.426.936	20.592.451
	Totale	70.952.562	71.583.680
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	5.031.039	8.006.014
3)	Denaro e valori in cassa	142.021	7.168
	Totale	5.173.060	8.013.183
	Totale attivo circolante	76.557.463	80.036.132
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.835.092	5.806.447
	Totale attivo	298.867.579	305.206.646

PASSIVO		31 DICEMBRE 2021	31 DICEMBRE 2020
A	PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale	14.000.000	14.000.000
II	Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III	Riserve di rivalutazione	56.682.471	56.682.471
IV	Riserva legale	2.800.000	2.800.000
V	Riserva statutaria	0	0
VI	Altre riserve		
	Riserva sospensione ammortamenti I.126/2020	436.072	436.072
VII			
I	Utili (perdite) portati a nuovo	(1)	14.703.708
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	(24.414.986)	(14.703.708,33)
	Totale patrimonio netto	49.503.556	73.918.543
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2)	Per imposte, anche differite	25.420.630	23.427.400
4)	Altri	2.155.151	3.775.805
	Totale fondi per rischi ed oneri	27.575.781	27.203.205
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	191.675	232.702
D	DEBITI		
4)	Debiti verso banche:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	15.717.600	5.633.047
	esigibili oltre l'esercizio successivo	55.856.262	38.602.533
5)	Debiti verso altri finanziatori:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	23.965.742	15.886.560
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	6.805.000
6)	Acconti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	325.000	745.000
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	325.000
7)	Debiti verso fornitori:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	19.759.587	18.358.287
	esigibili oltre l'esercizio successivo	1.742.900	2.767.400
10)	Debiti verso Imprese collegate:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.217.591	888.617
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

		31 DICEMBRE 2021	31 DICEMBRE 2020
11)	Debiti verso Imprese controllanti:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.817.132	1.991.790
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	116.803	132.049
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12)	Debiti tributari:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	20.688.313	6.463.752
	esigibili oltre l'esercizio successivo	3.118.309	9.664.322
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.272.907	647.291
	esigibili oltre l'esercizio successivo	239.300	491.396
14)	Altri debiti:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	11.073.152	12.634.421
	esigibili oltre l'esercizio successivo	339.777	875.790
15)	Debiti verso Enti-Settore specifico:		
	- Lega c/anticipo paracadute	0	0
	-altri debiti verso enti-settore specifico:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	34.142.188	30.595.098
	esigibili oltre l'esercizio successivo	13.596.610	22.891.657
	Totale debiti	205.989.174	176.399.011
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	15.607.393	27.453.185
	Totale passivo	298.867.579	305.206.646

CONTO ECONOMICO

		31 DICEMBRE 2021	31 DICEMBRE 2020
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.015.668	1.647.230
	a) ricavi da gare	1.015.668	162.529
	b) abbonamenti	0	1.484.701
4)	Incrementi di immobilizzazione per lavori interni e capitalizzazione costi vivaio		1.779.291
5)	Altri ricavi e proventi:		
	a) contributi in conto esercizio	577.893	0
	- Paracadute retrocesse	0	0
	- altri contributi in conto esercizio	577.893	0
	b) proventi da sponsorizzazioni	3.261.983	2.148.616
	c) proventi pubblicitari	3.405.000	3.480.000
	d) proventi commerciali e royalties	983.088	292.866
	e) proventi da cessione diritti audiovisivi	52.208.405	36.908.386
	f) ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori	2.691.738	4.118.890
	g) plusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	3.392.901	14.712.647
	h) altri proventi da trasferimento diritti calciatori	8.773.329	10.630.640
	- premi e/o indennizzi attivi ex art. 103, comma 3, NOIF	28.550	0
	- proventi diversi da trasferimento diritti calciatori	2.959.520	7.780.680
	i) ricavi e proventi diversi	5.785.259	2.849.960
		75.294.336	72.292.046
	Totale valore della produzione	76.310.004	75.718.567
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.572.866	1.923.590
7)	Per servizi	17.135.343	18.669.217
8)	Per godimento di beni di terzi	3.071.039	3.040.744
9)	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	56.074.528	50.063.300
	b) Oneri sociali	2.739.995	2.940.463
	c) Trattamento di fine rapporto	627.336	601.912
	d) altri costi	32.591	28.517
		59.474.449	53.634.192

		31 DICEMBRE 2021	31 DICEMBRE 2020
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.916.620	1.739.451
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	407.155	405.389
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	di cui Svalutazioni diritti pluriennali calciatori	0	0
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	387.245
		8.323.775	2.532.085
11)	Variazione delle rimanenze di materiale di consumo e merci	7.428	-439.269
12)	Accantonamenti per rischi	855.701	2.101.323
14)	Oneri diversi di gestione		
	a) oneri da organizzazione competizioni	545.115	373.216
	b) costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori	1.809.266	1.944.599
	c) minusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	2.754.819	544.536
	d) altri oneri da trasferimento diritti calciatori	1.200.638	3.171.528
	- premi e/o indennizzi passivi ex art. 103, comma 3, NOIF	743.928	2.249.460
	- oneri diversi da trasferimento diritti calciatori	456.710	922.067
	e) altri oneri diversi di gestione	2.652.781	2.536.008
		8.962.619	8.569.888
Totale costi della produzione		100.403.219	90.031.770
Differenza tra valore e costi della produzione		(24.093.215)	(14.313.203)
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16)	Altri Proventi Finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti	697.745	7.161
	d.5) altri proventi diversi	697.745	7.161
		697.745	7.161
17)	interessi ed altri oneri finanziari		
	e) altri interessi e oneri finanziari	(4.837.668)	(2.916.090)
		(4.837.668)	(2.916.090)
17 bis)	Utile e perdite su cambi		
	a) utile su cambi	201	716.072
	b) perdite su cambi	(4)	(716.303)
		197	-231
Totale proventi e oneri finanziari		(4.139.726)	(2.909.160)

		31 DICEMBRE 2021	31 DICEMBRE 2020
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE		
18)	Rivalutazioni	0	0
19)	Svalutazioni	0	0
		0	0
Risultato prima delle imposte		(28.232.941)	(17.222.363)
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio:		
	a) Imposte correnti	(392.825)	(132.504)
	b) Imposte relative a esercizi precedenti	(104.879)	182.062
	c) Imposte differite	(1.993.230)	(3.967.293)
	d) Imposte anticipate	(118.679)	1.243.806
	e) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	6.427.568	5.192.584
Utile (perdita) dell'esercizio		(24.414.986)	(14.703.708)

RENDICONTO FINANZIARIO

UTILE (PERDITA) DI PERIODO

	31 DICEMBRE 2021	31 DICEMBRE 2020
	(24.414.986)	(14.703.708)
Ammortamento costi diritti pluriennali prestazioni calciatori	6.752.145	1.250.634
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	1.164.475	488.817
Ammortamento immobilizzazioni materiali	407.155	405.389
Variazione T.F.R.	(41.028)	43.828
Variazione Fondi per rischi e oneri	372.576	5.857.565
Plusvalenze su cessioni diritti pluriennali prestazioni calciatori	(3.392.901)	(14.712.647)
Minusvalenze su cessioni diritti pluriennali prestazioni calciatori	2.754.819	544.536
Svalutazione diritti pluriennali prestazioni calciatori	-	-
AUTOFINANZIAMENTO ECONOMICO (A)	(16.397.745)	(20.825.585)
Decremento/(Incremento) rimanenze	7.428	(439.269)
Decremento/(Incremento) crediti verso società calcistiche	7.875.347	34.773.747
Decremento/(Incremento) crediti verso clienti	1.449.801	(6.213.911)
Decremento/(Incremento) crediti tributari	336.021	(1.564.998)
Decremento/(Incremento) crediti diversi	(9.030.050)	1.663.507
Decremento/(Incremento) attività finanziarie	-	-
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	3.971.354	3.046.588
Totale (B)	4.609.901	31.265.664

	31 DICEMBRE 2021	31 DICEMBRE 2020
Incremento/(Decremento) debiti verso società calcistiche	(5.747.957)	(29.755.838)
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	376.800	2.776.401
Incremento/(Decremento) debiti tributari	7.678.548	8.072.091
Incremento/(Decremento) debiti diversi	(1.329.692)	2.978.159
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(11.845.792)	(3.921.965)
Totale (C)	(10.868.093)	(19.851.152)
FLUSSO DI CASSA GENERATO/(ASSORBITO) PER EFFETTO DELLE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ E NELLE PASSIVITÀ CORRENTI (D=B+C)	(6.258.192)	11.414.513
(A+D)	(22.655.937)	(9.411.071)
Investimenti per diritti pluriennali prestazioni calciatori	(14.793.115)	24.645.000
Valore di realizzo diritti pluriennali prestazioni calciatori	10.264.103	25.700.070
Decremento/(Incremento) netto altre immobilizzazioni immateriali	(3.544.887)	(3.312.585)
Decremento/(Incremento) netto immobilizzazioni materiali	(529.193)	(155.524)
Decremento/(Incremento) netto immobilizzazioni finanziarie	(193.558)	172.892
F	(8.796.650)	(2.240.147)
Obbligazioni ordinarie e convertibili	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
Debiti verso banche	27.338.283	31.291.020
Debiti verso altri finanziatori	1.274.182	(16.630.767)
Debiti di natura finanziaria collegati a partecipazioni	-	-
Apporti di capitale	-	-
Distribuzione di utili	-	-
FLUSSO DI CASSA GENERATO/(ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA (G)	28.612.467	14.660.253
INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITÀ LIQUIDE (H= E-F+G)	(2.840.123)	3.009.031
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	8.013.183	5.004.152
Disponibilità liquide alla fine del periodo	5.173.060	8.013.183
SALDO A PAREGGIO	(2.840.123)	3.009.031

NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2021 è predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile e dei principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") integrati con le disposizioni eccezionali di cui alla legge 13 ottobre 2020 n. 126 ("Legge n. 126") di conversione con modificazione dell'articolo 60 (commi da 7 bis a 7 quinquies), come modificato dalla legge 25 febbraio 2022 n. 15.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile. Il presente Bilancio tiene conto del nuovo piano dei conti, nel quale è evidenziato il raccordo con i nuovi schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, e delle nuove raccomandazioni contabili pubblicate il 12 novembre 2021 dalla F.I.G.C. come previste dall'art. 84 delle NOIF; per garantire la comparabilità con l'esercizio precedente, alcune voci del bilancio 2020 sono state riclassificate in ossequio al nuovo piano dei conti.

La Nota Integrativa analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile, anche tenuto conto di quanto previsto dalle disposizioni emergenziali sopra menzionate.

Il comma 7-bis dell'articolo 60 della Legge n.126, come modificato dalla legge 25 febbraio 2022 n. 15, prevede che i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, nell'esercizio in corso, possano, anche in deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2), del codice civile, non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato; la quota di ammortamento non effettuata è imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, prolungando quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno. Il comma 7 ter dello stesso articolo prevede che le società che si avvalgono di tale facoltà destinino a una riserva indisponibile gli utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata e in caso di utili di esercizio di importo inferiore a quello della suddetta quota di ammortamento, la riserva è integrata utilizzando riserve di utili, altre riserve patrimoniali disponibili o, per la differenza, accantonando gli utili degli esercizi successivi.

Il Documento Interpretativo n. 9 dell'OIC di aprile 2021 (che ha lo scopo di interpretare la disciplina dell'art. 60, commi 7 bis – 7 quinquies, della legge 126 sopra citata) al paragrafo 8 chiarisce che nel caso in cui al minor ammortamento del bene non sia associata un'estensione della sua vita utile, a causa ad esempio di vincoli contrattuali o tecnici, la quota di ammortamento non effettuata nel corso dell'esercizio è spalmata lungo la vita utile residua del bene aumentandone pro quota la misura degli ammortamenti da effettuare.

Si ricorda inoltre che il comma 1 dell'articolo 110 della Legge n.126 ha previsto che i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali nella redazione del bilancio, potessero, anche in deroga all'articolo 2426 del codice civile e ad ogni altra disposizione di legge vigente in materia, rivalutare i beni d'impresa e le partecipazioni risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019, ad esclusione degli immobili alla cui produzione o al cui scambio fosse diretta l'attività di impresa.

Il Documento Interpretativo n. 7 dell'OIC di marzo 2021 (che ha lo scopo di interpretare la disciplina dell'art. 110 della legge 126 sopra citata) al paragrafo 5 ha chiarito che potevano essere oggetto di rivalutazione i beni immateriali ancora tutelati giuridicamente alla data di chiusura del bilancio in cui è effettuata la rivalutazione anche se i relativi costi, seppur capitalizzabili nello stato patrimoniale, erano stati imputati interamente a conto economico.

* * *

I prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono espressi all'unità di Euro, senza cifre decimali, mentre la Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

* * *

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

* * *

Nei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono indicate le variazioni delle singole voci. Nella Nota Integrativa il commento si limita alle voci principali.

* * *

Nella sezione "Allegati", che è parte integrante della Nota Integrativa, sono inclusi i prospetti contenenti sia alcune informazioni obbligatorie previste dalla vigente normativa che quelle ritenute utili per la chiarezza e la completezza del Bilancio.

* * *

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società, sul suo andamento e sul risultato della gestione con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Nella redazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 sono stati rispettati i principi, contenuti nel secondo comma dell'art. 2423 c.c., della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico del periodo.

* * *

Come previsto dall'art. 84 delle NOIF, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 è stato predisposto nel rispetto della vigente normativa e sulla base dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, utilizzando le raccomandazioni contabili F.I.G.C. edizione 2021 pubblicate in data 12 novembre 2021.

* * *

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della competenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. In relazione alle valutazioni circa la Continuità Aziendale si rimanda all'apposito paragrafo e all'Evoluzione prevedibile della Gestione così come riportata in Relazione sulla Gestione.

* * *

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

* * *

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento, integrati, come meglio descritto in seguito, con alcune delle disposizioni eccezionali sopra richiamate; gli effetti delle principali modifiche introdotte dalla normativa a partire dal 1° gennaio 2016 e le relative regole di applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore. I criteri di valutazione adottati tengono inoltre conto delle disposizioni contemplate nel manuale delle Licenze UEFA e dettate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio, e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio Professionistiche che hanno permesso di interpretare sotto l'aspetto tecnico le norme di legge.

* * *

Si precisa che i criteri di valutazione sono omogenei con quelli applicati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2020, ad eccezione delle valutazioni relative all'impatto dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia Covid-19, l'applicazione di alcune delle norme emergenziali sopra citate che hanno consentito la sospensione degli ammortamenti e la rivalutazione di alcuni beni d'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2020 e della capitalizzazione dei costi del vivaio alla luce della raccomandazione contabile 2021/2 della F.I.G.C. che prevede l'inammissibilità della capitalizzazione dei costi sostenuti per lo sviluppo del proprio settore giovanile.

In considerazione delle difficoltà generate dalla pandemia globale Covid-19 e in applicazione dell'art. 60, commi da 7 bis a 7 quinquies, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126, così come modificato dalla legge 25 febbraio 2022 n. 15, gli Amministratori hanno stabilito di non imputare al Conto Economico del bilancio al 31 dicembre 2021 l'intero ammontare delle quote d'ammortamento del periodo per i Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ancora in organico alla data di chiusura del bilancio per un ammontare pari a Euro 34.811 migliaia, l'ammortamento delle capitalizzazioni dei costi del vivaio per Euro 1.569 migliaia e le quote di ammortamento di marchio storico e concessione rispettivamente per Euro 1.939 migliaia ed Euro 261 migliaia. La decisione degli Amministratori di avvalersi della norma è stata dettata dalla necessità di ridurre la perdita registrata per effetto della pandemia e preservare la patrimonializzazione aziendale; infatti, qualora gli Amministratori non avessero effettuato la sospensione di tali ammortamenti, sia per l'esercizio 2020 che per l'esercizio 2021, il periodo in esame si sarebbe chiuso con una perdita più elevata per Euro 17.241 migliaia ed un Patrimonio netto residuo più basso per complessivi Euro 43.757 migliaia. Come previsto dallo stesso Decreto al comma 7-ter dell'art.60, alla voce "Altre Riserve" del Patrimonio Netto è stata iscritta, fino a capienza delle riserve di utili residui, una riserva indisponibile a fronte degli ammortamenti non stanziati in bilancio; essendo tale riserva di importo inferiore agli ammortamenti non stanziati in bilancio, la stessa verrà integrata attraverso la destinazione a riserva indisponibile degli utili degli esercizi futuri per un ammontare pari al beneficio residuo non ancora destinato a riserva indisponibile, oggi pari ad Euro 59.919 migliaia.

Inoltre, sempre al fine di preservare la patrimonializzazione della Società, si ricorda che, nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, gli Amministratori, in applicazione dell'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126, hanno stabilito, dopo attente valutazioni supportate da esperti in materia, di rivalutare alcuni beni immateriali della Società tutelati giuridicamente. Le valutazioni sono state dirette ad accertare il valore dei seguenti asset:

- il marchio storico;
- la library dei diritti video storici;
- la concessione per terreni utilizzati dalla Società per il centro sportivo di Bogliasco.

Le relative valutazioni hanno portato ad individuare per i tre asset i seguenti valori: marchio storico Euro 38,8 milioni, library dei diritti video storici Euro 12,3 milioni, concessione Euro 22,4 milioni. Le conseguenti rivalutazioni, per complessivi Euro 61,9 milioni, sono state eseguite attraverso rivalutazione del solo costo storico. In considerazione della decisione o meno di riconoscere tali maggiori valori iscritti nell'attivo anche ai fini fiscali, il saldo attivo da rivalutazione è stato accreditato tra le riserve di patrimonio netto, alla voce AIII "Riserve di rivalutazione", al netto delle relative imposte differite e/o sostitutive, per complessivi Euro 56,7 milioni. In merito agli effetti introdotti dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234 commi 622, 623 e 624 (la "Legge di bilancio 2022"), come ricordato in Relazione sulla Gestione, dopo attente valutazioni è stato deciso di estendere a 50 anni il periodo di ammortamento fiscale del marchio non optando per la facoltà di mantenere a 18 anni il periodo di ammortamento fiscale, mediante il versamento di un'imposta sostitutiva integrativa, o della facoltà di revocare la scelta di affrancamento fiscale. Pertanto l'effetto delle rivalutazioni rimane sostanzialmente invariato.

* * *

In data 18 dicembre 2018, sulla base dei nuovi principi stabiliti all'interno del "UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulations, Edition 2018", il Consiglio Federale ha approvato il nuovo Manuale delle Licenze UEFA (Edizione 2018) che, all'interno dell'"Appendice VIII – Basi per la predisposizione del Bilancio / Semestrale", ha imposto alle Società richiedenti la Licenza Uefa la redazione del Bilancio di Esercizio e della Relazione Semestrale in osservanza di specifici requisiti contabili riferiti a:

- Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori;
- requisiti contabili per i trasferimenti temporanei dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori;
- obblighi contabili per specifiche categorie di costi;
- obblighi contabili per specifiche categorie di ricavi. I nuovi principi sono entrati in vigore a partire dalla stagione sportiva 2018/2019 ed hanno trovato prima applicazione all'interno del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2018.

* * *

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da beni immateriali, sono rivalutate solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie delle immobilizzazioni immateriali ovvero rivalutazioni che non derivino dall'applicazione della legge. La rivalutazione dell'immobilizzazione immateriale è stata effettuata nel limite del suo valore recuperabile; qualora il valore rivalutato di un bene immateriale risultasse, negli esercizi successivi, eccedente il valore recuperabile, il valore rivalutato è svalutato con rilevazione della perdita durevole a conto economico se non disposto diversamente dalla legge.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo storico di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, e gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori professionisti: non è stato adottato il criterio dell'ammortamento in quote decrescenti previsto, dalle disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio, in alternativa a quello a quote costanti.

* * *

Il momento temporale di iscrizione in bilancio degli effetti economici e finanziari dei contratti relativi alle prestazioni sportive dei calciatori, e pertanto della rilevazione contabile dei diritti, è quello della data di sottoscrizione dei contratti stessi: ai sensi dell'art. 1360 c.c. l'effetto del rilascio del visto di esecutività da parte della Lega competente per i trasferimenti nazionali o dell'ITC ("International Transfer Certificate") da parte della Federazione Italiana Giuoco Calcio per i trasferimenti internazionali, retroagisce alla data di sottoscrizione.

Per i diritti acquisiti in corso d'esercizio l'ammortamento ha inizio dalla data di disponibilità del calciatore utilizzando il metodo del pro-rata temporis. Il piano di ammortamento originario subisce le modificazioni conseguenti al prolungamento del contratto a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato dello stesso. Il nuovo piano di ammortamento tiene conto del valore netto contabile del diritto alla data del prolungamento del contratto e della nuova durata dello stesso.

Come sopra più dettagliatamente descritto, per gli esercizi 2020 e 2021, la Società ha optato per la sospensione degli ammortamenti relativi ai Diritti pluriennali alla prestazione dei calciatori, mantenendo, per i calciatori ancora in organico alla chiusura dell'esercizio, il valore storico riferito al 31.12.2020. L'effetto della sospensione degli ammortamenti comporta il rinvio agli esercizi successivi della quota di ammortamento che verrà spalmata lungo la durata residua del contratto aumentandone pro quota la misura degli ammortamenti da effettuare. Gli effetti economici e patrimoniali delle acquisizioni/cessioni a titolo temporaneo con diritto o obbligo di riscatto vengono contabilizzate in base a quanto esplicitamente richiamato all'interno dell'Appendice VIII – Basi per la predisposizione del Bilancio / Semestrale", contenute nel nuovo Manuale delle Licenze UEFA (Edizione 2018) approvato in Consiglio Federale in data 18 dicembre 2018 e con prima applicazione a partire dalla stagione sportiva 2018/2019. Nello specifico:

- in caso di prestito con obbligo di riscatto, gli effetti economico-patrimoniali del futuro trasferimento devono essere rilevati già alla data di inizio del prestito;
- in caso di prestito con opzione di riscatto, l'operazione deve essere contabilizzata inizialmente come un prestito, mentre quando l'opzione è esercitata, ogni ricavo/costo residuo derivante dal prestito e dal futuro trasferimento deve essere contabilizzato in accordo con i requisiti contabili riguardanti l'acquisto/cessione definitiva dei diritti pluriennale alle prestazioni del calciatore;

- in caso di prestito con obbligo di riscatto condizionato, se l'accadimento della condizione è considerata sostanzialmente certa già in sede di sottoscrizione, il trasferimento del calciatore deve essere contabilizzato come trasferimento definitivo all'inizio del prestito, diversamente qualora la realizzazione della condizione non possa essere valutata con sufficiente certezza, tale operazione deve essere contabilizzata inizialmente come un prestito e, nel momento in cui la condizione si verifica, come un trasferimento definitivo.

Nel caso si riscontrino una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo di un calciatore, tale riduzione viene riflessa in bilancio attraverso una svalutazione e, nel caso del venir meno delle cause che hanno determinato la svalutazione, si procede al ripristino del valore originario al netto degli ammortamenti non calcolati a causa della svalutazione eseguita.

Nel caso in cui, successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, si effettui una cessione minusvalente (o altre operazioni assimilabili), di questa viene data riflessione in bilancio tramite la svalutazione del relativo diritto per un importo pari alla minusvalenza realizzata.

* * *

Per i calciatori tesserati come "giovani di serie", l'ammortamento del costo avviene pro rata temporis dalla data del vincolo alla data di sottoscrizione del contratto da professionista o, in caso di mancata sottoscrizione di quest'ultimo, alla data di compimento del 20esimo anno d'età, momento in cui il calciatore, ai sensi delle norme F.I.G.C., si svincola dal tesseramento.

Capitalizzazione costi del vivaio

Si precisa che tali costi, a decorrere dall'esercizio 2012 e fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, sono stati capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali. Alla luce della nuova raccomandazione contabile 2021/2 della F.I.G.C., che prevede l'inammissibilità della capitalizzazione dei costi del vivaio, nel periodo, diversamente da quanto fatto nel corso dei precedenti esercizi, non si è proceduto alla capitalizzazione dei costi sostenuti per lo sviluppo del proprio settore giovanile.

I costi sono ammortizzati in misura costante in cinque esercizi a decorrere dall'esercizio di sostenimento degli stessi. Per la capitalizzazione degli stessi è stato necessario il consenso esplicito del Collegio Sindacale. In tale voce potevano essere ricompresi sostanzialmente, i premi di preparazione corrisposti ai sensi dell'art. 96 N.O.I.F. per il tesseramento di giovani calciatori, i costi per vitto, alloggio e trasporto con riferimento alle gare disputate dalle gare giovanili, i compensi e i rimborsi spese corrisposti ad allenatori, istruttori e tecnici del Settore Giovanile, i costi connessi alla stipulazione di assicurazioni contro gli infortuni con riferimento all'attività dei calciatori del Settore Giovanile e le spese sanitarie sostenute a favore dei calciatori del Settore Giovanile.

Come sopra descritto, anche per l'esercizio 2021, la Società ha optato per la sospensione degli ammortamenti dei beni appartenenti alla categoria Capitalizzazione costi del vivaio, mantenendo il valore storico riferito al 31.12.2020. L'effetto della sospensione degli ammortamenti comporta il rinvio all'esercizio successivo delle quote di ammortamento sospesa e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, prolungando quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno.

Altre immobilizzazioni immateriali

In tale voce sono ricompresi, principalmente, i costi pluriennali sostenuti dalla Società per l'ammmodernamento, la ristrutturazione, la manutenzione straordinaria e l'adeguamento alle necessità aziendali dei beni di terzi condotti in locazione e concessione. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello della durata residua dei relativi contratti della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Le immobilizzazioni immateriali, che alla data di approvazione del bilancio, subiscono una perdita durevole di valore, sono svalutate coerentemente.

Marchi

In tale voce è ricompreso il valore del marchio storico di proprietà della Società; sebbene il relativo costo di registrazione fosse stato imputato a conto economico, il valore è stato oggetto di rivalutazione in quanto bene tutelato giuridicamente alla data di chiusura del bilancio in cui è stata effettuata la rivalutazione. La rivalutazione del marchio è stata effettuata in applicazione dell'art. 110 della legge 13 ottobre 2020, n. 126, secondo le modalità in essa indicate e nel limite dell'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, ossia il suo valore d'uso. Tale valore viene ammortizzato secondo la vita utile del marchio, individuata in 20 anni. Per l'esercizio 2021, la Società ha optato per la sospensione degli ammortamenti dei beni appartenenti alla categoria.

Concessioni

In tale voce è ricompreso il valore della concessione per i terreni utilizzati dalla Società per il centro sportivo di Bogliasco; tale bene è stato oggetto di rivalutazione in quanto bene tutelato giuridicamente alla data di chiusura del bilancio in cui è stata effettuata la rivalutazione. La rivalutazione della concessione è stata effettuata in applicazione dell'art. 110 della legge 13 ottobre 2020, n. 126, secondo le modalità in essa indicate e nel limite dell'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, ossia il suo valore d'uso. Tale valore viene ammortizzato lungo tutta la durata della concessione, la cui conclusione è attualmente prevista nel 2072. Per l'esercizio 2021, la Società ha optato per la sospensione degli ammortamenti dei beni appartenenti alla categoria.

Altre attività immateriali

L'archivio storico delle immagini Library Sampdoria, destinato ad autoalimentarsi nel tempo, è iscritto al costo al netto della quota di ammortamento ed è diritto espressamente tutelato dalla norma vigente in materia di diritti televisivi (D.lgs. n. 9 del 9/1/2009) e dal regolamento della Lega Nazionale Professionisti (art. 2-bis del regolamento).

Per la Library Sampdoria è vigente da luglio 2008 un contratto con il Gruppo RAI per lo sfruttamento della stessa per il periodo di anni trenta.

* * *

In riferimento al punto 3-bis dell'art. 2427 c.c. si precisa che non sono iscritti in bilancio costi attinenti ad immobilizzazioni immateriali di presumibile durata indeterminata.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

* * *

I valori attivi delle immobilizzazioni materiali sono rettificati, direttamente "in conto" come richiesto dallo schema di Stato Patrimoniale, da quote annuali di ammortamento calcolate in modo sistematico e costante, ridotte al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Nel caso si riscontri una perdita durevole di valore di un bene, lo stesso viene svalutato per tenere conto del minor valore.

* * *

Le aliquote annuali di ammortamento utilizzate sono riportate nella tabella sottostante:

Cespiti	Aliquota
Edifici	3%
Costruzioni leggere	10%
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettrom. e elettron.	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Automezzi	25%
Impianti interni speciali di comunicaz.	25%
Attrezzature sportive e sanitarie	15%/20%
Impianti di allarme, ripresa fotografica	30%
Altri beni in concessione	Durata concessione

I costi di manutenzione e riparazione di natura ordinaria non incrementativa sono imputati direttamente al Conto Economico nell'esercizio di sostenimento.

I costi di ampliamento e ammodernamento e i costi di manutenzione aventi natura incrementativa della vita utile sono ammortizzati in relazione alla vita utile residua del cespiti al quale si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Se alla data di chiusura dell'esercizio, i bilanci delle Società partecipate, sulla base dei dati disponibili, evidenziano perdite reputate non recuperabili con utili futuri, si procede alla svalutazione delle partecipazioni in modo che il valore netto risulti pari alla quota proporzionale di patrimonio netto contabile della Società partecipata. Qualora nei successivi esercizi vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisto.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo costo medio ponderato ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. I crediti dell'attivo circolante in valute non aderenti all'Euro sono contabilizzati ai cambi in vigore alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni. Le differenze cambio, originate dall'allineamento dei crediti in valuta al cambio di fine esercizio, rispetto a quello della data dell'operazione, sono imputate al Conto Economico tra i proventi e gli oneri finanziari nell'apposita voce C 17 bis. In presenza di utili d'esercizio, l'eventuale provento derivante da contro valutazione monetaria viene accantonato in apposita riserva e non è distribuibile fino a quando non risulta effettivamente realizzato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale con separata indicazione dei depositi bancari e postali e del danaro e valori in cassa.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Il principio OIC 18 chiarisce che i ratei attivi pluriennali devono essere iscritti in base al presumibile valore di realizzo. Eventuali perdite di valore sono iscritte nella voce B.10 d) "Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide". Per i risconti attivi pluriennali la Società valuta il futuro beneficio economico correlato ai costi differiti. Se tale beneficio è inferiore alla quota riscontata tale differenza è contabilizzata nella voce B.10.d) "svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide".

I risconti passivi rappresentano proventi differiti ad uno o più esercizi successivi e, come tali, normalmente, non pongono problemi di valutazione in sede di bilancio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite certe o probabili, per i quali, alla chiusura del periodo, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

Nella redazione del bilancio in commento si è tenuto conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, la cui competenza economica sia riconducibile a tale data, operando, laddove necessario, appositi accantonamenti a fondi rischi e oneri futuri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La passività per trattamento di fine rapporto, soggetta a rivalutazione a mezzo di indice, esprime il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità all'art. 2120 c.c. ed ai contratti collettivi di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti. I debiti in valute non aderenti all'Euro sono contabilizzati ai cambi in vigore alla data in cui sono effettuate le relative operazioni. Le differenze cambio, originate dall'allineamento dei debiti in valuta al cambio di fine esercizio, rispetto a quello della data dell'operazione, sono imputate al Conto Economico tra i proventi e gli oneri finanziari nell'apposita voce C 17 bis. In presenza di utili d'esercizio, l'eventuale provento derivante da contro valutazione monetaria viene accantonato in apposita riserva e non è distribuibile fino a quando non risulta effettivamente realizzato.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi da gare sono iscritti con riferimento all'effettivo momento della prestazione che coincide con lo svolgimento della gara.

Gli abbonamenti stagionali, incassati al termine della stagione che precede quella di competenza, sono riscontati secondo competenza temporale utilizzando il criterio dell'effettivo momento della prestazione (svolgimento della gara), mentre i proventi da sponsorizzazioni sono imputati secondo il criterio temporale per la quota corrispondente della stagione sportiva che ha interessato il periodo in esame.

I proventi da diritti televisivi della Stagione Sportiva 2020/2021 sono stati imputati a conto economico sulla base delle gare effettivamente disputate nel periodo; sulla base della Raccomandazione Contabile n. 8 della F.I.G.C. emanata nel 2021, i ricavi derivanti dalla cessione dei diritti televisivi della Stagione 2021/2022 sono stati imputati al conto economico dell'esercizio in funzione del criterio del "tempo fisico" ossia imputando il ricavo in modo esattamente proporzionale al periodo di competenza dell'esercizio.

I costi relativi ai premi spettanti ai calciatori, allenatori e tecnici per il raggiungimento dei risultati sportivi prestabiliti e i premi da sponsor sono imputati al Conto Economico per competenza nell'esercizio in cui è maturato il diritto al riconoscimento dei premi stessi, ossia quando sono stati conseguiti gli obiettivi sportivi, indipendentemente dal fatto che i premi siano stati o meno corrisposti entro la chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al Conto Economico per competenza.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono classificati nei ricavi e costi della gestione caratteristica secondo le indicazioni della Federazione Italiana Giuoco Calcio, che integrano le norme di Legge.

Le plusvalenze/minusvalenze sono determinate come differenza tra il prezzo concordato ed il valore contabile netto alla data di cessione.

Gli effetti economici e patrimoniali delle acquisizioni/cessioni a titolo temporaneo con diritto o obbligo di riscatto vengono contabilizzate in linea con quanto già richiamato in precedenza per i "Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori".

Nel caso di premi di rendimento condizionati, se l'accadimento della condizione è considerata sostanzialmente certa già in sede di sottoscrizione (in applicazione del criterio generale della prevalenza della sostanza sulla forma) il premio viene contabilizzato ad integrazione del prezzo di acquisto/cessione previsto nell'operazione di trasferimento sottostante.

Eventuali proventi ed oneri straordinari vengono allocati per destinazione all'interno delle voci ordinarie di conto economico in applicazione del principio contabile OIC 12 (così come modificato a seguito del D.lgs. n. 139 del 2015) che, a partire dal 1° gennaio 2016, ha eliminato la sezione straordinaria dagli schemi di conto economico.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio sono determinate in base ad una previsione dell'onere fiscale di pertinenza dell'esercizio.

* * *

Qualora si verificano differenze temporanee fra il risultato dell'esercizio ed il reddito imponibile ai fini IRES e IRAP, l'imposta temporaneamente differita (attiva e/o passiva) è calcolata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. In mancanza, vengono utilizzate ragionevoli stime delle aliquote.

L'iscrizione del credito per "imposte anticipate" è operata nel rispetto del principio di prudenza e di quello del "presunto realizzo", intendendosi per ciò la ragionevole certezza di un reddito imponibile per i singoli futuri esercizi di entità tale da generare un ammontare di imposte almeno pari a quello del credito iscritto, tenendo al riguardo conto del previsto realizzo di imposte differite passive.

* * *

Sono altresì considerate le imposte anticipate eventualmente contabilizzate con riferimento a perdite fiscali dell'esercizio, o di esercizi antecedenti, nell'ipotesi in cui vi sia la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali tali da assorbire le perdite riportabili entro il periodo in cui le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria.

* * *

Le attività per imposte differite sono iscritte nello Stato Patrimoniale alla voce imposte anticipate e le passività nel fondo imposte anche differite.

* * *

Per l'esercizio 2021 la Società è in regime di "Consolidato Fiscale Nazionale" con la controllante Sport Spettacolo Holding S.r.l.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto Finanziario, richiesto dall'art. 2423 c. 1 c.c., a seguito dell'introduzione del D.lgs. 139/2015 costituisce un elemento del bilancio, insieme allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e alla Nota Integrativa ed include quindi tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio.

Nel Rendiconto Finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie: gestione reddituale, attività di investimento, attività di finanziamento.

Il flusso finanziario della gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, ovvero rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel Conto Economico. La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio.

La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo indiretto.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto riguarda l'informativa relativa ai rapporti infragruppo e con le parti correlate si rimanda all'apposito capitolo della Relazione sulla Gestione, mentre in Nota Integrativa si riporta l'elenco sintetico dei saldi patrimoniali ed economici derivanti dalle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio con le correlate.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Sport Spettacolo Holding S.r.l., con sede in Roma – Via Cicerone 15. In allegato vengono riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio della Sport Spettacolo Holding S.r.l.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

In allegato sono predisposti i prospetti analitici riportanti, per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, il costo storico di ciascuna voce di cui si compongono, gli ammortamenti, le svalutazioni e le rivalutazioni, le alienazioni e gli altri movimenti intercorsi nel periodo e i saldi al 31 dicembre 2021.

Con riferimento alle informazioni richieste dal disposto dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72 nonché della Legge 21 novembre 2000 n. 342, si precisa che non esistono beni compresi nel patrimonio della Società che siano stati in passato oggetto di rivalutazione monetaria o per i quali si sia derogato ai criteri di valutazione ad eccezione di quelli rivalutati nel corso dell'esercizio 2020 in applicazione dell'art. 110 della legge 13 ottobre 2020, n. 126.

Immobilizzazioni immateriali

Il prospetto che segue pone a confronto le risultanze del bilancio con quelle dell'esercizio precedente:

Descrizione	Bilancio 31.12.21 (Euro/000)	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Variazioni (Euro/000)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5	13	(8)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	52.377	52.377	-
Immobilizzazioni in corso	10.582	9.115	1.467
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori – valori netti	119.034	120.619	(1.585)
Costi del vivaio	5.847	5.847	0
Migliorie su beni di terzi (Centro sportivo Mugnaini - Bogliasco)	2.086	1.381	705
Archivio Storico immagini televisive Library Sampdoria	11.534	12.254	(720)
Migliorie su beni di terzi (Samp City)	443	-	443
Titolo Sportivo Fiorentina	494	-	494
Totale	202.402	201.606	796

La società nel corso dell'esercizio ha investito nell'acquisizione definitiva di diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori in entrambe le finestre di calciomercato del 2021, con particolare riferimento ai calciatori Torregrossa, Caputo, oltre ad alcuni giocatori di prospettiva per il settore giovanile.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, al netto degli ammortamenti, delle dismissioni e delle valutazioni a valori di mercato ammontano a Euro 119.034 migliaia al 31 dicembre 2021, contro Euro 120.619 migliaia al 31 dicembre 2020.

La variazione netta dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori rispetto al precedente periodo è determinata:

- per Euro 6.752 migliaia da ammortamenti e svalutazioni effettuati nell'esercizio. Come già diffusamente commentato, sulla base di quanto consentito dalla normativa emergenziale, la Società ha optato per la sospensione degli ammortamenti dei beni appartenenti alla categoria Diritti pluriennali alla prestazione dei calciatori rinviando agli esercizi successivi quote di ammortamento pari a Euro 34.811 migliaia.
- per Euro 14.793 migliaia da investimenti (di cui Euro 11.929 migliaia relativi ad acquisizioni effettuate nelle Campagne Trasferimenti svoltesi nell'esercizio);
- per Euro 9.626 migliaia da disinvestimenti effettuati nelle Campagne Trasferimenti svoltesi nell'esercizio.

Per ciascuna società con la quale siano state poste in essere una o più transazioni, vengono presentati i dati relativi:

Acquisizioni definitive

Calciatore	Società cedente	Valutazione (Euro/000)	Età	Scadenza contratto
TORREGROSSA E.	BRESCIA CALCIO	5.500	29	30/06/2025
CAMPANER L.	A.S.D. SANGIOVANNESE	6	18	30/06/2023
DE LUCA M.	SVINCOLATO	-	23	30/06/2025
SAMOTTI N.	PORDENONE CALCIO	-	18	30/06/2023
RODOLFO L.	A.S.D. FOOTBALL CLUB BOGLIASCO	-	15	30/06/2026
DE SIMONE G.	EMPOLI F.C.	1.200	16	30/06/2025
GAFFI G.	EMPOLI F.C.	1.200	18	30/06/2023
CATANIA G.	F.C. PRO VERCELLI	-	18	30/06/2023
GENOVESE M.	S.S.D. VIRTUS JUNIOR NAPOLI	5	14	30/06/2027
LASAGNA M.	SPEZIA CALCIO	-	15	30/06/2026
ODDONE R.	OSPEDALETTI CALCIO	6	14	30/06/2027
TOMASELLA M.	A.S.D. LIVENTINA GORGHENSE	12	14	30/06/2027
CAPUTO F.	U.S. SASSUOLO CALCIO	4.000	34	30/06/2024
DOLCINI L.	TORINO F.C.	-	18	30/06/2023
TRIMBOLI S.	SETTORE GIOVANILE	-	19	30/06/2024
LEONARDI S.	SETTORE GIOVANILE	-	16	30/06/2024
Totale		11.929		

Cessioni definitive

Il prospetto di dettaglio delle movimentazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori è riportato come allegato 1 della Nota Integrativa.

Descrizione	Costo Storico (Euro/000)	Fondo Ammortamento (Euro/000)	Valore Netto (Euro/000)
Capitalizzazione costi vivaio 2016	1.960	(1.568)	393
Capitalizzazione costi vivaio 2017	1.962	(1.177)	786
Capitalizzazione costi vivaio 2018	1.981	(792)	1.189
Capitalizzazione costi vivaio 2019	2.126	(425)	1.701
Capitalizzazione costi vivaio 2020	1.779	-	1.779
Totale	9.809	(3.961)	5.847

Per effetto della sospensione degli ammortamenti consentita dalla legge emergenziale, la Società, nell'esercizio in corso, ha rinviato agli esercizi successivi quote di ammortamento per Euro 1.569 migliaia.

La voce miglorie su beni di terzi (Euro 2.530 migliaia) accoglie:

- le capitalizzazioni inerenti ai lavori di rifacimento del campo sportivo "Comunale" e costruzione di spogliatoi sotto Tribuna effettuate nel corso dell'esercizio 2016, nonché gli incrementi dell'esercizio 2017 riferiti tra l'altro allo spostamento ed al rifacimento di alcuni campi (i.e. "campo 2") e aree circostanti del Centro Sportivo Mugnaini, alla realizzazione di parte della rete di "sottoservizi" propedeutica a tutte le miglorie già realizzate ed in corso di realizzazione, nel contesto delle attività poste in essere dalla Società nel comprensorio di Bogliasco di cui si è già data menzione in Relazione sulla Gestione (Euro 1.102 migliaia)
- Le capitalizzazioni inerenti ai lavori per il rifacimento del Campo in concessione c.d. "3C" (Euro 984 migliaia)
- Le spese sostenute per la ristrutturazione del nuovo negozio aperto dalla Società nel mese di dicembre 2021 (Euro 443 migliaia)

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" comprende la concessione relativa ai terreni utilizzati dalla Società per il centro sportivo di Bogliasco e il marchio storico di proprietà della Società iscritti rispettivamente per Euro 13,6 migliaia ed Euro 38,8 migliaia a seguito della rivalutazione degli stessi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 in applicazione dell'art. 110 della legge 13 ottobre 2020, n. 126. Per effetto della sospensione consentita dalla legge emergenziale, la Società ha rinviato agli esercizi successivi quote di ammortamento per Euro 2.220 migliaia di cui Euro 1.939 migliaia relativi al marchio storico ed Euro 261 migliaia relativi alla concessione.

L'archivio storico delle immagini televisive, Library Sampdoria, è costituito dalle immagini acquisite con contratto concluso con Rai nell'anno 2008 e da quelle successive, per effetto del riconoscimento della titolarità delle stesse in capo alla Società. L'archivio storico delle immagini televisive è infatti destinato ad autoalimentarsi nel tempo, in ragione degli accordi stipulati con Rai, e ad essere sfruttato economicamente, per un periodo contrattuale di 30 anni. Il valore di costo dell'archivio è stato determinato in misura pari alla differenza tra quanto contrattualmente corrisposto a Rai per il trasferimento a Sampdoria della totalità dei supporti tecnologici costituiti da archivio a tutto il 2008 e quanto riconosciuto da Rai a Sampdoria per l'acquisizione del diritto di sfruttamento in futuro di detti supporti tecnologici. Il valore di bilancio dell'archivio è espresso al netto delle quote di ammortamento. Nel corso dell'esercizio 2020, l'archivio storico delle immagini televisive è stato oggetto di rivalutazione per Euro 9,5 milioni in applicazione dell'art. 110 della legge 13 ottobre 2020, n. 126.

Alla voce immobilizzazioni in corso e acconti (Euro 10.582 migliaia) trovano principalmente allocazione:

- il saldo residuo degli importi corrisposti in esercizi precedenti alla parte correlata Eleven Finance per l'attività di general contractor non ancora capitalizzati (Euro 560 migliaia);
- la quota a carico (Euro 199 migliaia circa) dell'investimento sostenuto nell'esercizio 2015 sotto il coordinamento della Lega Serie A, dalla Vostra Società congiuntamente al Genoa C.F.C. S.p.A. relativamente ai moduli luce in utilizzo presso lo stadio Luigi Ferraris per l'attività di manutenzione del terreno di gioco;
- gli acconti contrattuali e gli stati di avanzamento lavori (Euro 7.708 migliaia) attualmente in corso di realizzazione per il rifacimento e costruzione delle palazzine situate all'interno del Centro Sportivo di Bogliasco, della nuova tribuna per il campo principale e della nuova rete di sottoservizi, come già menzionato in Relazione sulla Gestione;
- gli acconti contrattuali verso la controllante Sport Spettacolo Holding (Euro 2.000 migliaia), in base all'impegno di quest'ultima (si rimanda a proposito a quanto commentato in Relazione sulla Gestione) ad esercitare il diritto di opzione di acquisto dei marchi Sampdoria dalla Mediocredito Italiano S.p.A. (effettiva proprietaria di suddetti marchi sulla base di un "Contratto di lease back" stipulato con la controllante Sport Spettacolo Holding in data 28 luglio 2011 e scadente 28 febbraio 2025) e così da permettere l'eventuale riacquisto da parte della Società;

Nel mese di giugno 2021 è stato finalizzato, dal Florentia San Gimignano, l'acquisto del titolo sportivo per la partecipazione al campionato di serie A femminile per Euro 494 migliaia. Si rimanda a quanto già commentato nella Relazione sulla Gestione.

L'allegato 2 alla presente nota integrativa riporta il prospetto di dettaglio dei movimenti per l'esercizio delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

La voce altri beni risulta composta come segue:

Descrizione	Bilancio 31.12.21 (Euro/000)	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)
Terreni e Fabbricati	10.104	10.184
Costruzioni leggere	50	50
Impianti e macchinari	8	-
Macchine, mobili e arredi	231	213
Attrezzature diverse	282	280
Automezzi	3	5
Immobilizzazioni in corso	6.108	5.931
Totale	16.785	16.663

La voce Terreni e Fabbricati è principalmente costituita da:

- immobile acquisito per la residenza del Settore Giovanile Casa Samp per un valore netto contabile di Euro 5,5 milioni;
- immobili siti in Bogliasco (GE) destinati ad uso foresterie per un valore netto contabile di Euro 1,5 milioni;
- attribuzione e scorporo delle aree edificabile degli immobili di cui sopra, in applicazione dell'art. 36, commi 7 – 7b e 8 del D.L. n. 223/2006 e circolare Agenzia delle Entrate n. 1/E del 19 gennaio 2007, per un valore forfetario di circa Euro 2,8 milioni.
- terreni siti nel Comune di Bogliasco propedeutici all'ampliamento del centro sportivo in corso acquistati nel corso dell'esercizio (Euro 165 migliaia).

Le Macchine, mobili e arredi sono iscritte nello Stato Patrimoniale, al netto del fondo ammortamento e si riferiscono alle macchine d'ufficio, ai mobili d'ufficio ed agli arredi presenti presso gli uffici della sede, il Centro G. Mugnaini di Bogliasco e la residenza Casa Samp.

Le Attrezzature diverse sono iscritte nello Stato Patrimoniale, al netto del fondo ammortamento e si riferiscono principalmente alle attrezzature sportive utilizzate nel Centro G. Mugnaini di Bogliasco nonché altre attrezzature diverse in utilizzo presso la residenza del Settore Giovanile Casa Samp.

Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio sono stati pari ad Euro 407 migliaia. La voce immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2021 è principalmente costituita da:

- complesso immobiliare nel sito del Comune di Bogliasco acquisito in data 23 gennaio 2019 – denominato anche "Casa 1" e "Casa 2" – per un valore di Euro 4,7 milioni, anche tramite accollo di mutuo edilizio fondiario precedentemente in capo al costruttore, destinato ad accogliere i nuovi uffici della società;
- capitalizzazioni di diversi lavori di interni e personalizzazioni del complesso immobiliare di cui sopra (circa Euro 1.252 migliaia) ancora in corso di ultimazione;
- acconti contrattuali per diverse forniture di attrezzature e mobili da destinare (circa Euro 155 migliaia) alle varie iniziative immobiliari in corso (i.e. nuovi spogliatoi e nuovi uffici).

L'allegato 3 alla presente Nota Integrativa riporta il prospetto di dettaglio dei movimenti per l'esercizio delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni Finanziarie

Tra le partecipazioni in società collegate è iscritta la partecipazione al 50% nella Luigi Ferraris S.r.l., ovvero la joint venture di Sampdoria e Genoa, costituita ad hoc per l'utilizzo dell'impianto in concessione dal Comune di Genova, con scadenza alla data del 31 ottobre 2022.

La voce crediti verso imprese collegate, pari ad Euro 850 migliaia, è relativa al finanziamento soci infruttifero concesso alla Luigi Ferraris già diffusamente commentato nella Relazione sulla gestione.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le Rimanenze di magazzino ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 432 migliaia. Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso i magazzini del negozio aperto nel mese di Dicembre 2021 dalla Società, le giacenze presso i magazzini dello Stadio L.Ferraris e le giacenze di proprietà della Società relative alla scorsa stagione sportiva presso il negozio che detiene il materiale della Società per la vendita al pubblico attraverso un contratto di conto vendita.

Crediti verso clienti

I Crediti verso clienti, pari ad Euro 8.012 migliaia, risultano composti da:

Descrizione	Bilancio 31.12.21 (Euro/000)	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)
Crediti per fatture emesse	7.315	9.529
Crediti per fatture da emettere	2.987	2.204
Fondo svalutazione crediti	(2.290)	(2.290)
Totale	8.012	9.443

Rispetto all'esercizio precedente, la diminuzione dei crediti per fatture emesse e l'aumento dei crediti per fatture da emettere è conseguenza delle diverse tempistiche di fatturazione ed incasso di alcuni proventi quali diritti audiovisivi o sponsorizzazioni varie.

La voce fatture da emettere è composta dai crediti relativi a proventi diversi, principalmente costituita:

- Euro 263 migliaia maturati per il primo semestre della stagione sportiva 2021/2022 per la gestione di servizi promo-pubblicitari in base al contratto in essere con l'advisor commerciale Infront Italy;
- Euro 447 migliaia relativi alla quota di competenza del contributo di solidarietà UEFA Champions League ripartito collettivamente in sede di Lega Nazionale Professionisti;
- Euro 500 migliaia di proventi collettivi Lega Serie A per la ripartizione dei diritti non audiovisivi;
- Euro 1.034 migliaia di proventi riconosciuti dalla F.I.G.C. per la partecipazione di alcuni tesserati della Società agli Europei 2020.

Si precisa che non esistono crediti aventi scadenza superiore ai cinque anni.

Crediti verso imprese controllanti

La voce, pari ad Euro 25.247 migliaia (Euro 18.813 migliaia al 31 dicembre 2020) accoglie i crediti verso la controllante Sport Spettacolo Holding derivante dal consolidato fiscale e risulta così composta:

Descrizione	Bilancio 31.12.21 (Euro/000)	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)
Crediti per consolidato fiscale	25.206	18.778
Altri	41	35
Totale	25.247	18.813

Come noto i Crediti per consolidato fiscale maturano nell'ambito della procedura del consolidato fiscale con la società Sport Spettacolo Holding S.r.l. in vigore dall'esercizio 2015. L'iscrizione delle relative poste tra le componenti di credito è avvenuta, in base alle prassi contabili consolidate, al momento del trasferimento dei relativi risultati fiscali (utili o perdite).

Nello specifico la voce è composta dalle perdite trasferite per gli esercizi 2015, 2016, 2019 e 2020 (al netto di acconti ricevuti nel corso degli esercizi 2017 e 2018) e di utili fiscali trasferiti per gli esercizi 2017 e 2018. Al 31 dicembre 2021 la voce accoglie il trasferimento della perdita fiscale relativa all'esercizio (Euro 6.427 migliaia). Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto in relazione alle imposte sul reddito dell'esercizio e fiscalità differita.

Imposte Anticipate

La voce imposte anticipate accoglie invece l'iscrizione delle poste derivanti da alcune differenze temporanee fra il risultato dell'esercizio ed il reddito imponibile ai fini IRES per circa Euro 3.082 migliaia. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione relativa alla determinazione delle imposte sul reddito dell'esercizio.

Crediti verso altri

La voce Crediti verso altri, pari ad Euro 2.885 migliaia, include principalmente il saldo attivo del conto trasferimenti presso la LNPA (Euro 1.081 migliaia), il credito per contributi Covid richiesti dalla Società a fronte delle spese sostenute e rendicontate per fronteggiare l'emergenza sanitaria (Euro 578 migliaia), il credito (Euro 495 migliaia, invariato rispetto al 31 dicembre 2020) verso il Fallimento Parma a seguito dell'emissione di autofatture ai sensi dell'art. 6, c.8, a) D.lgs. 471/97 ed alla contestuale liquidazione dell'imposta IVA dovuta, con riferimento ai debiti per la cessione di diritti pluriennali in scadenza nella stagione sportiva 2015/2016 e 2016/2017 che la Società ha regolarmente saldato, tramite la stanza di "compensazione" di cui sopra, anche in assenza di regolare fatturazione da parte della curatela fallimentare. In sede di redazione dei bilanci di esercizio 2016 e 2017 la Società aveva prudenzialmente ritenuto di svalutare il totale del credito maturato.

Si precisa che non esistono crediti aventi scadenza superiore ai cinque anni.

Crediti verso enti-settore specifico

I Crediti verso società calcistiche, pari ad Euro 31.599 migliaia, derivano dalla vendita dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, sia a titolo temporaneo che definitivo, composti come segue:

SQUADRA	Calciatore	Entro 12 mesi (Euro/000)	Oltre 12 mesi (Euro/000)
TORINO F.C.	BONAZZOLI F.	400	-
HELLAS VERONA F.C.	CAPRARI G.	120	80
HELLAS VERONA F.C.	CAPRARI G.	175	70
PARMA CALCIO	CAPRARI G.	280	-
JUVENTUS F.C.	DRAGUSIN R.M.	189	126
U.S. SASSUOLO CALCIO	FORESTA A.	250	100
SPEZIA CALCIO	GIORGESCHI S.	250	100
U.S. SASSUOLO CALCIO	LEONE G.K.	500	200
TORINO F.C.	LINETTY K.	2.700	960
JUVENTUS F.C.	MULÈ E.	1.300	600
SPEZIA CALCIO	PEDICILLO L.	250	100
JUVENTUS F.C.	PEETERS D.	200	-
EMPOLI F.C.	TONELLI L.	1.200	480
JUVENTUS F.C.	VRIONI G.	765	-
ATALANTA B.C.	ZAPATA BANGUERO D.E.	4.000	1.600
VARIE	VARI	146	42
Crediti verso Società di calcio nazionali		12.725	4.458
OLYMPIQUE LYONNAIS	ANDERSEN J.C.	5.000	-
CRYSTAL PALACE F.C.	ANDERSEN J.C.	47	47
MANCHESTER UNITED F.C.	FERNANDES BORGES B.M.	62	-
SPORTING C.P.	FERNANDES BORGES B.M.	1.527	2.940
ITTIHAD F.C.	DA COSTA M.	8	-
CRUZEIRO E.C.	PIRES RIBERIO J.R.	300	-
PARIS SAINT-GERMAIN F.C.	ICARDI M.	115	-
DÜSSELDORFER TURN- UND SPORTVEREIN FORTUNA	KOWNACKI D.	1.820	-
SEVILLA F.C.	MURIEL FRUTO L.F.	280	-
GETAFE C.F.	JANKTO J.	1.288	982
Crediti verso Società di calcio estere		10.447	3.969
Totale		23.172	8.427

Disponibilità liquide

La voce Depositi bancari e postali, pari a Euro 5.031 migliaia, è costituita dai saldi attivi dei conti correnti intrattenuti presso istituti di credito.

La voce Denaro e valori in cassa, pari a Euro 142 migliaia, rappresenta le somme giacenti nelle casse sociali alla data di chiusura dell'esercizio.

La variazione nelle disponibilità liquide è analizzata nel suo dettaglio all'interno del Rendiconto Finanziario, cui si rimanda.

Ratei e Risconti attivi

La voce, pari ad Euro 1.835 migliaia, è principalmente costituita da risconti attivi così composti:

Descrizione	Bilancio 31.12.21 (Euro/000)	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)
Anticipazioni U.S. Bogliasco	28	56
Costo acquisizione temporanea calciatori di competenza esercizi successivi	27	1.786
Spese organizzazione gare	39	31
Costi acc. campagna trasferimenti	445	1.812
Costo indumenti gioco	367	539
Altri	144	151
Assicurazioni	115	104
Noleggi	20	19
Costi per anticipazioni finanziarie	249	791
Costi per fidejussioni	84	327
Premi valorizzazione e preparazione	128	184
Totale	1.646	5.800

I risconti dei costi accessori campagna trasferimenti si riferiscono al rinvio a futuri esercizi degli effetti economici dei costi per l'intermediazione nelle operazioni di acquisto e di rinnovi contrattuali di calciatori nel rispetto della competenza economica determinata sulla base dei sottostanti contratti economici. Il decremento nell'esercizio è coerente con il complessivo decremento dei costi per intermediazione, così come successivamente commentato.

I risconti relativi a Costi per anticipazioni finanziarie si riferiscono principalmente all'imputazione per competenza dei costi per le operazioni di finanziamento (per maggiori dettagli si rimanda all'apposita voce Debiti verso altri finanziatori) poste in essere dalla Società al fine di soddisfare il proprio fabbisogno finanziario

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Ai sensi dei commi 4 e 7 dell'art. 2427 C.C. vengono di seguito riportate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di patrimonio netto, con indicazione della possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché gli eventuali vincoli di natura fiscale.

	Capitale sociale	Riserva di Rivalutazione	Riserva legale	Riserva Statutaria	Altre Riserve a copertura perdite future	Altre riserve Riserva di utili l.126/2020	Utili/(Perdite) portate a nuovo	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/16	14.000	-	115		10.465	-	(4.149)	3.233	23.664
Assemblea del 28 aprile 2017									
Utili (Perdite) portate a nuovo			162				3071	(3.233)	
Utile d'esercizio								9.287	9.287
Saldo al 31/12/17	14.000	-	277		10.465	-	(1.078)	9.287	32.951
Assemblea del 27 aprile 2018									
Utili (Perdite) portate a nuovo			2.523				6.764	(9.287)	-
Utile d'esercizio								12.053	12.053
Saldo al 31/12/18	14.000	-	2.800		10.465	-	5.686	12.053	45.004
Assemblea del 29 aprile 2019									
Utili (Perdite) portate a nuovo							12.053	(12.053)	-
Perdita d'esercizio								(13.064)	(13.064)
Saldo al 31/12/19	14.000	-	2.800		10.465	-	17.739	(13.064)	31.940
Assemblea del 10 luglio 2020									-
Copertura perdite con utilizzo versamenti in c/ capitale					(10.465)		(2.599)	13.064	-
Iscrizione Riserva di utili l. 126/2020 per sospensione ammortamenti						436	-436		-
Rivalutazione legge 126/2020		56.682							56.682
Perdita d'esercizio								(14.704)	(14.704)
Utile d'esercizio								12.053	12.053
Saldo al 31/12/20	14.000	56.682	2.800		(0)	436	14.704	(14.704)	73.918
Assemblea del 15 giugno 2021									
Utili (Perdite) portate a nuovo							(14.704)	14.704	(0)
Perdita d'esercizio								(24.415)	(24.415)
Saldo al 31/12/21	14.000	56.682	2.800	-	(0)	436	-	(24.415)	49.503

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	14.000	B	
Riserve di capitale:			
Riserva per azioni proprie			
Riserva per azioni o quote di società controllate			
Riserva da soprapprezzo azioni			
Riserve di rivalutazione	56.682	A, B	56.682
....			
Riserve di utili:			
Riserva legale	2.800	A, B	2.800
Riserva per azioni proprie			
Altre Riserve a copertura perdite	-		
Altre riserve – Riserva di utili l.126/2020	436		
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423			
Utili/(perdite) portati a nuovo	(0)	A, B, C	(0)
Utili/(perdite) dell'esercizio	(24.415)	A, B, C	(24.415)
Totale	49.503		35.067
Quota non distribuibile	49.503		
Residua quota distribuibile			

A per aumento capitale sociale | B per copertura perdite | C per distribuzione ai soci | D Per altri vincoli statutari

A seguito della sospensione degli ammortamenti prevista dalla legge 126/2020, nel corso dell'esercizio 2020, come previsto dal comma 7-ter dell'art.60 della stessa legge, è stata iscritta, alla voce "Altre Riserve" del Patrimonio Netto, una riserva indisponibile a fronte degli ammortamenti non stanziati in bilancio fino a capienza delle riserve di utili residui per complessivi Euro 436 migliaia; essendo tale riserva di importo inferiore agli ammortamenti non stanziati in bilancio, la stessa verrà integrata attraverso la destinazione a riserva indisponibile degli utili degli esercizi futuri per un ammontare pari al beneficio residuo relativo agli esercizi 2020 e 2021 non ancora destinato a riserva indisponibile, oggi pari ad Euro 59.919 migliaia.

Inoltre, a seguito delle rivalutazioni effettuate nell'esercizio in applicazione dell'art. 110 della legge 126/2020, alla voce AIII "Riserve di rivalutazione" è stato accreditato il saldo attivo derivante dalle rivalutazioni effettuate al netto delle relative imposte differite e/o sostitutive, per complessivi Euro 56,7 milioni. Tale riserva in sospensione di imposta sarà soggetta a tassazione solo in caso di distribuzione della riserva stessa ai soci; le relative imposte differite non sono state contabilizzate viste le scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il prospetto che segue evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo:

Descrizione	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Accantonamenti	Decrementi	Bilancio 31.12.21 (Euro/000)
Fondo imposte differite	23.427	7.430	(5.437)	25.421
Fondo per rischi	3.776	856	(2.476)	2.155
Totale	27.203	8.286	(7.913)	27.576

Il fondo imposte differite è essenzialmente riferito alle differenze temporanee riconducibili alle plusvalenze conseguite negli esercizi precedenti e rinviate a tassazione negli esercizi successivi così come previsto dal Tuir, alle differenze temporanee generate dalla sospensione degli ammortamenti effettuata nel corso degli ultimi due esercizi e alle rivalutazioni effettuate alla chiusura dell'esercizio 2020 alle quali non è stata data valenza fiscale. Nel corso dell'esercizio, il fondo diminuisce per effetto della tassazione delle plusvalenze rateizzate nel corso degli esercizi precedenti (Euro 3,8 milioni) e per effetto della chiusura per quota di competenza delle differenze temporanee generate dalla sospensione degli ammortamenti avvenuta nell'esercizio 2020 (Euro 1,6 milioni); lo stesso si incrementa per effetto delle differenze temporanee generate dalla sospensione degli ammortamenti dell'esercizio in corso (Euro 7,4 milioni). Le imposte differite sono state calcolate considerando le aliquote in vigore al momento del riversamento previsto.

Al 31 dicembre 2021 il fondo per rischi è così composto:

- circa Euro 199 migliaia (di cui Euro 43 migliaia stanziati nell'esercizio 2021) relativi agli stanziamenti a fronte di oneri futuri relativi alle migliori effettuate allo stadio Luigi Ferraris iscritti nelle immobilizzazioni in corso e acconti;
- circa Euro 1.281 migliaia relativi a potenziali oneri connessi alle attività di calciomercato;
- circa Euro 487 migliaia (prudenzialmente stanziati nell'esercizio 2020 per Euro 982 migliaia) relativi all'emissione di voucher richiesti dagli abbonati per le partite della stagione sportiva 19/20 disputate a "porte chiuse" a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19. Si rimanda a quanto descritto nel paragrafo Ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- circa Euro 188 migliaia prudenzialmente stanziati nell'esercizio 2020 a fronte di possibili penali contrattuali future derivanti da contratti di sponsorizzazione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il prospetto che segue evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo:

Descrizione	TFR (Euro/000)	Fondo Fine Carriera (Euro/000)
Saldo al 31/12/2020	170	63
Quota maturata a carico della società	37	334
Quota maturata a carico tesserati	-	64
Utilizzo del periodo	50	427
Saldo al 31/12/2021	157	34

La quota maturata nell'esercizio è stata accreditata all'apposito fondo istituito presso l'Inps, in ragione del D.L. 252/2005.

Nessuno dei dipendenti in forza ha presentato richiesta per la destinazione dell'importo, pari al proprio diritto maturato per indennità fine rapporto, ad altro fondo previdenziale-assicurativo.

DEBITI

Debiti verso banche

I Debiti verso banche sono composti come segue:

Descrizione	Bilancio 31.12.21 (Euro/000)	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)
Entro l'esercizio successivo		
Scoperti di conto corrente	1.385	1.084
Quote a breve di finanziamenti	14.333	4.549
Totale	15.718	5.633
Oltre l'esercizio successivo		
Quote a lungo di finanziamenti	55.856	38.603
Totale	71.574	44.236

L'ammontare degli scoperti di conto corrente in essere al 31 dicembre 2021 è nel limite degli affidamenti bancari concessi dagli Istituti di credito a tale data.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei finanziamenti contratti dalla Società a supporto delle diverse iniziative immobiliari in essere e già precedentemente commentate:

- Euro 4,9 milioni circa, residui del mutuo fondiario di Euro 5,6 milioni concesso in data 6 aprile 2016 dall'Istituto per il Credito Sportivo, pari al 70% del costo complessivo dell'investimento per l'acquisto della residenza dei giocatori del Settore Giovanile (c.d. Casa Samp), totalmente erogato, con durata 20 anni che prevede la restituzione del capitale oltre interessi in rate semestrali posticipate;
- Euro 3,3 milioni circa quale parziale erogazione alla data del 31 dicembre 2020 del mutuo fondiario di Euro 4,6 milioni concesso in data 23 febbraio 2018 dall'Istituto per il Credito Sportivo, pari a circa il 60% del costo complessivo dell'investimento per costruzione delle nuove palazzine multi-servizi sia per la prima squadra che per il Settore Giovanile, con durata 20 anni che prevede la restituzione del capitale oltre interessi in 40 rate semestrali posticipate;
- Euro 1,5 milioni relativi all'accollo da parte della Società di quota del mutuo edilizio fondiario con Banca Carige (precedentemente concesso al costruttore Nuova Alga Bogliasco S.r.l. e stipulato in data 22/02/2011 con durata 15 anni più preammortamento) contestuale all'acquisizione, in data 5 giugno 2018, degli immobili (appartamenti e box) siti in Bogliasco (GE) destinati principalmente ad uso foresterie con relativa garanzia ipotecaria sugli stessi.
- Euro 2,9 milioni relativi all'accollo da parte della Società di quota del mutuo edilizio fondiario con Banca Carige (precedentemente concesso al costruttore Nuova Alga Bogliasco S.r.l. e stipulato in data 22/02/2011 con durata 15 anni più preammortamento) contestuale all'acquisizione data 23 gennaio 2019 del complesso immobiliare sito nel Comune di Bogliasco – denominato anche "Casa 1" e "Casa 2" - da destinare ad accogliere i nuovi uffici della Società.

La Società ha richiesto ed ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo di posticipare il pagamento delle quote capitale relative al mutuo per l'acquisto della residenza dei giocatori del Settore Giovanile a partire dalla rata in scadenza al 30 giugno 2020 e sino alla rata scadente in data 31 dicembre 2021. Tale sospensione ha comportato un allungamento del piano di ammortamento originariamente previsto per un periodo pari alla durata della proroga concessa.

Come diffusamente commentato nella Relazione sulla Gestione, la Società ha sottoscritto con Banca Carige un finanziamento bullet di Euro 1 milione con scadenza 18 mesi rimborsato nei primi mesi del 2022 e con Banca Progetto un finanziamento erogato in data 27 gennaio 2021 pari ad Euro 4 milioni da rimborsare in 54 rate mensili a partire dal 31 agosto 2021. Entrambi i finanziamenti sono assistiti dal Fondo di Garanzia Centrale.

Nell'interesse del buon funzionamento gestionale e nell'ottica di preservare il patrimonio e l'avviamento aziendale costituito principalmente dal parco giocatori, la Società ha inoltre richiesto ed ottenuto i seguenti finanziamenti assistiti da garanzia SACE ai sensi del DL 8 aprile 2020 n. 23, come convertito in legge 5 giugno 2020 n. 40.

- Euro 3 milioni, concessi in data 15 luglio 2020 da rimborsare in 30 rate trimestrali a partire dal 31 marzo 2021;
- Euro 2 milioni, concessi in data 10 settembre 2020 da rimborsare in 30 rate trimestrali a partire dal 31 marzo 2021.
- Euro 25 milioni, concessi in data 26 novembre 2020 da rimborsare il 11 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2021;
- Euro 5 milioni, concessi in data 3 febbraio 2021 da rimborsare in 30 rate trimestrali a partire dal 30 settembre 2021.
- Euro 7 milioni, concessi in data 30 marzo 2021 da rimborsare in 29 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2021.
- Euro 15 milioni, concessi in data 1 luglio 2021 da rimborsare il 11 rate trimestrali a partire dal 31 marzo 2023;

Tali finanziamenti sono stati previsti nell'ambito del piano predisposto con il supporto di EY e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 maggio 2020 e saranno utilizzati per le finalità previste dalla citata normativa, essendo i relativi fondi vincolati a tali scopi.

Debiti verso altri finanziatori

I Debiti verso altri finanziatori sono composti come segue:

Descrizione	Bilancio 31.12.21 (Euro/000)	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)
Entro l'esercizio successivo		
Anticipazioni su campagna trasferimenti	6.809	6.809
Cessione crediti commerciali vs broadcasters	17.157	9.078
Totale	23.966	15.887
Oltre l'esercizio successivo		
Anticipazioni su campagna trasferimenti	-	6.805
Totale	23.966	22.692

L'esposizione per anticipazioni finanziarie è nei confronti di:

- Flatex Bank per l'importo di Euro 6,8 milioni garantiti per Euro 5 milioni dalla cessione del credito maturato verso la società Olympique Lyonnais per la cessione del giocatore Andersen e per Euro 1,8 milioni dalla cessione del credito maturato verso la società Fortuna Dusseldorf per la cessione del calciatore Kownacki, entrambe avvenute durante la campagna estiva dell'esercizio 2019;
- Banca Sistema Factor per l'importo di Euro 3,3 milioni a fronte della cessione di crediti commerciali per diritti audiovisivi maturandi nei confronti dei broadcasters IMG, DAZN e SKY riconosciuti durante la stagione corrente e dalla cessione del credito maturato verso la società Getafe per la cessione del giocatore Jankto.
- Banca Sistema Factor per l'importo di Euro 13,8 milioni a fronte della cessione dei diritti audiovisivi per la Stagione Sportiva 2022/2023.

Acconti

In data 25 giugno 2015 la Società ha firmato un accordo pluriennale per la "Concessione di diritti promo-pubblicitari ed altri diritti" valevole per le stagioni sportive dalla 2015/2016 alla 2020/2021, rinnovato ulteriormente per le SS dalla 2021/2022 alla 2023/2024 con l'advisor commerciale Infront Italy. Nell'ambito della contrattazione tra le parti l'advisor ha riconosciuto alla Società alcuni corrispettivi contrattuali in via anticipata ed ha versato una cauzione a fronte del diritto di opzione per la futura acquisizione di Diritti di Commercializzazione e Digitalizzazione Archivio e dei Diritti di Produzione delle immagini Sampdoria.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono così determinati:

Descrizione	Bilancio 31.12.21 (Euro/000)	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)
Fornitori diversi	4.355	3.648
Fatture da ricevere	2.343	2.121
Debiti verso Agenti e intermediari	14.804	15.357
Totale	21.502	21.126

I Debiti verso Agenti e intermediari sono coerenti con i costi sostenuti nel corso dell'esercizio, commentati tra i costi dell'esercizio, e con le operazioni di player trading poste in essere dalla Società.

Si specifica, come richiesto dal nuovo criterio economico-finanziario F.01-bis A (Manuale delle Licenze UEFA – Edizione 2020) che l'ammontare dei compensi corrisposti nell'esercizio nei confronti degli Agenti sportivi ammonta ad Euro 7.228 migliaia.

I debiti verso fornitori sono costituiti per Euro 1.743 migliaia da debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Bilancio 31.12.21 (Euro/000)	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)
Debiti per ritenute fiscali Irpef:		
Lavoratori dipendenti	19.657	11.483
Addizionali Irpef	1.785	1.099
Lavoratori autonomi	16	49
Collaboratori	461	705
Erario c/IVA	376	860
Imposte dell'esercizio Irap	304	132
Imposta sostitutiva su rivalutazioni	967	1.450
Debiti per accertamenti con adesione	241	350
Totale	23.807	16.128

Le ritenute IRPEF per lavoratori dipendenti e le ritenute d'acconto per i lavoratori autonomi si riferiscono alla rilevazione del debito sulle retribuzioni dei tesserati, dei dipendenti e sui compensi dei lavoratori autonomi. I maggiori debiti rispetto all'esercizio precedente riflettono la decisione della Società di ravvedere, nei primi mesi del 2022, le ritenute Irpef relative ai mesi da giugno a settembre 2021, della scelta di avvalersi della possibilità di rateizzare, a decorrere dal mese di settembre 2020, le ritenute Irpef e relative addizionali sugli stipendi erogati da febbraio 2020 a maggio 2020, così come previsto dalla normativa anti-Covid (DL 18/2020), della possibilità di rimborsare in 24 rate mensili, a decorrere dal mese di maggio 2021, le ritenute Irpef sui compensi relativi alle mensilità da agosto a dicembre 2020, così come previsto dal DL 178/2020, e dell'opportunità di rateizzare, a partire dall'esercizio 2022 le ritenute IRPEF sui compensi pagati da dicembre 2021 (mensilità di ottobre, novembre e dicembre 2021) secondo quanto disposto dal DL. 234/2021.

I debiti verso l'Erario sono stati versati dopo la data del 31 dicembre 2021 in coerenza con quanto previsto dai Decreti Legge appena menzionati.

La voce accoglie, inoltre, per Euro 304 migliaia il debito per l'IRAP dell'esercizio, per Euro 241 migliaia il debito derivante dalla c.d. "pace fiscale".

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti previdenziali ammontano a Euro 1.512 migliaia riguardano principalmente il debito verso INPS riferito:

- alle retribuzioni dei mesi da febbraio a maggio 2020, il cui pagamento è avvenuto per il 50% nel corso dell'esercizio 2020, mentre il restante 50% è stato rateizzato a partire dal mese di gennaio 2021 in 24 rate, così come previsto dal DL 18/2020;
- alle retribuzioni dei mesi da dicembre 2020 a gennaio 2021, il cui pagamento è stato rateizzato a partire dal mese di maggio 2021 in 24 rate, così come previsto dal DL 178/2020;
- alle retribuzioni del mese di dicembre 2021 il cui pagamento è stato rateizzato a partire dall'esercizio 2022 secondo quanto previsto dal DL 234/2021).

Debiti verso Enti-settore specifico

La voce, pari a complessivi Euro 47.739 migliaia al 31 dicembre 2021, è costituita dai debiti verso società calcistiche per rate residue sul prezzo d'acquisto dei diritti pluriennali sia a titolo temporaneo che definitivo e sono composti come segue:

SQUADRA	Calciatore	Entro 12 mesi (Euro/000)	Oltre 12 mesi (Euro/000)
Società nazionali			
JUVENTUS F.C.	AUDERO MULYADI E.	5.000	2.000
BRESCIA CALCIO	TORREGROSSA E.	2.200	2.200
EMPOLI F.C.	LA GUMINA A.	2.035	2.540
UDINESE CALCIO	JANKTO J.	1.750	-
U.S. SASSUOLO CALCIO	CAPUTO F.	1.000	2.850
F.C. INTERNAZIONALE MILANO	CANDREVA A.	800	1.120
A.C. CHIEVOVERONA	DEPAOLI F.	750	-
S.S.C. NAPOLI	TONELLI L.	620	-
ATALANTA B.C.	AVOGADRI L.	495	180
EMPOLI F.C.	DE SIMONE G.	400	700
EMPOLI F.C.	GAFFI G.	400	700
A.C. CHIEVOVERONA	LERIS M.	350	-
JUVENTUS F.C.	FRANCOFONTE N.	340	-
COSENZA CALCIO	FALCONE W.	320	-
JUVENTUS F.C.	GERBI E.	260	-
SPEZIA CALCIO	AUGELLO T.	250	-
JUVENTUS F.C.	STOPPA M.	200	-
BOLOGNA F.C.	FERRARI A.	100	-
F.C. INTERNAZIONALE MILANO	D'AMICO F.	80	-
F.C. SÜDTIROL	POLLI L.	60	-
JUVENTUS F.C.	BRENTAN M.	42	-
PARMA CALCIO	FORESTA A.	36	24
COSENZA CALCIO	BAHLOULI M.R.	20	-
U.S. GROSSETO	STIJEPOVIC O.	20	-
Varie	Vari	972	110
Totale Debiti verso società di calcio nazionali		18.500	12.424

Società estere			
STABÆK F.	ASKILDSEN K.	582	-
F.C. NORDSJÆLLAND	DAMSGAARD M.	3.156	-
SOUTHAMPTON F.C.	GABBIADINI M.	2.850	-
A.S. MONACO	BALDE DIAO K.	932	-
K.K.S. LECH POZNAN	KOWNACKI D.	95	-
K.K.S. LECH POZNAN	LINETTY K.	59	70
VALENCIA F.C.	MURILLO CERON J.F.	6.825	
A.C. SPARTA PRAHA	SCHICK P.	685	1.027
SOLIDARITY CONTRIBUTION	Vari	458	75
Totale Debiti verso società di calcio estere		15.642	1.173
Totale		34.142	13.597

Altri debiti

La composizione della voce può essere riassunta come segue:

Descrizione	Bilancio 31.12.21 (Euro/000)	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)
Debiti verso dipendenti	9.575	13.096
Debiti verso amministratori	1.417	140
Debiti verso altri	421	274
Totale	11.413	13.510

I debiti verso i dipendenti si riferiscono alle retribuzione dei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2021 dei tesserati (pagamento in linea con le tempistiche previste dalle normative federali), nonché a quote di premi individuali maturati (Euro 2.141 migliaia) e altri debiti verso il personale dipendente (Euro 1.329 migliaia) per compensi a titolo di incentivi all'esodo a favore di tesserati che alla data di redazione del bilancio risultano essere stati ceduti a titolo definitivo: tali importi vengono iscritti per competenza economica alla data di chiusura dell'esercizio anche se verranno corrisposti, come da accordi tra le parti, anche oltre la data di chiusura dell'esercizio.

La voce debiti verso amministratori al 31 dicembre 2021 accoglie l'accantonamento relativo agli emolumenti maturati sulla base delle delibere assunte a favore del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2020 e 2021 e per la maggior parte non ancora scaduti.

La voce debiti verso altri accoglie anche il saldo a debito di Euro 47 migliaia verso la Lega Nazionale Professionisti Serie A per alcune partite correnti riferite alla stagione sportiva 2021/2022.

Ad oggi è intercorso il puntuale pagamento alle scadenze di quanto maturato dai tesserati e dai dipendenti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

In dettaglio i Ratei Passivi risultano composti come segue:

Descrizione	TFR (Euro/000)	Fondo Fine Carriera (Euro/000)
Ferie maturate e non godute	421	397
Mensilità aggiuntive	35	35
Contributi su rateo ferie e mensilità aggiuntive	115	113
Interessi passivi	307	-
Sanzioni- interessi su ravvedimenti	285	
Altri	147	83
Totale	1.310	1.310

In dettaglio i Risconti Passivi risultano composti come segue:

Descrizione	TFR (Euro/000)	Fondo Fine Carriera (Euro/000)
Quota abbonamenti stagione 2021/2022	0	0
Quota proventi diritti televisivi stagione 2021/2022	7.580	11.636
Quota proventi da sponsorizzazioni 2021/2022	508	817
Quota proventi pubblicitari 2021/2022	0	0
Proventi contratto Rai per l'archivio Library Sampdoria	1.865	1.982
Proventi da cessioni temporanee calciatori	208	2.550
Altri	4.136	9.841
Totale	14.298	26.825

Tutti gli importi iscritti nei ratei e risconti passivi hanno scadenza entro i cinque anni, ad esclusione di quanto relativo ai proventi legati alla Library Sampdoria, che in base ai termini contrattuali con Rai hanno potenziale competenza per un periodo di trent'anni.

La voce "Altri" riflette principalmente gli effetti contabili della cessione pro-soluto di crediti maturandi nei confronti dei broadcaster "Sky", "CBS" e "INFRONT" per diritti televisivi della stagione 2021/2022.

INFORMATIVA DELLA COMPOSIZIONE DEI CREDITI E DEBITI E DEI RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

I ricavi sono interamente prodotti in territorio nazionale.

La Società non ha in essere rapporti di credito e debito significativi o rilevanti con soggetti residenti in altri paesi ad eccezione dei crediti e debiti verso società di calcio estere come in precedenza analiticamente dettagliati.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Impegni per acquisto/cessione diritti pluriennali calciatori.

Alcuni contratti di cessione a titolo temporaneo diritti calciatori prevedono la facoltà di esercizio del diritto di opzione per l'acquisizione/cessione a titolo definitivo.

La Società ha in essere i seguenti impegni:

- impegni per acquisto calciatori Euro 2.420 migliaia;
- impegni per cessioni calciatori Euro 13.401 migliaia.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Nella presente Nota Integrativa le voci di Conto Economico vengono espone, commentate e classificate anche applicando le indicazioni della F.I.G.C.

Nell'analisi delle componenti del Conto Economico si deve tenere presente che l'esercizio sociale, avendo termine al 31 dicembre di ogni anno, include le componenti di costo e ricavo relative a due distinte stagioni sportive.

In ossequio alle disposizioni previste dal manuale delle Licenze UEFA nel prospetto di conto economico del bilancio, vengono indicati l'ammontare dei proventi e costi derivanti dai rapporti con parti correlate (criterio economico finanziario F.01 A).

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Sono i ricavi conseguiti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti per assistere alle partite della Prima Squadra. In particolare sono così costituiti:

Descrizione	Bilancio 31.12.21 (Euro/000)	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Variazioni
Ricavi da gare in casa:			
Gare Campionato	989	163	826
Gare Coppa Italia	26	-	26
Gare Coppe internazionali	-	-	-
Altre Gare	-	-	-
Ricavi da gare fuori casa:	-	-	-
Gare Campionato	-	-	-
Gare Coppa Italia	-	-	-
Altre Gare	-	-	-
Abbonamenti	-	1.485	(1.485)
Totale	1.015	1.647	(633)

La diminuzione dei ricavi per abbonamenti riflette le disposizioni emanate e le ulteriori indicazioni ricevute dal Governo per fronteggiare l'emergenza Covid-19 e salvaguardare la salute pubblica. La F.I.G.C. ha disposto che le gare della stagione sportiva 2020/2021 fossero disputate a porte chiuse e, solo a partire dall'inizio della stagione sportiva 2021/2022, a capienza ridotta. Tutto questo ha impedito la partenza della campagna abbonamenti per la stagione sportiva 2021/2022; la parziale riapertura avvenuta nel corso della Stagione Sportiva 2021/2022 ha permesso un leggero aumento dei ricavi da gare in casa.

Inoltre, come noto, la Società ha dato la possibilità ai propri abbonati della stagione 2019/2020 di richiedere un voucher spendibile nelle stagioni sportive successive pari all'importo dei ratei di abbonamento non goduti a fronte del quale è stato accantonato un apposito fondo rischi come precedentemente descritto nell'apposito paragrafo.

Altri ricavi e proventi

Di seguito il dettaglio degli altri ricavi e proventi.

Descrizione	Bilancio 31.12.21 (Euro/000)	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Variations
Proventi da sponsorizzazioni:	3.262	2.149	1.113
Proventi pubblicitari e concessioni varie:	3.405	3.592	(187)
Proventi commerciali e royalties	983	293	
Proventi da cessione diritti televisivi:			
Diritti radiotelevisivi e proventi media	52.208	36.908	15.300
Proventi vari:			
Plusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni dei calciatori	3.393	14.713	(11.320)
Proventi da cessioni temporanee calciatori	2.692	4.119	(1.427)
Altri proventi da gestione calciatori	2.990	7.781	(4.791)
Contributi federali	4.251	1.559	2.692
Altri ricavi e proventi	789	299	490
Proventi da contratto Rai – Library Sampdoria	1.008	237	771
Sopravvenienze attive	314	643	(329)
Totale	75.294	72.292	2.312

Il provvedimento del 20 maggio 2020, pubblicato sul C.U. n. 196/A di pari data, con cui la F.I.G.C. ha deciso di prorogare al 31 agosto 2020 la durata della stagione sportiva 2019/2020 per il settore professionistico, fissando al 1° settembre 2020 l'inizio della stagione sportiva 2020/2021, ha comportato una rideterminazione della competenza dei ricavi per la stagione 2020/2021, che non sono stati ripartiti in parti uguali nei due esercizi di riferimento, ma sono stati imputati considerando il nuovo inizio della stagione al 1° settembre 2020, considerando quindi come competenza 4 mesi per l'esercizio 2020 e 6 mesi per l'esercizio 2021.

I Proventi da sponsorizzazioni, pari ad Euro 3.262 migliaia, si riferiscono:

- per Euro 1.029 migliaia ai proventi riconosciuti dagli Sponsor Ufficiali (di cui Euro 557 migliaia riconosciuti per il secondo semestre della stagione 2020/2021);
- per Euro 1.921 migliaia ai proventi riconosciuti dallo Sponsor Tecnico per l'acquisto del diritto ad apporre il proprio marchio sulle divise da giuoco ufficiali della Società (di cui Euro 1.200 migliaia riconosciuti per la seconda parte della stagione 2020/2021 dallo Sponsor Macron con il quale è stato siglato un contratto avente la durata di sei stagioni sportive a partire dalla stagione 2020/2021);
- per Euro 271 migliaia si riferiscono ai rapporti che determinano proventi relativi a tutte le altre sponsorizzazioni che la Società ha contrattualizzato.

I Proventi pubblicitari si riferiscono per Euro 3.405 migliaia ai proventi relativi al contratto avente ad oggetto la gestione di servizi promo-pubblicitari firmato con l'advisor commerciale Infront Italy, rinnovato nel mese di febbraio 2021 per tre stagioni sportive.

I Proventi da cessione diritti televisivi si riferiscono per Euro 52.208 migliaia alla quota di competenza per la ripartizione stabilita dalla LNPA per le stagioni sportive disputate nell'esercizio.

Si ricorda che il nuovo criterio di ripartizione delle risorse dei campionati di calcio di Serie A e B in vigore dalla stagione sportiva 2018/2019 (così come modificato dalla legge di Stabilità 2018 che ha modificato il D. Lgs. 9 gennaio 2008, n. 9, c.d. "Legge Melandri") prevede una prededuzione, a norma dell'art. 22, di un 4% destinabile "allo sviluppo dei settori giovanili ed agli investimenti in impianti sportivi", e in seguito l'assegnazione di:

- una quota del 50% delle risorse in parti uguali tra tutti i soggetti che prendono parte al Campionato di Serie A;
- il 15% è ripartito sulla base della classifica e dei punti conseguiti nell'ultimo campionato;
- il 10% sulla base dei risultati conseguiti negli ultimi 5 campionati;
- il restante 5% sulla base dei risultati conseguiti a livello internazionale e nazionale a partire dalla stagione sportiva 1946/47;
- una quota del 20% sulla base del radicamento sociale, e cioè, sulla base del pubblico di riferimento di ciascuna squadra tenendo in considerazione il numero degli spettatori paganti nelle gare casalinghe negli ultimi tre campionati nonché l'audience televisiva certificato.

Le Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, realizzate nel corso dell'esercizio, vengono di seguito elencate con l'indicazione del nominativo del calciatore e della società cessionaria.

Calciatore	Società cedente	Valore netto contabile (Euro/000)	Valore di cessione (Euro/000)	Plusvalenza (Euro/000)
FORESTA A.	U.S. SASSUOLO CALCIO	122	500	378
TONELLI L.	EMPOLI F.C.	1.435	2.400	965
HERMANSEN N.	RISOLUZIONE	-	-	-
CHIARLONE L.	TORINO F.C.	-	50	50
GIORGESCHI S.	SPEZIA CALCIO	-	500	500
LEONE G.K.	U.S. SASSUOLO CALCIO	-	1.000	1.000
PEDICILLO L.	SPEZIA CALCIO	-	500	500
Totale		1.557	4.950	3.393

Si registra un'importante riduzione del valore delle Plusvalenze da cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori conseguente alla minor attività di player trading condizionata, alla diminuzione della liquidità disponibile nel sistema per le operazioni di calciomercato per effetto della pandemia Covid-19.

Gli Altri proventi da gestione calciatori, pari ad Euro 2.990 migliaia (Euro 7.781 migliaia al 31.12.2020), sono riferiti principalmente a bonus relativi alle prestazioni sportive la cui maturazione è subordinata al verificarsi di determinate condizioni contrattuali o a percentuali sulle successive rivendite di calciatori trasferiti ad altri club nel corso delle campagne trasferimenti già concluse.

I contributi federali, pari ad Euro 4.251 migliaia, sono principalmente costituiti da:

- Euro 931 migliaia relativi alla quota di competenza del contributo di solidarietà UEFA Champions League ripartito collettivamente in sede di Lega Nazionale Professionisti (rispettivamente Euro 484 migliaia per la quota parte della stagione 2020/2021 e Euro 447 migliaia per la quota parte della stagione 2020/2021);
- Euro 2.007 migliaia per proventi collettivi non audiovisivi nei confronti della Lega Nazionale Professionisti relativi alle stagioni sportive disputate nell'esercizio.
- Euro 1.034 relativi ai ricavi maturati per la partecipazione di tesserati della Società a UEFA Euro 2020 ed incassati nel mese di febbraio 2022.

La voce Proventi commerciali e royalties include principalmente, secondo quanto contrattualizzato con il nuovo sponsor tecnico Macron, i proventi da merchandising (Euro 596 migliaia), per la vendita al pubblico di materiale ufficiale, e i proventi derivanti dalla vendita di materiale sportivo a società sportive dilettantistiche affiliate (Euro 300 migliaia).

Le sopravvenienze attive includono principalmente l'effetto positivo di alcune rinegoziazioni (Euro 314 migliaia) di compensi riconosciuti ad agenti ed intermediari rispetto a quanto originariamente previsto.

I contributi in conto esercizio, pari ad Euro 578 migliaia, si riferiscono al contributo a fondo perduto richiesto a ristoro delle spese sanitarie, di sanificazione e prevenzione e per l'effettuazione di test di diagnosi dell'infezione da COVID-19 previsto dal DPCM 16 settembre 2021.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisto materiale di consumo e di merci

Risultano così composti:

Descrizione	Bilancio 31.12.21 (Euro/000)	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Variazioni
Materiale di consumo	91	88	3
Indumenti gioco	1.010	718	292
Indumenti	110	139	(29)
Medicinali	139	94	45
Cancelleria e stampati	6	9	(3)
Merchandising	-	-	-
Materiale per affiliate	-	-	-
Altro	1.216	876	340
Totale	2.572	1.924	648

Si tratta essenzialmente di acquisti di indumenti sportivi per l'allenamento nonché delle divise ufficiali fornite dallo Sponsor Tecnico in "cambio merce".

L'incremento dei costi è riferibile al nuovo accordo di sponsorizzazione tecnica concluso con Macron che prevede degli obblighi minimi di acquisto di materiale merchandising, destinato alla vendita al pubblico, e di materiale per le società sportive dilettantistiche affiliate.

Costi per prestazioni di servizi

Risultano così composti:

Descrizione	Bilancio 31.12.21 (Euro/000)	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Variazioni
Costi per tesserati	1.319	1.129	190
Costi per attività sportiva	381	314	67
Costi specifici tecnici	323	410	(87)
Compensi per Agenti e intermediari	6.472	8.988	(2.516)
Costi vitto, alloggio, locomozione gare	793	475	318
Assicurative e previdenziali	1.252	1.174	78
Amministrative, pubblicitarie e generali	6.456	6.066	390
Altri	140	114	26
Totale	17.135	18.669	(1.534)

I Costi per tesserati sono relativi a spese sostenute per l'assistenza sanitaria e per allenamenti e ritiri della prima squadra e del Settore Giovanile.

I Costi per attività sportiva sono relativi a compensi a sanitari, massaggiatori e altri consulenti esterni, compensi per borse di studio.

I Costi specifici tecnici sono principalmente composti da costi per lo scouting calciatori e costi per squadre sovvenzionate.

I Compensi per Agenti e intermediari si riferiscono alle consulenze tecnico-sportive prestate in fase di acquisizione dei calciatori. La Società nei rapporti con gli Agenti e gli intermediari opera con riferimento alle specifiche norme regolamentari previste da F.I.G.C., U.E.F.A. e F.I.F.A. Le competenze agli Agenti ed intermediari vengono predeterminate al momento di conferimento dell'incarico tenendo conto della tipologia delle singole operazioni. Il decremento in tale voce è funzionale alla riduzione dell'attività di player trading, già commentato in precedenza.

I Costi di vitto, alloggio e locomozione gare sono composti da spese sostenute per le gare in trasferta della prima squadra.

Le Spese assicurative e previdenziali si riferiscono principalmente ai premi pagati per assicurare il patrimonio calciatori.

Le Spese amministrative, pubblicitarie e generali comprendono principalmente gli emolumenti dei Sindaci (Euro 43 migliaia), gli emolumenti deliberati a favore del Consiglio di Amministrazione (Euro 1.377 migliaia), compensi per consulenze esterne (Euro 1.037 migliaia), prestazioni di servizi vari (Euro 930 migliaia), servizio biglietti e controllo ingressi (Euro 409 migliaia), commissioni ed oneri bancari (Euro 48 migliaia), commissioni ed oneri verso altri (Euro 82 migliaia), commissioni su fidejussioni (Euro 256 migliaia) e commissioni verso factor (Euro 379 migliaia).

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono così costituiti:

Descrizione	Bilancio 31.12.21 (Euro/000)	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Variazioni
Costi campi sportivi	1.421	1.379	42
Noleggio autovetture	241	157	84
Locazioni uffici e altri locali	160	156	4
Noleggi	249	99	150
Concessione utilizzo marchio	1.000	1.250	(250)
Altri costi	-	-	-
Totale	3.071	3.041	30

I Costi per campi sportivi comprendono per Euro 1.205 migliaia i canoni della concessione per il diritto di utilizzo dello Stadio L. Ferraris maturati nei confronti della società collegata Luigi Ferraris S.r.l. La voce inoltre accoglie i canoni di affitto riconosciuti al Comune di Bogliasco per la concessione del Centro Sportivo Mugnaini nonché l'affitto dei campi destinati all'attività del Settore Giovanile.

Di seguito il dettaglio dei costi sostenuti nei confronti della controllante Sport Spettacolo Holding S.r.l.:

- Euro 146 migliaia nelle Locazioni uffici e altri locali riferiti ai canoni di locazione oltre spese condominiali per l'affitto degli uffici della sede di Piazza Borgo Pila, 39;
- Euro 1.000 migliaia nella sottovoce Concessione utilizzo marchio a fronte del canone per l'acquisizione del diritto di utilizzo del marchio Sampdoria. Circa la variazione del periodo si rimanda a quanto precedentemente commentato in Relazione sulla Gestione.

Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

Descrizione	Bilancio 31.12.21 (Euro/000)			Bilancio 31.12.20 (Euro/000)		
	Tesserati	Altri dipen.	Totale	Tesserati	Altri dipen.	Totale
Salari e stipendi	52.842	3.233	56.075	47.304	2.759	50.063
Oneri sociali	2.316	424	2.740	2.539	402	2.940
T.F.R.	335	293	627	319	283	602
Altri costi	-	33	33	-	29	29
Totale	55.492	3.982	59.474	50.162	3.472	53.634

Per quanto riguarda il personale dipendente non tesserato è applicato il CCNL "Palestre e Impianti Sportivi".

Relativamente al personale tesserato il costo è così suddiviso:

Descrizione	Bilancio 31.12.21 (Euro/000)	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Variazioni
Retribuzioni	43.817	29.936	13.881
Premi variabili	6.752	15.304	(8.552)
Altri compensi	2.273	2.065	208
Contributi	2.316	2.539	(223)
Altri oneri	335	319	16
Totale	55.492	50.162	5.329

Il costo delle retribuzioni include per Euro 2.273 migliaia (Euro 2.065 nell'esercizio 2020) il costo di competenza dell'esercizio per i compensi riconosciuti ad alcuni calciatori trasferiti a titolo temporaneo ad altre società, nonché, come meglio descritto nelle note degli altri debiti, l'iscrizione dei compensi riconosciuti a titolo di incentivi all'esodo a favore di tesserati che alla data di redazione del bilancio risultano essere stati ceduti a titolo definitivo. L'aumento della voce retribuzioni e la diminuzione della voce premi variabili è da ricondurre all'accordo raggiunto nel mese di luglio 2020 con i tesserati relativamente ai compensi per la stagione sportiva 2019/2020 che ha consentito alla Società di affrontare le difficoltà finanziarie generate dal Covid-19.

L'organico medio del personale in forza nell'esercizio è stato il seguente:

Descrizione	Bilancio 31.12.21 (Euro/000)	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Variazioni
Calciatori	39	51	(12)
Allenatori	59	56	3
Altro personale tecnico	11	12	(1)
Dirigenti	-	0	-
Impiegati	32	30	2
Operai	19	20	(1)
Totale	160	169	(9)

Ammortamenti e Svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 7.917 migliaia rispetto ad Euro 1.739 migliaia dell'esercizio precedente e si compongono:

- Euro 6.752 migliaia per l'ammortamento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori calcolati in quote proporzionate alla durata dei rispettivi contratti;
- Euro 1.164 migliaia per l'ammortamento delle altre immobilizzazioni.

Come diffusamente commentato nella Relazione sulla Gestione, la Società si è avvalsa, anche per l'esercizio in corso, della possibilità prevista dalla normativa emergenziale (art. 60, commi da 7 bis a 7 quinquies, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126, modificato dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15); la Società ha quindi optando per la sospensione di parte degli ammortamenti dei beni appartenenti alla categoria Diritti pluriennali alla prestazione dei calciatori, del totale degli ammortamenti delle Capitalizzazioni relative ai costi del vivaio, dell'intero ammontare degli ammortamenti del valore del marchio storico e della concessione relativa ai terreni per il centro sportivo di Bogliasco. L'effetto civilistico della sospensione degli ammortamenti comporta il rinvio agli esercizi successivi di quote di ammortamento per Euro 38.579 migliaia.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 407 migliaia (Euro 405 migliaia al 31 dicembre 2020) e sono così composti:

- Euro 84 migliaia per attrezzature;
- Euro 70 migliaia per automezzi, macchine ufficio elettroniche, mobili e arredi e costruzioni leggere;
- Euro 8 migliaia per impianti vari;
- Euro 245 migliaia per immobili.

Le svalutazioni crediti dell'attivo includono, per l'esercizio 2020, gli accantonamenti prudenzialmente effettuati dalla Società per crediti di dubbia esigibilità relativi principalmente ad accordi commerciali e di sponsorizzazione siglati nei precedenti esercizi.

Accantonamenti per rischi

Nel corso dell'esercizio sono stati stanziati fondi per rischi e oneri pari ad Euro 855 migliaia a fronte di oneri futuri stimati, così come già dettagliato nella voce fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

Descrizione	Bilancio 31.12.21 (Euro/000)	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Variazioni
Spese varie organizzazione gare	518	338	180
Tasse iscrizioni gare	13	5	8
Percentuale su incassi gare a squadre ospitate	12	-	12
Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori	1.809	1.945	(136)
Minusvalenze cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	2.755	545	2.210
Altri oneri da gestione calciatori:			
Premio alla carriera ex art. 99 bis Noif	-	-	
Premi Preparazione ex art. 96 NOIF	37	75	(38)
Contributo Solidarietà Fifa/Indennità Formazione	-	0	-
Premi Valorizzazione	667	568	99
Oneri diversi da gestione calciatori	497	2.528	(2.031)
Altri oneri di gestione:			
Spese, ammende e multe gare	3	23	(20)
Oneri tributari indiretti	24	50	(26)
Altri	2.628	2.493	135
Totale	8.963	8.570	393

I Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori per l'esercizio in commento sono stati pari ad Euro 1.810 migliaia e si riferiscono ai seguenti calciatori:

Calciatore	Società cedente	Oneri (Euro/000)
BALDE DIAO K.	A.S. MONACO	1.783
GAMBASSI J.	U.S. PISTOIESE	3
ESPOSITO M.	S.S. JUVE STABIA	17
TANTALOCCHI E.	FERMANA F.C.	2
FRARACCIO F.	A.S.D. VASTOGIRARDI	2
RICCARDI R.	U.S. ALESSANDRIA	2
Totale		1.810

Le Minusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, realizzate nel corso dell'esercizio, vengono di seguito elencate con l'indicazione del nominativo del calciatore e della Società cessionaria:

Calciatore	Società cessionaria	Valore netto contabile (Euro/000)	Valore di cessione (Euro/000)	Minusvalenza (Euro/000)
DI NARDO A.	RISOLUZIONE	85	-	(85)
BALDE BALDE I.	A.C.R. MESSINA	28	-	(28)
PALUMBO A.	TERNANA CALCIO	151	150	(1)
YAYI MPIE J.	RISOLUZIONE	11	-	(11)
BAHLOULI M.R.	RISOLUZIONE	172	-	(172)
JANKTO J.	GETAFE C.F.	7.579	5.164	(2.415)
OZZANO D.	RISOLUZIONE	35	-	(35)
GARIBBO D.	A.S.D. GOLFO DIANESE CALCIO	7	-	(7)
Totale		8.069	5.314	(2.755)

All'interno degli altri oneri di gestione la voce altri è composta principalmente da:

- Oneri contribuzione LNPA per Euro 1.423 migliaia. Si tratta per lo più della competenza 2021 di diversi oneri connessi alla partecipazione al campionato Serie A per le stagioni sportive 2020/2021 e 2021/2022;
- Sopravvenienze passive diverse per Euro 407 migliaia principalmente riconducibile alla definizione di alcune poste contabili relative ad esercizi precedenti.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Sono così dettagliati:

Descrizione	Bilancio 31.12.21 (Euro/000)	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Variazioni
Interessi attivi bancari	5	7	(2)
Interessi attivi su crediti	693	0	693
Totale	698	7	691

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Sono così dettagliati:

Descrizione	Bilancio 31.12.21 (Euro/000)	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Variazioni
Interessi passivi su c/c bancari	89	56	33
Interessi passivi verso altri finanziatori	1.811	2.459	(648)
Interessi passivi su mutui	2.925	401	2.524
Altri interessi	12	-	-
Totale	4.838	2.916	1.909

Gli interessi passivi verso altri finanziatori accolgono la quota di competenza di oneri finanziari maturati in relazione all'esposizione debitoria verso altri finanziatori lungo tutta la durata dell'esercizio.

UTILI O PERDITE SU CAMBI

La voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	Bilancio 31.12.21 (Euro/000)	Bilancio 31.12.20 (Euro/000)	Variazioni
Utili su cambi	-	716	(716)
Perdite su cambi	-	-716	716
Totale	-	0	-

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO E FISCALITA' DIFFERITA

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	392.825	132.504	260.321
IRES			
IRAP	392.825	132.504	260.321
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	104.879	(182.062)	286.941
Imposte differite (anticipate)	2.111.909	2.723.485	(611.576)
IRES	1.240.004	1.297.095	(57.091)
IRAP	871.905	1.426.391	(554.486)
Proventi da adesione al regime di consolidato fiscale	(6.427.568)	(5.192.584)	(1.234.984)
Totale	(3.817.954)	(2.518.657)	(1.298.889)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

Sono state rilasciate le imposte differite calcolate sulle quote rinviate a tassazione delle "plusvalenze cessione calciatori" in esercizi precedenti e sulle quote di ammortamenti sospesi nell'esercizio 2020 ed imputati a conto economico nell'esercizio in corso con effetto incrementativo sull'imponibile fiscale.

Nel corso dell'esercizio sono state iscritte imposte differite per effetto delle differenze temporanee imponibili dovute alla sospensione degli ammortamenti operate nell'esercizio 2021 (euro 7,4 milioni).

Negli esercizi precedenti sono state iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili negli esercizi successivi in quanto si è ritenuto sussistessero le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro. In particolare, avendo la Società optato a partire dall'anno 2015 per l'applicazione del regime della tassazione di Gruppo - cd. "Consolidato Fiscale Nazionale" - tali perdite troveranno, come precedentemente previsto dalla Società, assorbimento negli utili fiscali conseguiti nell'ambito del consolidato.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali ed economici derivanti dalle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio con le correlate.

Parti Correlate	Proventi di competenza esercizio (Euro/000)	Costi di competenza esercizio (Euro/000)	Crediti al 31/12/2021 (Euro/000)	Debiti al 31/12/2021 (Euro/000)
Sport Spettacolo Holding S.r.l.	12	1.147	25.247	2.817
Eleven Finance S.r.l.	-	-	-	-
Luigi Ferraris S.r.l.	-	1.205	875	1.218
S.S.D. Futbol	12	150	6	117
Totale	24	2.502	26.127	4.152

La voce immobilizzazioni immateriali in corso e acconti accoglie il corrispettivo già versato ad Eleven Finance S.r.l. nel corso dell'esercizio 2015 per le attività convenute e per i costi sostenuti e da sostenere nell'esecuzione dell'incarico già precedentemente descritto, al netto di quanto capitalizzato nel corso dell'esercizio 2017 all'interno della voce Fabbricati e terreni.

La voce immobilizzazioni materiali in corso e acconti accoglie il corrispettivo di Euro 2.000 migliaia, riconosciuto dalla Società alla controllante Sport Spettacolo Holding, iscritto in relazione alla scrittura privata del 23 agosto 2018 e disciplinante l'impegno da parte di quest'ultima ad esercitare il diritto di opzione di acquisto dei marchi Sampdoria già diffusamente commentata in precedenza.

I rapporti contrattuali con Sport Spettacolo Holding S.r.l e Luigi Ferraris S.r.l. che hanno generato crediti e debiti, costi e ricavi sopra rappresentati sono descritti nel dettaglio in Relazione sulla Gestione.

Come per i precedenti esercizi dal 2015 al 2020 nell'esercizio 2021 la Società e la controllante sono in regime di "Consolidato Fiscale Nazionale" quali rispettivamente "consolidata" e "consolidante". Per maggiori informazioni in merito si rimanda a quanto già diffusamente commentato alla voce crediti verso società controllanti e imposte sul reddito.

Tutti i rapporti contrattuali sono stati conclusi sulla base dei normali valori di mercato.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Governo ha deciso di non prorogare, a partire dal 31 marzo 2022, il periodo di emergenza sanitaria, decretando di fatto la fine della crisi sanitaria; a seguito di tale decisione, a partire dal 1 aprile 2022, dopo più di due anni dall'ultima partita disputata senza restrizioni allo Stadio Luigi Ferraris, le partite saranno nuovamente disputate con la capienza massima. Tale evoluzione permette anche di ipotizzare una ripresa generale del settore calcio e in particolare della attività di player trading; nonostante questo, la Società continua a monitorare con attenzione l'evolversi della situazione al fine di minimizzarne gli impatti sia in termini di salute e sicurezza dei propri tesserati e dipendenti sia in termini economici, patrimoniali e finanziari.

Nel corso dei primi mesi del 2022 la Società, sempre nell'ottica del buon funzionamento gestionale e di ottenere la liquidità necessaria per far fronte ai propri impegni permettendo, come ricordato nella Relazione sulla Gestione, di far fronte agli adempimenti necessari per l'iscrizione al campionato e conseguentemente preservare il patrimonio e l'avviamento aziendale costituito principalmente dal parco giocatori, ha richiesto ed ottenuto il seguente ulteriore finanziamento:

- Euro 7,5 milioni garantiti da garanzia SACE, concessi in data 30 marzo 2022 da rimborsare in 7 rate trimestrali a partire dal 30 giugno 2023.

Sono inoltre in corso ulteriori interlocuzioni con altri istituti finanziari sia nazionali che esteri per ottenere finanziamenti assistiti da garanzia SACE o del Fondo di Garanzia Centrale.

Nel corso della sessione invernale (gennaio) del calciomercato 2022 non si sono generati flussi economico-patrimoniali in uscita relativi ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori. In entrata le operazioni di maggiore rilevanza sono state il prestito con diritto di riscatto (valore complessivo dell'operazione di Euro 8,7 milioni) per il calciatore Supriaha dalla società F.C. Dynamo Kyiv, il prestito gratuito con diritto di riscatto (valore complessivo dell'operazione di Euro 4 milioni) per il calciatore Magnani dal Hellas Verona F.C., il prestito gratuito con diritto/obbligo di riscatto (valore complessivo dell'operazione di Euro 1

milione) per il calciatore Sabiri dall'Ascoli Calcio 1898 F.C., e l'acquisto definitivo a titolo gratuito per il calciatore Conti dalla società A.C. Milan; in uscita le operazioni di maggiore rilevanza sono state il prestito gratuito con diritto di opzione a Euro 2,5 milioni del calciatore Depaoli alla società Hellas Verona F.C., il prestito con diritto/obbligo di opzione (valore complessivo dell'operazione di Euro 3,5 milioni) del calciatore Torregrossa alla società Pisa S.C., il prestito con diritto/obbligo di opzione (valore complessivo dell'operazione di Euro 2,9 milioni) del calciatore Chabot alla società FC Köln e il prestito gratuito con diritto di opzione a Euro 2,5 milioni del calciatore Verre alla società Empoli F.C. Inoltre, nei primi giorni della sessione invernale del calciomercato 2022, è stato finalizzato l'accordo per la risoluzione consensuale del contratto con il calciatore Adrien Sebastien Perruchet Da Silva. Nel complesso, le operazioni concluse nella sessione invernale del calciomercato 2022 hanno consentito di ridurre il monte ingaggi della Società della stagione 2021/2022 per Euro 1.137 migliaia.

Nei primi mesi del 2022, la Procura Federale ha notificato dapprima la chiusura delle indagini del procedimento disciplinare nato da una segnalazione di Co.Vi.So.C. "in ordine alla valutazione degli effetti della cessione dei calciatori sui bilanci di alcune società professionistiche ai fini dell'iscrizione ai rispettivi campionati" (l'indagine sulle c.d. "Plusvalenze") e, successivamente, l'atto di deferimento relativo all'indagine. La Società è stata accusata a titolo di responsabilità propria della violazione dell'articolo 31 comma 1 del Codice di Giustizia Sportiva in vigore in quanto ad avviso della Procura avrebbe "alterato sistematicamente i documenti contabili depositati presso la Co.Vi.So.C. a partire almeno dalla situazione trimestrale al 31 marzo 2019 ed almeno fino alla situazione trimestrale al 31 marzo 2021" e una responsabilità diretta ed una oggettiva per le violazioni asseritamente commesse dai propri rappresentanti e dirigenti; la sanzione prevista per gli illeciti contestati alla Società è quella dell'ammenda, la cui entità ad oggi non è ancora definibile. La Società è sicura di poter chiarire nelle sedi opportune ogni profilo di addebito in quanto ha sempre operato nel rispetto delle leggi statali e delle normative federali che disciplinano gli ambiti gestionali ed economici nonché in conformità con la prassi nazionale ed internazionale della compravendita di calciatori. A tal proposito il Consiglio ha richiesto un'analisi indipendente che tenga conto di transazioni comparabili a quelle contestate, da cui è emerso che tali transazioni sono state concluse a valori di mercato

CONTINUITÀ AZIENDALE

La valutazione del presupposto della Continuità Aziendale non può prescindere dal contesto in cui è chiamato ad operare a partire dal 27 dicembre 2021 il nuovo Consiglio di Amministrazione a seguito delle misure cautelari preventive disposte a carico dell'ex Presidente Massimo Ferrero in data 6 dicembre 2021.

Il nuovo Consiglio ha iniziato il suo mandato tenendo conto della particolare situazione di governance della Società destinata ad un possibile cambio di proprietà e pertanto deve operare e riferire ogni valutazione, inclusa quella sulla Continuità Aziendale, al primario obiettivo di preservare il valore e l'avviamento della Società costituito in gran parte dai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (valorizzando gli stessi durante il mercato dei trasferimenti, variabile determinate per poter operare secondo il presupposto della Continuità Aziendale) operando in primo luogo al mantenimento del titolo sportivo e all'ottenimento della licenza nazionale.

Pertanto come già diffusamente commentato in relazione sulla gestione al paragrafo "Evoluzione Prevedibile della Gestione", e nonostante le significative incertezze generali generate dal perdurare della pandemia globale Covid-19 che hanno impattato il settore degli sport professionistici nel suo complesso con impatti principalmente sui ricavi da sponsorizzazione, ricavi da biglietteria ed una generale diminuzione del volume e del valore delle attività di player trading con impatti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale, gli Amministratori hanno aggiornato alla data di redazione del bilancio la valutazione della sussistenza della continuità aziendale e sono giunti alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora appropriato ancorché soggetto a significative incertezze legate a (i) il completamento degli adempimenti necessari all'iscrizione al campionato, (ii) il mantenimento del diritto alla partecipazione alla Serie A anche per la stagione sportiva 2022/2023 e (iii) il raggiungimento degli obiettivi in base ai quali sono stati redatti i piani aziendali in particolare in termini di risorse derivanti dal player trading in attesa che si pervenga alla finalizzazione dell'attività in essere da parte del Trust Rosan per addivenire ad un cambio di proprietà del club.

Nonostante la perdita registrata nel corso dell'esercizio ed il recepimento degli effetti negativi legati principalmente alla minor operatività da player trading, il piano aggiornato evidenzia la capacità della Società di continuare ad operare in un sostanziale equilibrio economico-finanziario, anche grazie alle azioni e agli interventi intrapresi nella ricerca di nuova finanza esterna richiesta per disporre delle risorse necessarie al mantenimento del titolo sportivo e all'ottenimento della licenza nazionale, entrambi funzionali alla preservazione del patrimonio aziendale

Per fronteggiare gli effetti economico finanziari della pandemia, la Società, continua pertanto ad adoperarsi allo scopo di accedere ad ulteriori strumenti finanziari di contrasto della crisi finanziaria previsti dal Decreto c.d. "Liquidità" in materia di finanziamenti di medio/lungo termine concentrati in sostanza sulla possibilità di ottenere finanziamenti assistiti da garanzia SACE o del Fondo di Garanzia Centrale. In tal modo la Società potrà porre in essere, nelle prossime sessioni di mercato, le operazioni di player trading recuperando così componenti di reddito positive che hanno caratterizzato anche gli esercizi passati, trasformando l'attivo immobilizzato in attivo corrente e andando così a ridurre l'esposizione finanziaria di breve periodo (al 31 dicembre 2021 la differenza tra attività correnti e passività correnti è pari a Euro 66 milioni)

La Società dispone comunque di linee di credito di breve periodo, collegate all'anticipazione dei diritti televisivi (garantiti con il sistema del c.d. "paracadute") che consentono di fronteggiare il rischio finanziario di breve periodo, sia pure in uno scenario d'incertezza.

Oltre all'incerta evoluzione connessa alle condizioni di contesto, le principali significative incertezze sono legate (i) al conseguimento dei proventi previsti dall'attività di player trading che sono risultate ampiamente condizionate, sia nel valore che nel numero di trattative concluse, dalla diminuzione della liquidità disponibile nel sistema per le operazioni di calciomercato, (ii) all'auspicato ingresso nella Società di un nuovo socio di riferimento e (iii) alla capacità della Società di continuare ad accedere ad ulteriori strumenti finanziari di contrasto della crisi finanziaria previsti dal Decreto c.d. "Liquidità"; i risultati economici saranno influenzati anche dall'andamento dei risultati sportivi conseguiti dalla prima squadra principalmente legati al mantenimento del diritto alla partecipazione alla Serie A anche per la stagione sportiva 2022/2023.

Gli stessi Amministratori, in considerazione (i) delle analisi sviluppate, (ii) delle azioni e degli interventi intrapresi, ed in parte finalizzati nei primi mesi del 2022, per ottenere ulteriori finanziamenti assistiti da garanzia SACE e le ulteriori risorse necessarie per far fronte agli impegni necessari all'iscrizione al campionato e (iii) delle linee di credito di breve periodo collegate all'anticipazione dei diritti televisivi (garantiti con il sistema del c.d. "paracadute"), confermano che, nonostante le significative incertezze sopra elencate, esistono le condizioni finanziarie e patrimoniali per la prosecuzione dell'attività futura ed il conseguente mantenimento della continuità aziendale.

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Per il Consiglio di Amministrazione in carica nell'esercizio 2021 (fino al 27 dicembre 2021) sono stati accantonati, sulla base delle delibere assunte, compensi e remunerazioni per Euro 1.377 migliaia.

Per il Collegio sindacale è deliberato un compenso annuo di Euro 42 migliaia.

Per la Società di revisione in carica è pattuito un compenso annuo di Euro 23 migliaia; non si segnalano altre prestazioni fornite, ad altro titolo, dalla società di revisione.

INFORMATIVA SULLE EROGAZIONI PUBBLICHE (LEGGE 4 AGOSTO 2017, N. 124, ARTICOLO 1, COMMI 125-129)

Come noto l'articolo 1, comma 125, terzo periodo, legge 124/2017 ha stabilito, a partire dal bilancio relativo all'esercizio 2018, che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio. In aggiunta a quanto sopra indicato in merito alle garanzie di cui la Società ha usufruito in merito alle operazioni di finanziamento assistite da garanzia SACE o del Fondo di Garanzia Centrale, ai sensi dell'art.1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n.124 e dell'art.3-quater, comma 2, del D.L. 14 dicembre 2018 n.135, si rende noto che la società beneficia di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato.

A tal fine si ritiene opportuno inoltre specificare che nel corso dell'esercizio 2021:

- la Società, in data 23 dicembre 2021, ha richiesto l'accesso al contributo a fondo perduto a ristoro delle spese sanitarie, di sanificazione e prevenzione e per l'effettuazione di test di diagnosi dell'infezione da COVID-19, in favore delle società sportive professionistiche, di cui al DPCM 16 settembre 2021 per Euro 580 migliaia; tale contributo non è stato ad oggi incassato;
- la Società non ha intrattenuto rapporti con la Pubblica Amministrazione che non fossero riferibili a prestazioni svolte nell'ordinaria attività d'impresa, quali ad esempio RAI (con riferimento ai proventi audiovisivi), F.I.G.C. (nell'ambito di quanto previsto dalla normativa nazionale e internazionale), Istituto per il Credito Sportivo (già precedentemente commentati) nonché comuni di Genova e Bogliasco (già precedentemente commentati).

INFORMATIVA RELATIVA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO CUI È SOGGETTA LA SOCIETÀ

Ai sensi e per effetti degli artt. 2497 bis e ter c.c. si procede a rappresentare nel prospetto che segue il riepilogo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Sport Spettacolo Holding S.r.l., con sede in Roma – Via Cicerone 15, che esercita, nei confronti della Vostra Società, l'attività di direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31-dic-20
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B) Immobilizzazioni	44.998.301
C) Attivo circolante	22.751.703
D) Ratei e Risconti	861.563
Totale Attivo	68.611.567
PASSIVO	
A) Patrimonio netto:	
Capitale Sociale	950.000
Riserve	39.746.132
Utile (perdita) dell'esercizio	465.640
B) Fondi per rischi e oneri	
D) Debiti	0
E) Ratei e risconti	22.503.636
Totale passivo	4.755.159

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	2.613.577
B) Costi della produzione	2.077.124
C) Proventi e oneri finanziari	210.786
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	281.599
Utile (perdita) dell'esercizio	465.640

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti

Il Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2021 che sottoponiamo alla Vostra approvazione evidenzia una perdita di Euro 24.414.986 che Vi proponiamo di portare a nuovo per l'intero ammontare.

Genova, 07 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI DEI CALCIATORI BILANCIO AL 31/12/2021

CALCIATORE	DATA DI NASCITA	Contratto		Provenienza		Destinazione		Valori inizio periodo			Variazioni valori di periodo		Effetti economici di periodo				Valori di fine periodo			Varie		
		Data inizio primo contratto	Data scadenza ultimo contratto	Data acquisto	Società	Data Cessione	Società	Costo storico 1	Fondo ammort. 2	Netto 3	Acquisti 4	Cessioni 5	Ammort. 6	Svalutaz.* 7	Minus.* 8	Plus.* 9	Costo storico (1+4) 10	Fondo ammort. (2+6) 11	Netto* (10-11-7) 12	Compenso Agenti	Altri costi di acquisizione	Valore Sell on Fee
TORREGROSSA E.	28/06/92	11/01/21	30/06/25	11/01/21	BRESCIA CALCIO											5.500.000	0	5.500.000	105.556			
CHIARLONE L.	09/01/03	S.G.	S.G.	S.G.	SETTORE GIOVANILE	6/14/21	TORINO FC	0		0						50.000	0	50.000	0			
GIORGESCHI S.	28/06/04	S.G.	S.G.	S.G.	SETTORE GIOVANILE	8/31/21	SPEZIA CALCIO	0		0						500.000	0	500.000	0			
LEONE G.K.	28/03/05	S.G.	S.G.	S.G.	SETTORE GIOVANILE	8/31/21	US SASSUOLO CALCIO	0		0						1.000.000	0	1.000.000	0			
PEDICILLO L.	20/01/03	S.G.	S.G.	S.G.	SETTORE GIOVANILE	8/31/21	SPEZIA CALCIO	0		0						500.000	0	500.000	0			
CAMPANER L.	08/02/03	20/07/21	30/06/23	20/07/21	ASD SANGIOVANNESE											6.000	0	6.000	0			
DE LUCA M.	17/07/98	11/08/21	30/06/25	11/08/21	SVINCOLATO											0	0	0	65.830			
SAMOTTI N.	22/04/03	12/08/21	30/06/23	12/08/21	PORDENONE CALCIO											0	0	0	0		5% plus	
RODOLFO L.	27/01/06	24/08/21	30/06/26	24/08/21	ASD FOOTBALL CLUB BOGLIASCO											0	0	0	0			
DE SIMONE G.	22/08/05	26/08/21	30/06/25	26/08/21	EMPOLI FC											1.200.000	0	1.200.000	0			
GAFFI G.	01/01/03	26/08/21	30/06/23	26/08/21	EMPOLI FC											1.200.000	0	1.200.000	0			
CATANIA G.	06/10/03	30/08/21	30/06/23	30/08/21	PRO VERCELLI FC											0	0	0	0		5% plus	
GENOVESE M.	10/01/07	30/08/21	30/06/27	30/08/21	SSD VIRTUS JUNIOR NAPOLI											5.000	0	5.000	0			
LASAGNA M.	05/05/06	30/08/21	30/06/26	30/08/21	SPEZIA CALCIO											0	0	0	0			
ODDONE R.	05/08/07	30/08/21	30/06/27	30/08/21	OSPEDALETTI CALCIO											6.000	0	6.000	0			
TOMASELLA M.	26/07/07	30/08/21	30/06/27	30/08/21	ASD LIVENTINA											12.000	0	12.000	0		10% plus	
CAPUTO F.	06/08/87	31/08/21	30/06/24	31/08/21	US SASSUOLO CALCIO											4.000.000	0	4.000.000	59.927			
DOICINI L.	27/01/03	31/08/21	30/06/23	31/08/21	TORINO FC											0	0	0	0		25% plus	
TRIMBOLI S.	19/04/02	01/10/21	30/06/24	S.G.	SETTORE GIOVANILE											0	0	0	0			
LEONARDI S.	06/01/00	01/11/21	30/06/24	S.G.	SETTORE GIOVANILE											0	0	0	0			
								171.370.784	50.752.134	120.618.650	14.793.115	10.264.103	6.752.144	0	2.753.438	3.391.519	166.560.899	47.527.300	119.033.599	5.834.740	0	

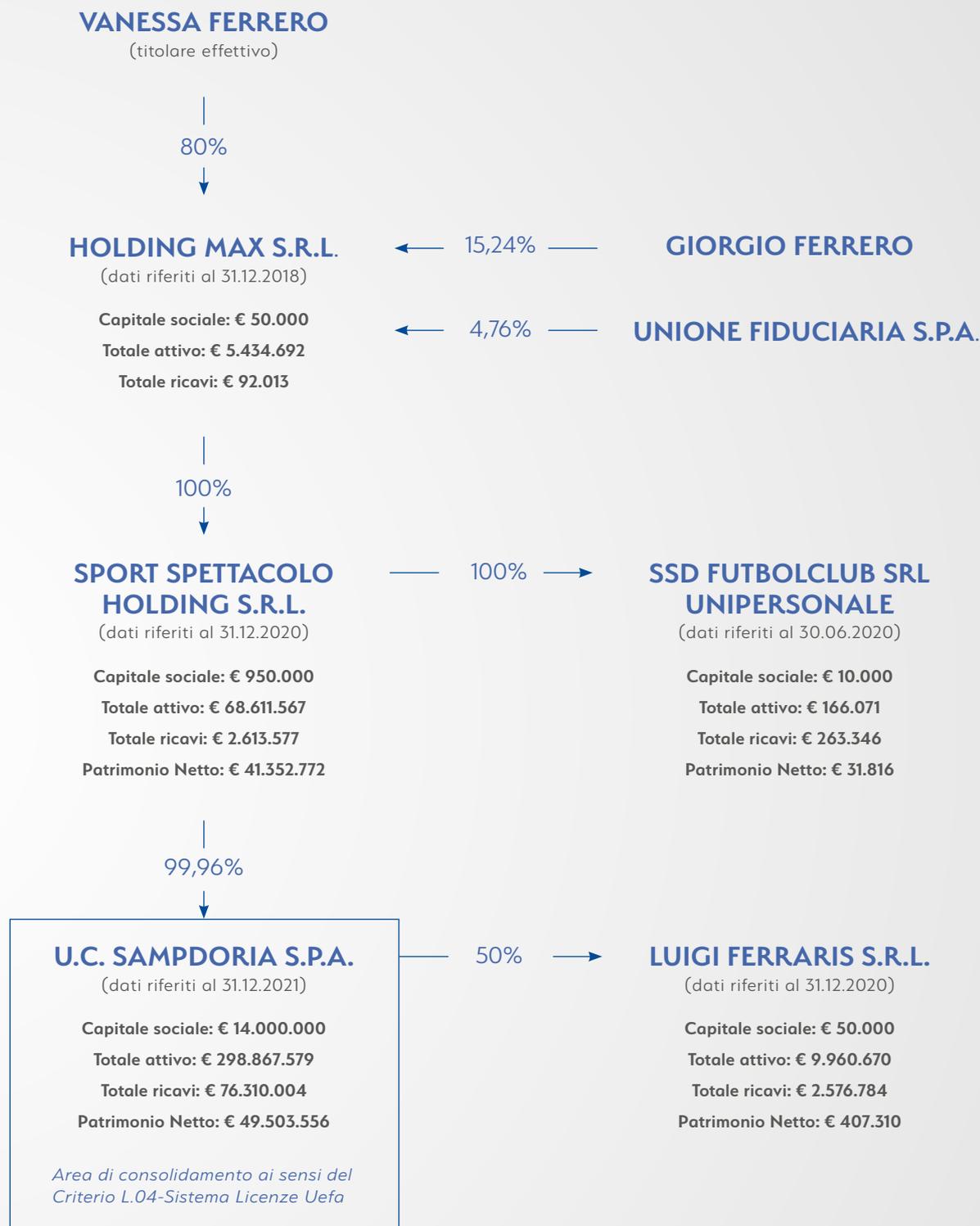
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - DETTAGLIO DEI MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

	Bilancio al 31 dicembre 2020			Movimenti dell'esercizio					Bilancio al 31 dicembre 2021			
	Costo originario	Fondo al 31.12.20	Saldo al 31.12.20	Acquisizioni	Disinvestimenti		Rivalutazioni	Svalutazioni	Amm.ti	Costo originario	Fondo al 31.12.21	Saldo al 31.12.21
					Costo	Fondo						
Immobilizzazioni immateriali diverse												
Programmi software	84	(71)	13						(8)	84	(79)	5
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	52.377	0	52.377						- 0	52.377	0	52.377
Altre immobilizzazioni immateriali	14.754	(7.528)	7.227	2.078					(436)	16.832	(7.964)	8.869
Archivio Library	14.324	(2.069)	12.254						(720)	14.324	(2.789)	11.536
Totale Immobilizzazioni Immateriali diverse (a)	81.538	(9.667)	71.872	2.078	- 0	- 0	- 0	- 0	(1.164)	83.616	(10.831)	72.787
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.115	- 0	9.115	2.509	(1.042)				- 0	10.582	- 0	10.582
Totale immobilizzazioni in corso e acconti (b)	9.115	- 0	9.115	2.509	(1.042)	- 0	- 0	- 0	- 0	10.582	- 0	10.582
Diritti pluriennali delle prestazioni dei calciatori	172.161	(51.542)	120.619	14.793	(19.603)	9.977			(6.752)	167.352	(48.317)	119.034
Totale diritti pluriennali delle prestazioni dei calciatori (b)	172.161	(51.542)	120.619	14.793	(19.603)	9.977	- 0	- 0	(6.752)	167.352	(48.317)	119.033
Totale immobilizzazioni immateriali (a+b)	262.815	(61.209)	(61.209)	19.380	(20.645)	9.977	- 0	- 0	(7.916)	261.551	(59.148)	202.402

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - DETTAGLIO DEI MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

	Bilancio al 31 dicembre 2020			Movimenti dell'esercizio				Bilancio al 31 dicembre 2021		
	Costo originario	Fondo al 31.12.20	Saldo al 31.12.20	Acquisizioni	Disinvestimenti		Ammortamenti	Costo originario	Fondo al 31.12.21	Saldo al 31.12.21
					Costo	Fondo				
Terreni e fabbricati	11.056	(822)	10.234	172			(252)	11.228	(1.074)	10.154
Impianti e macchinario	14	(14)	- 0	9			(1)	23	(15)	8
Attrezzature diverse	925	(645)	280	86			(84)	1.011	(729)	282
Altri beni	1.148	(930)	218	83	(1)	1	(68)	1.229	(996)	233
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.931	- 0	5.931	210	(33)	- 0	- 0	6.108	- 0	6.108
Totale Immobilizzazioni materiali	19.073	(2.411)	16.663	560	(35)	1	(406)	19.599	(2.815)	16.785

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL GRUPPO AL 07/04/22¹



¹ A partire dal mese di novembre 2020 Sport Spettacolo Holding S.r.l. ha come azionista al 100% non più Holding Max S.r.l. ma la società Trust Services S.r.l. che agisce quale trustee. Il disponente (o "settlor") rimane Holding Max S.r.l. che è anche il "beneficiario" al termine dello "scopo" del Trust stesso.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti
della U.C. Sampdoria S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società U.C. Sampdoria S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione su quanto esposto dagli amministratori nella relazione sulla gestione, al paragrafo "Evoluzione prevedibile della Gestione", dove fanno presente che, nonostante la perdita di Euro 24,4 milioni verificatasi nell'esercizio in chiusura, anche per gli effetti negativi legati principalmente alla minor operatività da player trading, si è provveduto, contestualmente all'approvazione del progetto di bilancio 2021, all'aggiornamento del piano economico finanziario sino alla stagione sportiva 2022/2023, evidenziando comunque la capacità della Società di continuare ad operare in un sostanziale equilibrio economico-finanziario.

Gli amministratori proseguono riportando che, nonostante l'auspicata ripresa dell'attività di player trading a partire dalla sessione del mercato estivo 2022, il risultato del prossimo esercizio è atteso ancora con un deficit significativo, anche per effetto del rientro della sospensione degli ammortamenti effettuata nel 2020 e nel 2021, che non dovrebbe, in base alle stime prospettiche, intaccare il patrimonio oltre i limiti previsti dagli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile e comunque capace di garantire le risorse finanziarie necessarie per far fronte ai propri impegni.

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA BOLOGNA

Crowe Bompani SpA
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 – 20145 Milano

Capitale Sociale € 700.000 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414060200
iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 12.04.1995)

SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI


CERTICUALITY

UNI EN ISO 9001:2015
UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017

In particolare la Società si adopererà sia per l'ottenimento di ulteriori finanziamenti assistiti da garanzia SACE, o dal Fondo di Garanzia Centrale, che per le auspiccate operazioni di player trading, recuperando con quest'ultime anche componenti di reddito positive. La Società potrà quindi trasformare l'attivo immobilizzato in attivo corrente, andando così a ridurre l'esposizione finanziaria di breve periodo (al 31 dicembre 2021 la differenza tra attività correnti e passività correnti è pari a Euro 66 milioni).

Gli amministratori, conseguentemente all'aggiornamento del piano, hanno quindi valutato la sussistenza della continuità aziendale e sono giunti alla conclusione che l'applicazione del presupposto della stessa è ancora appropriato, ancorché soggetto a significative incertezze legate a (i) il completamento degli adempimenti necessari all'iscrizione al campionato (ii) il mantenimento del diritto alla partecipazione alla Serie A anche per la stagione sportiva 2022/2023 (iii) il raggiungimento degli obiettivi in base ai quali sono stati redatti i piani aziendali in particolare in termini di risorse derivanti dal prossimo player trading, in attesa che si pervenga alla finalizzazione dell'attività in essere da parte del Trust Rosan per addivenire ad un cambio di proprietà del club.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Richiamo di informativa

A titolo di ulteriore richiamo di informativa si segnala che in nota integrativa, al paragrafo "Criteri di valutazione e Principi Contabili", gli amministratori riportano che, anche nell'esercizio in esame, al fine di ridurre la perdita registrata per effetto della pandemia e preservare la patrimonializzazione aziendale, la Società ha optato per la possibilità di usufruire della facoltà di sospendere gli ammortamenti di alcuni asset aziendali ai sensi di quanto previsto dall'art. 60, comma 7 bis – 7quinques del D.L. n. 104/2020, convertito nella legge n. 126 del 13 ottobre 2020 e successivamente modificato dalla legge n.15 del 25 febbraio 2022.

Conseguentemente, non sono stati quindi imputati gli ammortamenti di periodo del marchio storico e della concessione, dei costi del vivaio capitalizzati e dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. La quota di ammortamento sospesa ai sensi delle citate norme ammonta complessivamente ad Euro 38,6 milioni per l'esercizio al 31 dicembre 2021 mentre la quota residuale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 21,8 milioni.

Qualora la Società non avesse effettuato la sospensione di tali ammortamenti in entrambi gli anni, l'esercizio in esame si sarebbe chiuso con una maggior perdita di Euro 17,2 milioni ed un minor patrimonio netto per complessivi Euro 43,7 milioni, al netto degli effetti fiscali.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

Bilancio esercizio precedente sottoposto a revisione da parte di altro revisore

Il bilancio d'esercizio della U.C. Sampdoria S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 20 aprile 2021, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della U.C. Sampdoria S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in

funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della U.C. Sampdoria S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della U.C. Sampdoria S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della U.C. Sampdoria S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della U.C. Sampdoria S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2022

Crowe Bompani SpA



Alessandro Ruina
(Partner)

U.C. SAMPDORIA SpA

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento

della Sport Spettacolo Holding S.r.l.

Sede legale: Genova, Piazza Borgo Pila n. 39

Capitale sociale: Euro 14.000.000,00.=.

Codice fiscale e Registro delle Imprese di Genova n. 80036450106

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso il 31 dicembre 2021 redatta ai sensi dell'art. 2429 c. 2, c.c.

All'assemblea degli azionisti della società U.C. Sampdoria S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2021, abbiamo svolto le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile.

I documenti che compongono il fascicolo di bilancio sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 07.04.2022 e sono stati immediatamente consegnati al Collegio sindacale che ha rinunciato ai termini per l'emissione del proprio parere, ritenendo comunque di avere già acquisito sufficiente conoscenza e informazioni sul bilancio, già predisposto discusso nella seduta del 7.04.2021 ed approvato dal Consiglio di amministrazione, in quanto la struttura amministrativa ha fornito il progetto di bilancio e la documentazione in corso di formazione via via che la stessa veniva predisposta.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e in particolare alla Norma 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" nella versione aggiornata in data 12 gennaio 2021.

Non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio sindacale e avendo la società conferito l'incarico della revisione legale dei conti ad un Revisore legale iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del codice civile, è stata svolta dal nuovo Revisore legale Crowe Bompani S.p.A.

Fatti di rilievo avvenuti prima della chiusura dell'esercizio

Nel dicembre 2021, a seguito degli accadimenti che hanno coinvolto personalmente l'ex Presidente del Consiglio di amministrazione, che ha rassegnato le dimissioni dalla carica e che comunque sarebbe risultato incompatibile con la carica ricoperta, l'intero organo amministrativo allora in carica è decaduto. Il Collegio sindacale nella persona del Presidente del Collegio sindacale, al fine anche di garantire la regolarità della convocazione, ha provveduto a convocare immediatamente l'assemblea degli azionisti per la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione così da permettere alla Società di dotarsi di un organo amministrativo con pieni poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. L'assemblea dei soci ha nominato in data 27.12.2021 il nuovo Consiglio di amministrazione, composto integralmente da membri diversi da quelli precedentemente in carica. Il progetto di bilancio



①

sottoposto all'assemblea degli azionisti è stato, pertanto, predisposto ed approvato dal nuovo organo amministrativo.

Nella relazione sulla gestione viene dato atto che "Il principale obiettivo del nuovo Consiglio di Amministrazione è stato (...) quello di preservare il valore e l'avviamento della Società costituito in gran parte dai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori e dalla valorizzazione degli stessi durante il mercato dei trasferimenti, valore che è indissolubilmente legato al mantenimento del titolo sportivo e all'ottenimento della licenza nazionale."

Va ricordato la proprietà della società è riconducibile alla famiglia dell'ex Presidente del Consiglio di amministrazione, che ha segregato in un Trust (Trust Rosan) le azioni, affidando al trustee l'incarico di vendere le azioni e quindi la proprietà della società. Anche tale aspetto viene segnalato nella relazione sulla gestione da parte del Consiglio di amministrazione.

La ricerca di un nuovo azionista di riferimento è volta, altresì, a ricercare un idoneo investitore che possa apportare nuove risorse per il rafforzamento patrimoniale della società.

Nell'esercizio 2021, la società è stata oggetto di un attacco da parte di cyber hacker che hanno sottratto un importante valore alla Società (circa 800 mila euro). Attraverso l'intervento da parte di consulenti e con operazione di intelligence sono state bloccate la maggior parte delle somme sottratte (circa 600 mila euro). Tuttavia le somme bloccate risultavano congelate presso un conto bancario in Russia che la Società alla data di chiusura del bilancio aveva opportunamente chiesto di trasferire a proprio favore su un conto corrente intestato alla Società. Tuttavia a seguito del conflitto bellico Russia- Ucraina e delle sanzioni impartite alla Russia al la data di rilascio della presente relazione non è dato conoscere se e quando tali somme potranno essere effettivamente recuperate. Nel bilancio è iscritto un fondo rischi correlato per l'intero importo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 1.04.2022 la Procura Federale della Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC) ha emesso, e notificato, per fatti contestati ed avvenuti in esercizi precedenti, a carico della Società e di esponenti aziendali che in precedenza ricoprivano l'incarico di consiglieri di amministrazione nonché a carico di uno degli attuali consiglieri e del Segretario generale, atto di deferimento innanzi al Tribunale Federale Nazionale – Sezione disciplinare. A carico della Società viene addebitato il capo di imputazione n. 63 dell'atto di deferimento prot. 7506/233pf21-22/GC/GR/blr.

La società ha presentato scritti difensivi e contestato gli addebiti. La società ritiene che le proprie difese dovranno essere accolte perché infondati gli addebiti contestati. Alla data di rilascio della presente relazione non sono ancora noti i possibili esiti del procedimento.

In nota integrativa sono richiamate le evidenze del procedimento innanzi enunciato.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio sindacale svolge le proprie funzioni dal 6.08.2020. Durante la nostra attività di vigilanza, abbiamo proceduto ad acquisire gli elementi di conoscenza in merito alla Società, per quanto concerne la tipologia di attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, attività che è stata condizionata e svolta in ossequio alle disposizioni e limitazioni dettate dalla pandemia Covid-19. Abbiamo, altresì, valutato l'impatto del conflitto bellico Russia-Ucraina.

Tenuto anche conto delle dimensioni, del settore di appartenenza e delle problematiche dell'azienda, abbiamo pianificato la nostra attività di vigilanza considerando i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai parametri sopra citati.



②

Alla luce dell'attività di vigilanza posta in essere, possiamo confermare che:

- nel 2021 la Società ha proseguito la propria attività tipica, pur in presenza dei fatti di rilievo già segnalati, che tuttavia non hanno interrotto la gestione aziendale. Le ragioni della contrazione dei ricavi, dovuta agli effetti del Covid-19, sono esposti ed ampiamente spiegati nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa redatti dagli amministratori; il conto economico dell'esercizio 2021, espone una contrazione dei ricavi e indica dettagliatamente tutte le principali grandezze, e di ciò abbiamo tenuto conto nello svolgimento dei nostri controlli;
- è coerentemente proseguito il processo di adeguamento dell'assetto organizzativo e di rafforzamento dell'organico anche grazie alla nuova implementazione di competenze e esperienze specifiche presenti nel nuovo Consiglio di amministrazione già nominato il 6.08.2020 ed ora rinnovato in data 27.12.2021, in una composizione adeguata alle specifiche esigenze contingenti della società, secondo gli obiettivi già evidenziati dal Consiglio di amministrazione nella relazione sulla gestione e in precedenza richiamati. L'assetto organizzativo, monitorato dal Collegio sindacale, anche in relazione alle necessità ex art. 2086 c.c., risulta essere stato implementato al fine di adeguare il presidio dei rischi in funzione della evoluzione normativa e delle effettive esigenze della Società.

La società ha monitorato l'andamento aziendale e il Consiglio di amministrazione si è dotato, prima del 27.12.2021, di specifiche consulenze. Da tale data le competenze sono state direttamente implementate all'interno del nuovo Consiglio di amministrazione, che si è comunque avvalso di expertise per la valutazione e verificare della sostenibilità del business, nonché della permanenza del valore degli asset e dell'azienda.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa di cui all'art. 2429 c. 2 c.c. e precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta dal Collegio sindacale nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo, da parte dell'organo di amministrazione, della deroga di cui all'art. 2423 c. 5 c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.x.

Restiamo, in ogni caso, a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività svolta

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Durante le verifiche periodiche, abbiamo preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, focalizzando l'attenzione sulle problematiche di natura contingente e/o eccezionale al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante, tra cui gli effetti della pandemia Covid-19 e del conflitto bellico Russia-Ucraina, che impatta sulla società quanto alla possibilità di ricerca di possibili investitori che possano acquisire il pacchetto di maggioranza delle azioni della società.

Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione e dell'assemblea degli azionisti, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il



funzionamento in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo tenuto rapporti e scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. La società di revisione ha rilasciato la propria autonoma relazione al progetto di bilancio in data odierna, alla quale rinviamo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, tenuto conto del disposto dell'art. 2086, comma 2, c.c., anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire, potendo, in particolare, dato atto che i rapporti con le persone operanti nella struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati e che, per tutta la durata dell'esercizio, abbiamo potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente e comunque da quando il Collegio sindacale è stato nominato;
- il Direttore operativo, dal 27.12.2021, ha assunto altresì la carica di consigliere delegato con funzioni specifiche come affidate dall'assemblea di nomina;
- il livello della preparazione tecnica del personale amministrativo resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare un'appropriate conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni, alla società, incaricati di compiti di assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali;
- ai fini dell'implementazione del modello organizzativo ex art. 2086 c.c. il Collegio sindacale ha richiesto al nuovo Organo amministrativo di predisporre un puntuale monitoraggio dell'andamento della tesoreria. A tal fine il Consiglio di amministrazione ha implementato un sistema di budgeting e reporting anche dei flussi di cassa che vengono aggiornati periodicamente con cadenza ravvicinata almeno mensile;
- nel corso dell'esercizio la Società ha, integrato l'ODV che è ora collegiale anziché monocratico e sono state inserite specifiche figure per la gestione dei rischi informatici.

Abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza dalla quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo effettuato specifici atti di ispezione e controllo e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.



Abbiamo acquisito dagli amministratori, sia durante le riunioni svoltesi, sia tramite contatti/flussi informativi telefonici e informatici, sia a seguito di richiesta, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il consiglio di amministrazione ha approvato in data 07.04.2021 uno specifico budget economico per i prossimi dodici mesi, rappresentato al Collegio sindacale quali sono le azioni previste per riequilibrare la gestione aziendale e ricondurre la società a livelli di efficientamento e risultato economico positivo, al momento condizionato negativamente dagli effetti della pandemia Covid-19 e dal mancato raggiungimento dei ricavi da player trading.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate al tribunale dal Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2409 c. 7 c.c.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio

Nella redazione del bilancio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c., bensì hanno esercitato la facoltà di deroga stabilita dalle eccezionali norme conseguenti la pandemia Covid-19.

In particolare, in nota integrativa, la società da evidenza che : "In considerazione delle difficoltà generate dalla pandemia globale Covid-19 e in applicazione dell'art. 60, commi da 7 bis a 7 quinquies, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126, gli Amministratori hanno stabilito di non imputare al Conto Economico del bilancio al 31 dicembre 2021, così come modificato dalla legge 25 febbraio 2022 n. 15, l'intero ammontare delle quote d'ammortamento del periodo per i Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ancora in organico alla data di chiusura del bilancio per un ammontare pari a Euro 34.811 migliaia, l'ammortamento delle capitalizzazioni dei costi del vivaio per Euro 1.569 migliaia e le quote di ammortamento di marchio storico e concessione rispettivamente per Euro 1.939 migliaia ed Euro 261 migliaia. La decisione degli Amministratori di avvalersi della norma è stata dettata dalla necessità di ridurre la perdita registrata per effetto della pandemia e preservare la patrimonializzazione aziendale; infatti, qualora gli Amministratori non avessero effettuato la sospensione di tali ammortamenti, il periodo in esame si sarebbe chiuso con una perdita più elevata per Euro 17.241 migliaia ed un Patrimonio netto residuo più basso per complessivi Euro 43.757 migliaia. Come previsto dallo stesso Decreto al comma 7-ter dell'art.60, alla voce "Altre Riserve" del Patrimonio Netto è stata iscritta, fino a capienza delle riserve di utili residui, una riserva indisponibile a fronte degli ammortamenti non stanziati in bilancio; essendo tale riserva di importo inferiore agli ammortamenti non stanziati in bilancio, la stessa verrà integrata



attraverso la destinazione a riserva indisponibile degli utili degli esercizi futuri per un ammontare pari al beneficio residuo non ancora destinato a riserva indisponibile, oggi pari ad Euro 59,9 migliaia.”

Per effetto dell'utilizzo di tale deroga, l'esercizio 2021 chiude con una perdita di Euro 24.414.986 (perdita di Euro 14.703.708 al 31 dicembre 2020).

La società, in occasione della chiusura dell'esercizio immediatamente precedente, ha sfruttato la rivalutazione di alcuni asset a patrimonio. Non è stato rivalutato il parco calciatori. I beni immateriali oggetto di rivalutazione sono stati quelli in proprietà alla Società tutelati giuridicamente, esistenti alla data di chiusura del bilancio al 31.12.2020 (i.e. il marchio storico, la library dei diritti video storici e la concessione relativa ai terreni per il centro sportivo di Bogliasco). Le relative valutazioni hanno portato ad individuare da parte degli amministratori, in base alle perizie redatte dagli esperti, per i tre asset i seguenti valori al 31 dicembre 2020: marchio storico 38,8 milioni di euro, library dei diritti video storici 12,3 milioni di euro, concessione 22,4 milioni di euro. Le conseguenti rivalutazioni sono state eseguite attraverso rivalutazione del solo costo storico ed hanno comportato un incremento complessivo del Patrimonio Netto, al netto delle relative imposte sostitutive e/o imposte differite, pari a 56,7 milioni di euro. Tale riserva risulta tuttora iscritta al 31.12.2021.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato in data 07.04.2022 dal Consiglio di amministrazione, che lo ha consegnato immediatamente al Collegio sindacale.

Esso è composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, ai sensi dell'art. 2429, co.1, c.c.

La società di revisione Crowe Bompani Spa, cui è stata affidata la revisione legale ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27/1/2010 n. 39, in data odierna. La relazione non evidenzia rilievi per deviazioni significative ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo, pur evidenziando richiami di informativa.

Nella propria relazione la società di revisione ha evidenziato due richiami d'informativa.

Il primo richiamo d'informativa riguarda la continuità aziendale, evidenziato nel paragrafo "Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale", sul quale richiamo il Collegio sindacale concorda.

In particolare il Collegio sindacale evidenzia la necessità che la società entro un breve periodo e già nell'esercizio 2022 operi adeguate azioni in discontinuità al passato, tali da riportare il risultato d'esercizio in utile, al fine di ripristinare gli equilibri aziendali e garantire la sostenibilità del rimborso del debito, attualmente gestito tramite leva finanziaria e rimodulazione delle scadenze dei debiti e/o prestiti ottenuti dal sistema creditizio. Il Consiglio di amministrazione, pertanto dovrà dare puntuale attuazione al budget e piano di gestione futura approvato in data 07.04.2022.

Il secondo richiamo d'informativa operato dal revisore riguarda la sospensione degli ammortamenti operati ai sensi dell'art. 60, comma 7 bis – 7 quinquies del D.L. n. 104/2020, convertito nella legge n. 126 del 13 ottobre 2020 e successivamente modificato dalla legge n. 15 del 25 febbraio 2022.



6

In merito al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

In merito all'impostazione data al progetto di bilancio e alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, salvo quanto già in precedenza ricordato in merito alla applicazione delle norme introdotte a seguito della emergenza epidemiologica Covid-19.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso a deroghe alle norme di legge previste dall'art. 2423, c. 5 C.C., fatto salvo quanto già evidenziato in ordine alla sospensione degli ammortamenti ex comma 7-bis – 7 quinquies dell'articolo 60 della Legge n.12 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 6 c.c. non è stato necessario esprimere il nostro consenso all'iscrizione nell'Attivo dello Stato patrimoniale di alcun avviamento.

Sono state fornite nelle note illustrative le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative alle attività finanziarie e alle partecipazioni.

La società intrattiene rapporti commerciali e finanziari con la società controllante e altri parti correlate; di tali rapporti viene data informativa dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione e, in conformità alla disposizione dell'art. 2427, co.1, n.22-bis c.c. viene precisato in Nota Integrativa come le relative operazioni siano state concluse a normali condizioni di mercato e nel rispetto della procedura di gruppo con le parti correlate.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo ulteriori osservazioni al riguardo.

La Relazione sulla Gestione dà evidenza dei rischi e delle incertezze legati al permanere dell'Emergenza Sanitaria legata alla pandemia Covid-19 e agli ulteriori rischi dell'attività esercitata, nonché delle attività poste in essere dalla Società per monitorarne e contenerne gli effetti, in termini di salute e sicurezza dei lavoratori e di operatività aziendale.

Ulteriore richiamo d'informativa necessario è reso opportuno dall'evidenza che il valore aziendale e dei suoi asset è strettamente correlato alla capacità della Società di mantenere la categoria di appartenenza alla serie A lega calcio, per la quale alla data del rilascio della presente relazione non sono stati ancora acquisiti elementi di certezza, in considerazione del posizionamento in classifica che vanta la squadra U.C. Sampdoria.



Risultato dell'esercizio

Come evidenziato dalla lettura del bilancio, il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2021 risulta essere negativo per euro 24.414.986.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

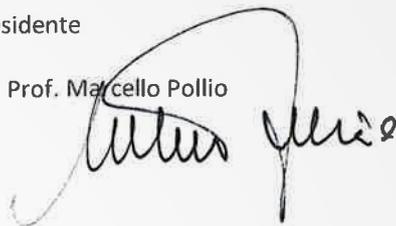
La presente relazione è stata assunta collegialmente dall'organo di controllo.

Genova, 14 aprile 2022

Per Il Collegio sindacale

Il Presidente

Dott. Prof. Marcello Pollio





UNIONE CALCIO
SAMPDORIA

SCHEMA DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

	2021	2020
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-24.414.986	-14.703.708
Imposte sul reddito	-3.817.954	2.932.286
Interessi passivi/(interessi attivi)	4.837.668	2.916.090
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività (escluse quelle derivanti dai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori)	0	331
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-23.395.273	-8.855.001
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	814.673	1.934.100
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.323.775	2.144.840
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	9.138.448	4.078.940
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	7.428	-439.269
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti *	1.432.025	-6.215.307
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori *	376.800	2.776.401
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	3.971.354	3.046.588
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-11.845.792	-3.922.528
Altre variazioni del capitale circolante netto	4.193.889	12.185.766
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	-1.864.295	7.431.650
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-4.837.668	-2.916.090
(Imposte sul reddito pagate)	-710.104	
Dividendi incassati	0	
(Utilizzo dei fondi)	-2.476.355	0
Totale Altre rettifiche	-8.024.127	-2.916.090
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-24.145.247	-260.501
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali	-529.193	-155.855
(Investimenti)	-560.843	-157.264
Disinvestimenti	31.650	1.409
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (**)	-3.039.704	-8.095.132
(Acquisizione) diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	-14.793.114	-24.645.000
Cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	9.626.021	11.531.959
Decremento/(Incremento) crediti per cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	7.875.347	34.773.747
Incremento/(decremento) debiti per acquisizione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	-5.747.957	-29.755.838

SCHEMA DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

	2021	2020
Altre Immobilizzazioni immateriali	-3.544.887	-3.312.585
(Investimenti)	-3.544.887	-3.312.585
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	-193.558	172.892
(Investimenti)	-193.558	-15.000
Disinvestimenti	0	187.892
Attività Finanziarie non immobilizzate	0	0
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Totale Altre attività di investimento	-3.738.445	-3.139.693
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-7.307.342	-11.390.680
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi	27.338.283	31.291.020
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	301.029	1.065.630
Accensione finanziamenti	30.656.687	30.225.390
(Rimborso finanziamenti)	-3.619.433	0
Finanziamenti soci	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri	0	0
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	0	0
Altre entrate (uscite) da attività di finanziamento	1.274.182	-16.630.767
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	28.612.465	14.660.253
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-2.840.123	3.009.072
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	8.013.183	5.004.152
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	5.173.060	8.013.224
Saldo a pareggio	2.840.123	-3.009.072

* escludere i crediti e debiti verso Enti e Settore specifico per acquisizione/cessione di Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

** le operazioni di acquisto e cessione devono includere anche quelle temporanee

RICONCILIAZIONE TRA I VALORI DEL PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021 ED IL REPORTING PREDISPOSTO SECONDO I PRINCIPI ED I REQUISITI STABILITI DAL MANUALE LICENZE UEFA.

STATO PATRIMONIALE		Bilancio al 31/12/2021 approvato dal consiglio di amministrazione del 30/03/2021	Valori in riconciliazione	Bilancio al 31/12/2021 Predisposto secondo i principi ed i requisiti stabiliti dal manuale licenze uefa (Edizione 2020)
ATTIVO				
B	IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immobilizzazioni immateriali			
7)	Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	119.033.599	54.620.900	64.412.699
8)	Altre immobilizzazioni immateriali	20.404.258	3.534.271	16.869.987
	Totale	202.401.712	58.155.171	144.246.540
II	Immobilizzazioni materiali			
	Totale	16.784.985	-	16.784.985
III	Immobilizzazioni finanziarie			
	Totale	1.288.328	-	1.288.328
	Totale immobilizzazioni	220.475.024	58.155.171	162.319.853
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
I	Rimanenze			
	Totale	431.842	-	431.842
II	Crediti			
4)	Verso imprese controllanti: esigibili entro l'esercizio successivo	25.246.562	848.225	26.094.788
	Totale	70.952.562	848.225	71.800.787
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-		-
IV	Disponibilità liquide			
	Totale	5.173.060	-	5.173.060
	Totale attivo circolante	5.173.060	-	5.173.060
D	RATEI E RISCONTI ATIVI	1.835.092	57.306.946	241.560.633
	Totale attivo	298.867.579	-	5.173.060

		Bilancio al 31/12/2021 approvato dal consiglio di amministrazione del 30/03/2021	Valori in riconciliazione	Bilancio al 31/12/2021 Predisposto secondo i principi ed i requisiti stabiliti dal manuale licenze uefa (Edizione 2020)
PASSIVO				
A	PATRIMONIO NETTO			
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	1	26.369.941	26.369.941
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	24.414.986	15.646.262	40.061.248
Totale patrimonio netto		49.503.556	42.016.203	7.487.354
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
2)	Per imposte, anche differite	25.420.630	15.290.744	10.129.886
Totale fondi per rischi ed oneri		27.575.781	27.575.781	12.285.037
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	191.675		191.675
D	DEBITI			
Totale debiti		205.989.174	-	191.675
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	15.607.393	-	15.607.393
Totale Passivo		298.867.579	57.306.946	57.306.946

CONTO ECONOMICO

A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
5)	Altri ricavi e proventi:			
	g) plusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	3.392.901	391.903	3.784.804
Totale		75.294.336	391.903	75.686.239
Totale valore della produzione		76.310.004	391.903	76.701.908
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
10)	Ammortamenti e svalutazioni:			
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.916.620	7.916.620	32.179.068
Totale		8.323.775	24.262.448	32.586.223
14)	Oneri diversi di gestione			
	c) minusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	2.754.819	2.289.493	465.326
Totale		8.962.619	2.289.493	6.673.126
Totale costi della produzione		100.403.219	21.972.955	122.376.174
Differenza tra valore e costi della produzione		24.093.215	21.581.051	45.674.266
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Totale proventi e oneri finanziari		4.139.726		
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE	-		-
Risultato prima delle imposte		28.232.941	21.581.051	49.813.992
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio:			
	c) Imposte differite	1.993.230	5.558.317	3.565.087
	e) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	6.427.568	376.472	6.804.040
Totale		3.817.954	5.934.789	9.752.743
Utile (perdita) dell'esercizio		24.414.986	15.646.262	40.061.248

NOTA ESPLICATIVA SULLA RICONCILIAZIONE TRA I VALORI DEL PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021 ED IL REPORTING PREDISPOSTO SECONDO I PRINCIPI ED I REQUISITI STABILITI DAL MANUALE LICENZE UEFA.

In applicazione art. 60, commi da 7 bis a 7 quinquies, d.l. 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126, come modificato dalla legge dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, nel progetto di bilancio chiuso al 31/12/2021 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7/04/2022 non sono stati imputati al Conto Economico dell'esercizio l'intero ammontare delle quote d'ammortamento del periodo per i Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ancora in rosa al 31 dicembre 2021 e l'intero ammontare delle capitalizzazioni dei costi del vivaio per un ammontare totale pari a Euro 36.380 migliaia.

In considerazione del fatto che i principi contabili indicati nell'Appendice VIII del Manuale Licenze UEFA (edizione 2020) prevedono che le quote di ammortamento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori devono essere calcolate in misura sistematica in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori professionisti, il reporting predisposto ai fini dell'ottenimento della licenza UEFA è stato rielaborato alla luce di suddetto principio includendo l'intero ammontare delle quote d'ammortamento del periodo relative ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori e alle capitalizzazioni dei costi del vivaio. L'applicazione di tale principio, tenuto anche conto del reversal degli ammortamenti sospesi nell'esercizio 2020, ha comportato l'iscrizione di maggiori oneri per un totale pari a Euro 21.581 migliaia con un effetto complessivo, al netto delle relative imposte correnti e differite, per Euro 15.646 sul conto economico e per Euro 42.016 migliaia sul patrimonio netto.

